



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Anno 2015/2016

## Quadro 1. PREMESSE

### Dati inerenti la nomina della Commissione e sua composizione

Con decreto numero 1 prot numero 371 del 4 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali La sua attuale composizione risulta così costituita:

**Componenti Docenti:** Prof. Angelo Bellavia (L-22); Dott.ssa Alessandra Riccobene (LM-47); Dott. Giuseppe Battaglia (LM-68); Prof. Manfredi Parodi Giusino (LMG-01); Dott. Salvatore Muscolino (L-16); Dott. ssa Gabriella Marcatajo (LM-63); Dott. Enzo Bivona (LM-63); Dott.ssa Stefania Bevilacqua (L-15); Prof. ssa Gabriella D'Agostino (L-37). **Componenti Studenti:** Davide Marino (L-22); Pietro Calvaruso (LM-47); Gaspare Picone (LM-68); Salvatore Di Lisi (LMG-01); Federico D'Aiello (L-16); Vincenzo Galletto (LM-63); Natalia Lomachinska (LM-63); Filippo Fenech (L-15); Manfredi Cinà (L-37).

Giusta convocazione da parte del Presidente della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, la Commissione si e' insediata giorno 11 marzo 2014 (vedi verbale 2/2014). Il regolamento interno di funzionamento della Commissione è stato adottato in data 14 maggio 2014 (vedi verbale 2/2014).

Nella seduta del 14 maggio 2014, in linea con quanto sancito dall'art.6, co.5, del suddetto Regolamento, la Commissione ha deciso di suddividersi in nove sottocommissioni (qui di seguito elencate nella composizione aggiornata al 17 novembre 2015), una per ciascun corso di studio afferente alla Scuola. La loro composizione attuale è così costituita:

CORSO DI STUDIO	DOCENTE	STUDENTE
L-22	ANGELO BELLAVIA	DAVIDE MARINO
LM-47	ALESSANDRA RICCOBENE	PIETRO CALVARUSO
LM-68	GIUSEPPE BATTAGLIA	GASPARE PICONE

LMG-01	MANFREDI GIUSINO	PARODI	SALVATORE DI LISI
L-16	SALVATORE MUSCOLINO		FEDERICO D'AIELLO
LM-63	GABRIELLA MARCATAJO		INDIA COLLURA
LM-63	ENZO BIVONA		NATALIA LOMACHINSKA
L-15	STEFANIA BEVILACQUA		FILIPPO FENECH
L37	GABRIELLA D'AGOSTINO		MANFREDI CINA'

Tali sottocommissioni sono state costituite per esigenza di efficienza e celerità con fini istruttori.

Sono state tenute quattro sedute nelle date: 22 settembre 2015, 8 ottobre 2015, 29 ottobre 2015 e 17 novembre 2015. Nella prima seduta la Commissione ha fatto propria la richiesta della Prof. Gabriella D'Agostino di far pervenire alla Commissione tutta la documentazione utile per la redazione della Relazione annuale; viene dato incarico alle sottocommissioni di provvedere ai lavori di pertinenza.

Nella seconda seduta della Commissione essendo pervenuta la documentazione richiesta si stabilisce l'8 novembre 2015 quale termine per la compilazione della relazione annuale.

Nella terza seduta la Commissione chiede al Coordinatore di verificare con gli uffici se sia possibile posticipare di qualche giorno la consegna della relazione, dal momento che mancano ancora alcuni dati relativi alla compilazione del Quadro 4.a.2 e non è stata ancora definita la nomina di alcuni rappresentanti degli studenti. Il Coordinatore si impegna a individuare i dati mancanti e a inviarli, e prospetterà alla Dott. Sterheim la necessità di una proroga. La Dott.ssa Riccobene comunica la volontà di dimettersi dal ruolo di Segretaria della Commissione, stante il venir meno del rapporto di fiducia con il Coordinatore, Prof. Angelo Bellavia. Su suggerimento del Prof. Parodi, la Dott.ssa Riccobene dichiara di prendere in considerazione l'idea di rinviare tale decisione a data successiva alla scadenza del termine di presentazione della Relazione finale.

Il Coordinatore fa presente agli studenti della Commissione, che sono parte integrante di essa ed è necessaria la loro partecipazione attiva nel far sentire le volontà degli studenti, che rappresentano, nella stesura della relazione.

A seguito delle dimissioni rassegnate dalla Prof.ssa Beatrice Pasciuta in data: 12 ottobre 2015, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 5 comma 1 del Regolamento interno è subentrato di diritto il Prof. Manfredi Parodi Giusino.

La Dott. Alessandra Riccobene ha inviato in data 4 novembre 2015 ai Componenti della Commissione le dimissioni da segretaria di tale commissione.

Nella quarta seduta la Commissione ha recepito le dimissioni della Dott. Alessandra Riccobene dall'incarico di segretaria, il Coordinatore ha nominato nuovo segretario il Dott. Giuseppe Battaglia. Quindi la Commissione approva le otto relazioni presentate e i Quadri 1 e 8 facenti parte della relazione annuale finale e da mandato al Coordinatore, viste le imminenti scadenze per la presentazione della relazione finale, di verificare la completezza della relazione del CDS LM-63 Dott. Gabriella Marcatajo in accordo delle linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta

del 23 luglio 2015. Infine la Commissione approva la nuova composizione dei suoi componenti auspicando al più presto la nomina dei successori dei due studenti decaduti.

**Descrizione dei contenuti della Relazione in base a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013**

La Relazione Annuale è strutturata secondo le linee guida approvate nella seduta del Presidio di qualità del 23/07/2015.

Dalla Relazione emergono:

le proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

l'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli Studenti;

il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La Relazione è così articolata: dopo la premessa seguono le analisi e le proposte - per ciascuno dei nove (9) Corsi di Studio - su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; analisi e proposte sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza, materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature; analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del riesame; analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Seguono, infine, le conclusioni nel cui ambito vengono riepilogate le osservazioni della Commissione attraverso apposite schede di sintesi.

Indirizzo web [http://www.unipa.it/scuole/scienzeigiur.ecosociali/commissione\\_paritetica/](http://www.unipa.it/scuole/scienzeigiur.ecosociali/commissione_paritetica/)

## **CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (L-22)**

---

**2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE ED OCCUPAZIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### **CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (L-22)**

#### **2 a. - Analisi**

**1) inserire una brevissima descrizione delle funzioni e competenze (riassumere in modo sintetico quanto riportato nel quadro A2.a della SUA-CDS 2015 e inserire il link) (massimo 200 caratteri)**

Il Corso di Studio in Scienze delle attività motorie e sportive (L-22) ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti una solida preparazione di base nei diversi campi delle attività motorie e, in particolare, nelle quattro aree di indirizzo professionale delle scienze motorie: tecnico sportiva; preventiva; manageriale; didattico-educativa. I laureati in Scienze delle attività motorie e sportive possiedono competenze di base: sui metodi di allenamento, sulla teoria ed i metodi didattici nei vari tipi di discipline sportive; sui metodi per il recupero ed il mantenimento

dell'efficienza fisica e di un idoneo stile di vita nelle diverse età. I laureati possiedono, inoltre, competenze relative ai profili manageriali dello sport, nonché sull'organizzazione delle strutture nelle quali si svolgono le attività motorie. I laureati, infine, possiedono competenze sull'educazione motoria, sportiva e del tempo libero rivolta anche ai soggetti con disabilità. La durata del Corso di Studio è di tre anni, con 60 CFU da acquisire per anno, per un totale di 180 CFU. I crediti necessari per la laurea vengono acquisiti attraverso il superamento delle prove d'esame, con lo svolgimento di attività di laboratorio e tirocini e, infine, con il superamento di una prova finale che dimostri l'acquisizione delle conoscenze specifiche del corso di studi. Quanto agli sbocchi occupazionali i laureati nella Classe di laurea L-22 possono svolgere varie attività nel campo dell'educazione motoria e sportiva, nel campo dell'associazionismo ricreativo e/o sociale nonché in settori emergenti quali quelli del turismo sportivo e delle attività economiche correlate allo sport. Si sottolinea una crescita esponenziale tra i laureati L-22 a proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea, da qui la crescente quota di forza lavoro registrabile fra i laureati specialistici rispetto ai laureati triennali. Il CdS in Scienze delle attività motorie e sportive fa registrare sul territorio palermitano una percentuale di laureati dell'88% circa rispetto ad un totale in cui si includono i laureati magistrali in Management dello sport e delle attività motorie nonché i laureati in Scienze e tecniche delle attività sportive.

Link SUA: <http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2014/corso/1511438>

### 2) Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione delle parti interessate (riassumere quanto riportato nel Quadro A1 della SUA-CdS 2015

Nel corso dell'aa 2014/2015 è stata effettuata una nuova consultazione da parte della Commissione di gestione AQ nel corso della quale sono state coinvolte le seguenti organizzazioni: **Confindustria Provincia di Palermo, CONI Regionale, CUS, Assessorato Regionale alla Sanità, Associazione italiana cultura e sport, Movimento sportivo popolare Sicilia**. Come programmato, si è proceduto a somministrare un questionario in formato elettronico allo scopo di chiarire e adattare gli aspetti delle acquisizioni di capacità lavorative in relazione ai suggerimenti e le richieste di competenze specifiche, ampliando o modificando l'offerta didattica formative dei laureandi con partecipazione, approvazione e consenso dei rappresentanti di tali organizzazioni. . In seguito all'esame dei risultati di tali questionari si è programmato di preparare una seconda serie di questionari, che verranno somministrati nel corso dell'attuale anno accademico 2015-2016. In seguito alla valutazione dei risultati di tali questionari si procederà alla definizione delle competenze richieste e quindi alla programmazione didattica per l'anno accademico 2016-2017.

### **3) Rispondere alle seguenti domande:**

\* I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CDS 2014?

Non vi sono variazioni per il mancato completamento dell'indagine tramite l'uso di questionari ha determinato un ritardo nella valutazione e definizione delle competenze specifiche auspiccate dalle parti sociali.

\* Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS 2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della SUA-CdS 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

Le funzioni e le competenze risultano coerenti con gli sbocchi professionali indicati.

\* Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi?

NO, La CPDS ritiene opportuno l'organizzazione di nuovi incontri.

La CPDS prende atto che sono stati attivati numerosi progetti Erasmus nei quali gli studenti acquisiscono nuove conoscenze sulla struttura del CCS in altri paesi dell'Unione Europea e auspica l'incremento di scambi di studenti e docenti tra i vari paesi dell'Unione Europea allo scopo di incrementare e migliorare la formazione culturale e la conoscenza di nuove funzioni e competenze utilizzabili negli sbocchi professionali.

\*La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate rappresentino ampiamente le professioni, le istituzioni e la produzione di beni e servizi. Il fatto che il mondo dello sport e delle attività motorie interessi fasce sempre più estese della popolazione pone il quesito se non debbano essere interessati altre componenti del mondo produttivo per fornire nuove possibilità di lavoro. Gli eventi sportivi attivano diverse componenti della società sia nel turismo indotto da eventi sportivi in qualità di spettatori, ma anche vede una popolazione sempre in crescita di dilettanti delle varie attività sportive partecipare a gare a scopo squisitamente ludico con evidenti e importanti risvolti economici ed organizzativi. Queste nuove manifestazioni dell'attività sportiva potrebbero richiedere nuove competenze al laureato in scienze motorie, che vanno discusse con nuove componenti del mondo sociale: ad esempio in quello delle attività turistiche o del giornalismo sportivo.

\* Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO E STELLA? Esiste evidenza documentale dell'attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

Il cambiamento della sede del CCS dal Campus Lincoln alla nuova sede in Via Pascoli n.6 ha permesso di fornire agli studenti nuove aule per le lezioni riducendo il disagio degli studenti e quindi venendo incontro alle loro richieste.

## **2.b Proposte**

La CPDS propone le seguenti richieste che vanno valutate nel Rapporto del riesame: Va completato l'iter di identificazione delle funzioni e delle competenze specifiche nel lavoro collegiale delle varie componenti della Commissione di gestione AQ con la partecipazione delle organizzazioni: Confindustria Provincia di Palermo, CONI Regionale, CUS, Assessorato Regionale alla Sanità, Associazione italiana cultura e sport, Movimento sportivo popolare Sicilia ed eventualmente ad altre componenti sociali quali Assessorato Regionale al Turismo e a rappresentanti del giornalismo sportivo.

## **3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3. a - Analisi**

#### **1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCS nell'anno 14/15 ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno

#### **2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO NELL'AA 14/15**

Per ciascun insegnamento attivo nell'AA 14/15

1) Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS nell'anno di riferimento)

Insegnamenti del 1° anno:

Relazione definitiva CPDS

Materia	Coerenza tra scheda del 14/15(obiettivi formativi) e Sua 14/15(sez. A4a)?	Coerenza tra scheda del 14/15 e programma nella stessa scheda	Verifica se di “Risultati di apprendimento attesi” desc.Dublino scheda del 14/15 e obiettivi del CdS SUA –CdS 14/15(sez. A4a)	Difformità tra modalità di attuazione della didattica e scheda dell’insegnamento con prove testimoniali di incongruenza?
1a Istituzioni di diritto pubblico Fiorello modulo1	Si	Si	Si	No
1b Istituzioni di diritto pubblico Blando modulo2)	Si	Si	Si	No
2 psicologia gen e dello sviluppo e dell’handicap Alesi)	Si	Si	Si	No
3.Psicologia gen Rapisarda modulo 1 e modulo 2	Si	Si	Si	No
5 Istituzioni di diritto privato Santoro	Si	Si	Si	No
6 Anatomia umana modulo 1: Farina	Si	Si	Si	No
7 Anatomia umana modulo 2 Palma	Si	Si	Si	No
8 Pedagogia gen e speciale modulo 1 Maltese	Si	Si	Si	No
9 Didattica e pedagogia speciale modulo 2: Fiandaca	Si	Si	Si	Si

Relazione definitiva CPDS

10 Teoria e metodologia delle attività motorie CI modulo 1 G.Russo/modulo 2 Zangla	Si	Si	Si	No
11 Teoria e metodologia delle attività motorie Analisi del movimento Modulo 1 Traina –modulo 2 Zangla	Si	Si	Si	No
12 Inglese Cappuzzo	Assente scheda Perché?	Assente scheda	Assente scheda	Assente scheda

Insegnamenti del 2° anno:

Materia	Coerenza tra scheda del 14/15 e Sua 14/15	Coerenza tra scheda del 14/15 obiettivi e programma nella stessa scheda	Verifica se risultati di apprendimento attesi desc.Dublino scheda del 14/15 e obiettivi del CdS SUA –CdS 14/15?	Diffformità tra modalità di attuazione della didattica e scheda dell'insegnamentorusso
1 Biochimica: Proia	Si	Si	Si	No
2 Economia CI Modulo 1 Cincimino	Si	Si	Si	No
3 economia e gestione delle imprese modulo 2 Amenta	Si	Si	Si	No
4 Inglese II Cappuzzo	Si	Si	Si	No
5 Fisiologia Umana I modulo 1 Russo	Si	Si	Si	No
6 Fisiologia Umana II Giammanco	Si	Si	Si	No

Relazione definitiva CPDS

7 Teoria, tecnica, Didattica attiv motoria preventiva e compensativa Zangla	Si	Si	Si	No
8 Diritto sportivo: Valenti	Si	Si	Si	No
9 Teoria, tecnica, Didattica attiv sportive individuali  Iovane	Si	Si	Si	No

Insegnamenti del 3° anno:

Materia	Coerenza tra scheda del 14/15 e Sua 14/15?	Coerenza tra scheda del 14/15 obiettivi e programma delle lezioni nella stessa scheda	Verifica se risultati di apprendimento attesi desc.Dublino scheda del 14/15 e obiettivi del CdS SUA -CdS 14/15?	Difformità tra modalità di attuazione della didattica e scheda dell'insegnamento?
1 Igiene Mammina	Si	Si	Si	No
2 Tirocini formativi di orientamento				
2 Teoria, tecnica e Didattica del fitness e attiv. Motorie adattate  Modulo 1 Bianco	Si	Si	Si	No
3 Teoria, tecnica e Didattica dell'attiv motoria adattata Modulo 2 Battaglia	Si	Si	Si	No
4 Med Sport Traina	Si	Si	Si	No
5 Teoria e metodologia delle Attività sportive CI modulo 1 Palma	Si	Si	Si	No
6 Teoria e metodologia	Si	Si	Si	No

Relazione definitiva CPDS

dell'allenamento Palma				
7 Metodi di val. motoria e attitudinale nello sport: modulo 2 Bellafiore	Si	Si	Si	No
8 Teoria, tecnica, Didattica delle attiv motorie per le diverse età Carmina	Si	Si	Si	No
9 Teoria, tecnica, Didattica dei giochi sportivi Battaglia	Si	Si	Si	No
				No

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)

Materia	Coerenza tra scheda del 14/15 e Sua 14/15?	Coerenza tra scheda del 14/15 obiettivi e programma nella stessa scheda	Verifica se risultati di apprendimento attesi desc.Dublino scheda del 14/15 e obiettivi del CdS SUA –CdS 14/15?	Difformità tra modalità di attuazione della didattica e scheda dell'insegnamento?
1 Diritto privato dell'unione europea: Agrifoglio	Si	Si	Si	No
2 Endocrinologia Carmina	Si	Si	Si	No
3 Fisiologia della nutrizione Bellavia	Si	Si	Si	No
4 Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione Nicolosi	Si	Si	Si	No
5 Teoria, tecnica, Didattica del golf Bianco	Si	Si	Si	No

Relazione definitiva CPDS

6 Teoria, tecnica, Didattica delle arti marziali	Si	Si	Si	No
7 Diritto delle obbligazioni e dei contratti: Argiroffi	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda
8 Tecniche di primo soccorso	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda
9 Teoria, tecnica, Didattica della pallacanestro	Si	Si	Si	No
10 Teoria, tecnica, Didattica della scherma	Si	Si	Si	No
11 Sport e legalità Conte	Si	Si	Si	No

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II

Materia	Coerenza tra scheda del 14/15 e Sua 14/15?	Coerenza tra scheda del 14/15 obiettivi e programma nella stessa scheda	Verifica se risultati di apprendimento attesi desc.Dublino scheda del 14/15 e obiettivi del CdS SUA –CdS 14/15?	Difformità tra modalità di attuazione della didattica e scheda dell'insegnamento?
1 Diritto amministrativo	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda
2 Metodologia epidemiologica Mammina	Si	Si	Si	No
3 Teoria, tecnica e didattica del tennis Fazzari	Si	Si	Si	No
4 Diritto pubblico e	Si	Si	Si	No

Relazione definitiva CPDS

dell'unione europea Blando				
5 Teoria tecnica e didattica della pallamano	Si	Si	Si	No
6 Teoria tecnica e didattica delle attività natatorie	Scheda errata	Scheda errata	Scheda errata	Scheda errata
7 La valutazione posturale nella prevenzione del trauma sportivo	Si	Si	Si	No
8 Teoria tecnica e didattica del Badminton	Si	Si	Si	No

Difetti di completezza delle schede degli insegnamenti:

Elenco Insegnamenti con incompletezze:

Materia	A Argomenti delle lezioni  Con indicazione delle Ore	B: se viene indicato se è Lezione o esercitazioni o attività di laboratorio e ricevimento studenti	C se è indicato in scheda i metodi di valutazione	D se sono indicate le conoscenze preliminari: la propedeuticità	E se è indicata la bibliografia di libri di testo,	NOTE: specificare le incompletezze
1 Diritto delle obbligazioni e dei contratti: Argiroffi	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	
2 Tecniche di primo soccorso	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	Non trovata scheda	
6 Teoria tecnica e didattica delle attività natatorie	Scheda errata	Scheda errata	Scheda errata	Scheda errata	Scheda errata	

## Relazione definitiva CPDS

Dall'analisi delle schede di trasparenza risultano trattati con completezza i programmi di ogni materia, l'organizzazione della didattica, i presupposti conoscitivi necessari per l'apprendimento del programma di ogni materia.

Risultano, invece, incomplete nell'analisi dettagliata delle diverse modalità di valutazione necessarie per valutare le conoscenze apprese.

3.b Proposte: Inserire tutte le proposte che la CPDS ritiene debbano essere considerate nel Rapporto di riesame

L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale incompletezza delle schede di trasparenza, poiché nella maggior parte delle schede la parte relativa ai Metodi di valutazione riporta soltanto sull'esame se è scritto o orale senza una specifica indicazione di altri tipi di valutazione. Si propone pertanto d'inserire nel format delle schede di trasparenza ulteriori richieste specifiche per le diverse modalità di valutazione utilizzando casi studio, progetti, lavori di gruppo ecc.

## **4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

### **4. a – Analisi**

1) Analisi ex ante sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, utilizzando la seguente tabella:

**Tabella 4.a. A.A. 2014/2015**

Denominazione insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)	SSD	CFU	DOCENTE	SSD DOCENTE	TIPOLOGIA COPERTURA
ANALISI DEL MOVIMENTO (MODULO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE)	M-EDF/01	3	Bellavia Diego	M-EDF/01	CD
ANATOMIA UMANA I (MODULO DI ANATOMIA UMANA C.I.)	BIO/16	6	RAPPA Francesca	BIO/16	CD
ANATOMIA UMANA II (MODULO DI ANATOMIA UMANA C.I.)	BIO/16	6	PALMA ANTONIO	M-EDF/02	CD
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di Pedagogia Generale e Speciale)	M-PED/03	5	Fiandaca	M-PED/03	CD
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6	SANTORO LAURA	IUS/01	CD

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6	ARGIROFFI CARLO	IUS/01	CD
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	FIGIELLO LILLO GIUSEPPE	IUS/09	CD
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	BLANDO FELICE	IUS/09	CD
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	MALTESE PIETRO	M-PED/01	CD
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO  <i>(MODULO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE C.I.)</i>	M-EDF/01	6	TRAINA MARCELLO	M-EDF/01	CD
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO <i>(MODULO DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE C.I.)</i>	M-EDF/01	6	ZANGLA DANIELE	M-EDF/01	CD
BIOCHIMICA	BIO/10	6	PROIA PATRIZIA	BIO/10	CD
DIRITTO SPORTIVO	IUS/01	6	RICCOBENE ALESSANDRA	IUS/01	CD
DIRITTO SPORTIVO	IUS/01	6	VALENTI FRANCESCA	IUS/01	CDA
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BIO/09	3	BELLAVIA ANGELO	MED/04	CD
FISIOLOGIA UMANA I <b>(modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.)</b>	BIO/09	6	RUSSO GIUSEPPE	BIO/09	CD
FISIOLOGIA UMANA II <b>(modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.)</b>	BIO/09	6	RUSSO GIUSEPPE	BIO/09	CD
INGLESE II	L-LIN/12	4	CAPPUZZO BARBARA	L-LIN/12	CD
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'HANDICAP	M-PSI/04	6	ALESI MARIANNA	M-PSI/04	CD
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/04	6	RAPISARDA FABIO	MED/14	CD

TEORIA, TECNICA, DIDATTICA ATTIV.MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA	M-EDF/01	6	ZANGLA DANIELE	M-EDF/01	CD
TEORIA, TECNICA, E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI	M-EDF/02	6	IOVANE ANGELO	M-EDF/02	CD
IGIENE	MED/42	6	MAMMINA CATERINA	MED/42	CD
MEDICINA DELLO SPORT	MED/09	6	TRAINA MARCELLO	M-EDF/01	CD
METODI DI VAL MOTORIA E ATTITUDINALE NELLO SPORT ( <b>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.)</b> )	M-EDF/02	6	BELLAIORE MARIANNA	M-EDF/02	CD
TM DELL'ALLENAMENTO ( <b>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.)</b> )	M-EDF/02	7	PALMA ANTONIO	M-EDF/02	CD
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI	M-EDF/02	6	BATTAGLIA GIUSEPPE	M-EDF/02	CD
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS ( <b>modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE</b> )	M-EDF/02	6	BIANCO ANTONINO	M-EDF/02	CD
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA ( <b>modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE</b> )	M-EDF/01	6	BATTAGLIA GIUSEPPE	M-EDF/02	CD

TEORIA. TECN. E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LE DIVERSE ETÀ	M-EDF/01	6	CARMINA ENRICO	M-EDF/01	CD
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONE E DEI CONTRATTI	IUS/01	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
DIRITTO PRIVATO DELL'U.E.	IUS/01	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
ENDOCRINOLOGIA	MED/13	3	Carmina Enrico	M-EDF/01	CD
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (MODULO DI ECONOMIA C.I.)	SECS-P/08	3	Amenta Carlo	SECS-P/08	CD
DIRITTO PUBBLICO DELL'U.E.	IUS/09	3	Blando Felice	IUS/09	AFF/AFFEB
LA VALUTAZIONE POSTURALE NELLA PREVENZIONE DLE TRAUMA SPORTIVO	M-EDF/02	3	Messina Giuseppe	Docente a contratto	AFF/AFFEB
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	MED/42	3	Mammaia Caterina	Med/42	CD
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLO STATO DI SALUTE NELL'ETA' EVOLUTIVA	MED/42	3	Mammaia Caterina	Med/42	AFF/AFFEB
SPORT E LEGALITA'	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	MED/18	3	LEONARDI VINCENZA	Med/18	CD
TTD DEL BADMINTON	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TTD DEL LA PALLACANESTRO	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TTD DELLA PALLAMANO	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TTD DEL LA SCHERMA	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TTD DEL LE ATTIVITA' NATATORIE	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB
TTD DEL GOLF	M-EDF/02	3	Bianco Antonino	M-EDF/02	CD

TTD DEL TENNIS	M-EDF/02	3	Fazzari Fabio	Docente a contratto	AFF/AFFEB
TTD DEL LE ARTI MARZIALI	M-EDF/02	3	DA INDIVIDUARE		AFF/AFFEB

1 La CPDS è invitata a valutare la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale ed a esporre le proprie considerazioni in proposito

La percentuale degli insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'ateneo a titolo di compito istituzionale è il 73%. La CPDS considera sufficiente tale percentuale perché solo materie a carattere tecnico-pratico sono affidate a docenti che non sono in servizio nell'ateneo. I cultori di tali materie sono, al momento, difficilmente reperibili nell'ambito del personale docente dell'Ateneo, quindi è auspicabile la formazione e l'inserimento di tali docenti nell'Ateneo

2 La CPDS è invitata a evidenziare e discutere i casi in cui il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente, anche visionando, ove disponibile il CV (didattico e scientifico) del docente:

Solo 4 su tutti gli insegnamenti è affidato a docenti di differente SSD e in tutti i casi risultano docenti che presentano un curriculum vitae di alto profilo di piena esperienza e ottime basi scientifiche.

2) Analisi ex post (qualificazione percepita) – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti

a)attività didattica dei docenti

n. Domanda	Indice di qualità Aggregato per CdS	Risposta alla relativa domanda	Indice di qualità Disaggregato per materia	Risposta solo se significativamente diversa
Domanda 5 : gli orari di svolgimento lezioni,eserc, e altre att.didat. sono rispettate?	85 (= % SI)	SI	Non significativamente differente da quello per dati aggregati	Non diversa
Domanda 6: il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina?	85%	SI	Non significativamente differente da quello per dati aggregati	
Domanda 7: IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO	86	SI	Non significativamente differente da quello per dati aggregati	

Domanda 10 IL DOCENTE E' REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI	88	SI	Non significativamente differente da quello per dati aggregati	
Domanda 9 L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO	85	SI	Non significativamente differente da quello per dati aggregati	

b) indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza ( lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali etc...) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

domanda compilata dal docente	Indice di qualità Aggregato per CdS	Risposta relativa alla domanda	Indice di qualità Disaggregato per materia	Risposta solo se significativament e diversa
Domanda n.8 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)	83	SI	<u>Risulta ridotto</u>	Si, ma con qualche deficit
Domanda n.1 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI PREVisti nel programma di esame?	76	SI	Non significativame nte differente da quello per dati aggregati	
Domanda n.2 IL CARICO DI STUDIO	80	SI	Non significativame	

DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?			nte differente da quello per dati aggregati	
Domanda n.3  IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	81	SI	Non significativame nte differente da quello per dati aggregati	

3) Strutture: indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi ( fare riferimento al risultato delle della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi):

La CPDS nota che i laureandi le ritengono inadeguate: (aule insufficienti: 50,42 + 16,81%; Attrezzature insufficienti: 47,06 + 15,13) al contrario dei docenti (aule adeguate : 86% e attrezzature adeguate: 70%) , questa marcata discrepanza è inspiegabile ed è da attribuire ad una eccessiva genericità dei questionari somministrati.

Dalla scheda n.7 compilata dal docente:

domanda	% risposte positive	% risposte negative	% non rispondo	Valutazione complessiva
Domanda n.4  LE AULE IN CUI SI SONO SVOLTE LE LEZIONI SONO ADEGUATE (SI VEDE, SI SENTE, SI TROVA POSTO)??	86%	14		Sono adeguate
Domanda n.5  I LOCALI E LE ATTREZZATURE PER LO STUDIO E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (BIBLIOTECHE, LABORATORI, ECC.) SONO ADEGUATI?	70%	27		Sono adeguati

Risposte ai questionari da parte dei Laureandi				
domanda	% risposte positive	% risposte negative	% non rispondo	Valutazione complessiva
Domanda n.5  5. Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono	22,69 + 3,36%	50,42 + 16,81	6,72	Risposta negativa

svolte le lezioni e le esercitazioni?				
Domanda n.6				
Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc. ?	3,36 + 22,69	47,06 + 15,13	9,24	Risposta negativa

#### 4.b proposte

- 1a Riportare eventuali osservazioni e commenti in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.
- 1b Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.
- 2 Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate
- 3 Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione nel Rapporto del Riesame 2016

1. Risulta poco chiaro il motivo del giudizio diverso sulla adeguatezza delle aule e delle attrezzature da parte dei docenti in confronto a quello dei laureandi. Si auspica una più approfondita analisi con questionari ampliati e più analitici per chiarire le motivazioni della risposta.

2 Non si sono evidenziati particolari problemi nell'espletamento dell'attività didattica

3 La CPDS ritiene che è necessario modificare i questionari in modo che possano chiarire i motivi della risposta data che è la finalità principale di tale indagine.

#### **5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

*In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operativi nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).*

*E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.*

*I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello.*

Il Quadro va compilato con riferimento alla attività didattica svolta nell'AA 14/15 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14-15 (già analizzate in relazione ai Quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

### 5.a – Analisi

Effettuare una rassegna dei metodi di verifica adottati nel Corso di Studio con particolare riferimento a : conoscenze disciplinari, capacità applicative, modalità di valutazione del grado di autonomia maturato dallo studente, delle sue abilità comunicative, e della maturazione di capacità di apprendimento in vista di studi successivi.

Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare nel Quadro 5b le considerazioni utili per il Rapporto di Riesame.

Insegnamenti del primo anno:

Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Esercitazioni Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione delle abilità comunicative: esame scritto seminari prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
1a Istituzioni di diritto pubblico Fiorello modulo1	SI	NO	NO	NO	NO
1b Istituzioni di diritto pubblico Blando modulo2)	SI	NO	NO	NO	NO
2 psicologia gen e dello sviluppo e dell'handicap Alesi)	SI	SI	NO	SI	NO
3.Psicologia gen	SI	SI	NO	SI	NO

Relazione definitiva CPDS

Rapisarda modulo 1 e modulo 2					
5 Istituzioni di diritto privato Santoro	SI	NO	NO	NO	NO
6 Anatomia umana modulo 1: Farina	SI	SI	NO	SI	NO
7 Anatomia umana modulo 2 Palma	SI	SI	NO	SI	NO
8 Pedagogia gen e speciale modulo 1 Maltese	SI	NO	NO	SI	NO
9 Didattica e pedagogia speciale modulo 2: Fiandaca	SI	NO	NO	SI	NO
10 Teoria e metodologia delle attività motorie CI modulo 1 M Traina/modulo 2 Zangla	SI	SI	NO	NO	NO
11 Teoria e metodologia delle attività motorie Analisi del movimento Modulo 1 Traina –modulo 2 Zangla	SI	SI	NO	NO	NO
12 Inglese Cappuzzo	Scheda assente				

Insegnamenti 2° anno

Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Esercitazioni Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione e delle abilità comunicative: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
1 Biochimica: Proia	SI	NO	NO	SI	NO

Relazione definitiva CPDS

2 Economia CI Modulo 1 Cincimino	SI	SI	NO	SI	NO
3 economia e gestione delle imprese modulo 2 Amenta	SI	SI	NO	SI	NO
4 Inglese II Cappuzzo	NO	NO	NO	SI	NO
Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Esercitazioni Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione e delle abilità comunicative: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
5 Fisiologia Umana I modulo 1 Russo	SI	NO	NO	SI	NO
Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Esercitazioni Prova Pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione e delle abilità comunicative: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
6 Fisiologia Umana II Giammanco	SI	NO	NO	SI	NO
7 Teoria, tecnica, Didattica attiv motoria preventiva e compensativa Zangla	SI	SI	NO	NO	NO
8 Diritto sportivo: Valenti	SI	NO	NO	NO	NO
9 Teoria, tecnica, Didattica attiv sportive	SI	SI	NO	NO	NO

Relazione definitiva CPDS

individuali					
Iovane					

Insegnamenti del terzo anno

Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione delle abilità comunicative: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
1 Igiene Mamma	NO	NO	NO	SI	NO
2 Tirocini formativi di orientamento	SI	NO	NO	NO	NO
2 Teoria, tecnica e Didattica del fitness e attiv. Motorie adattate Modulo 1 Bianco	SI	SI	NO	NO	NO
3 Teoria, tecnica e Didattica dell'attiv motoria adattata Modulo 2 Battaglia	SI	SI	NO	NO	NO
4 Med Sport Traina	SI	NO	NO	SI	NO
5 Teoria e metodologia delle Attività sportive CI modulo 1 Palma	SI	NO	NO	NO	NO
6 Teoria e metodologia dell'allenamento Palma	SI	NO	NO	NO	NO
7 Metodi di val. motoria e attitudinale nello sport:	SI	NO	NO	NO	NO

Relazione definitiva CPDS

modulo 2 Bellafore					
8 Teoria, tecnica, Didattica delle attiv motorie per le diverse età Carmina	SI	NO	NO	NO	NO
9 Teoria, tecnica, Didattica dei giochi sportivi Battaglia	SI	SI	NO	NO	NO

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)

Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione delle abilità comunicativ e: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
1 Diritto privato dell'unione europea: Agrifoglio	SI	NO	NO	NO	NO
2 Endocrinologia Carmina	SI	NO	NO	NO	NO
3 Fisiologia della nutrizione Bellavia	SI	NO	NO	NO	NO
4 Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione Nicolosi	SI	NO	NO	NO	NO
5 Teoria, tecnica, Didattica del golf Bianco	SI	NO	NO	NO	NO
6 Teoria, tecnica, Didattica delle arti marziali	SI	SI	NO	NO	NO
7 Diritto delle obbligazioni e dei contratti: Argiroffi	Scheda mancante	Scheda mancante	Scheda mancante	Scheda mancante	Scheda mancante
8 Tecniche di primo	Scheda	Scheda	Scheda	Scheda	Scheda mancante

Relazione definitiva CPDS

soccorso	mancante	mancante	mancante	mancante	
9 Teoria, tecnica, Didattica della pallacanestro	Si	Si	Si	Si	Si
10 Teoria, tecnica, Didattica della scherma	Si	Si	Si	Si	Si
11 Sport e legalità Conte	Si	Si	Si	Si	Si

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II

Materia	Conoscenze disciplinari: Esame orale	Capacità applicative: Progetto Prova pratica	Valutazione dell'autonomia dello studente: Caso studio	Valutazione delle abilità comunicative: esame scritto prove in itinere	Valutazione della capacità di apprendimento Capacità di aggiornamento tramite ricerca bibliografica nella prova finale
1 Diritto amministrativo	Scheda assente	Scheda assente	Scheda assente	Scheda assente	Scheda assente
2 Metodologia epidemiologica Mammina	NO	NO	NO	SI	NO
3 Teoria, tecnica e didattica del tennis Fazzari	SI	SI	NO	NO	NO
4 Diritto pubblico e dell'unione europea Blando	SI	NO	NO	NO	NO
5 Teoria tecnica e didattica della pallamano	SI	SI	NO	NO	NO
6 Teoria tecnica e didattica delle attività natatorie	SI	SI	NO	NO	NO

7 La valutazione posturale nella prevenzione del trauma sportivo	SI	NO	NO	NO	NO
8 Teoria tecnica e didattica del Badminton	SI	SI	NO	NO	NO

### **5.b- Proposte**

Si propone quindi che le voci: “organizzazione della didattica” e “Metodi di Valutazione” vengano ampliate con ulteriori domande più analitiche e mirate in modo di potere valutare senza ambiguità l’attività didattica svolta per il raggiungimento dei singoli indici indicati dai Descrittori di Dublino. Manca ad esempio una valutazione per le prove pratiche di molte materie del CdS di Scienze delle Attività motorie e sportive. Risulta carente perché non adeguatamente esplicitata l’attuazione di strumenti didattici quali: l’analisi critica dei dati, i casi di studio e i progetti, i lavori di gruppo, la discussione in aula dei casi di studio, i progetti.

## **QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

*Questo Quadro è dedicato a valutare la completezza del percorso AQ nel CdS nell’anno 2014. I documenti di riferimento sono: la precedente Relazione 2014 della CPDS, il Rapporto di Riesame 2015 predisposto dalla commissione AQ; le conseguenti deliberazioni del CCS.*

### **6.a –Analisi**

- 1) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l’attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?
- 2) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?
- 3) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?
- 4) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?
- 5) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, ha discusso gli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti relativi all’AA 13/14 (citare la seduta)? Ha individuato iniziative conseguenti?

1. Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l’attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?

Nel Rapporto del Riesame è stato preso in considerazione che:

1. un esiguo numero di studenti si laurea a fronte di un alto numero di iscritti nel CdS L22
2. vi è un carico didattico eccessivo nel triennio del CdS L22
3. le schede di trasparenza risultano incomplete per quanto riguarda le voci: “organizzazione della didattica” e “Metodi di Valutazione”, poiché non includono le prove di casi studio, progetti, lavori di gruppo.
4. Vi è un numero inadeguato di aule, di strutture per svolgere altre attività didattiche, di spazi per lo studio individuale
5. Vi è ridotta offerta di tirocini formativi

6. Ridotta o assente partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari sulla didattica

La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014

2. Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?

La commissione AQ ha proposto:

1. Le redistribuzione del carico didattico tra 2° e 3° anno
2. Inoltre si è alleggerito il carico didattico sostituendo insegnamenti teorici con quelli tecnico-pratici
3. Ha invitato i docenti a ridurre il carico didattico
4. Ha invitato i docenti a implementare il numero di prove in itinere e ad attuare dibattiti pubblici durante il corso delle lezioni per individuare le difficoltà incontrate nello studio della materia
5. Ha richiesto l'assegnazione di n.2 aule in una sede definitiva del CdS
6. Ha richiesto il trasferimento del CdS dal Campus Lincoln in Via Pascoli n.6
7. Ha richiesto l'inserimento nel format delle schede di trasparenza richieste ulteriori di valutazione, in modo esplicito, di casi studio, progetti, lavori di gruppo, prove pratiche
8. Ha richiesto l'ampliamento il campo dell' "organizzazione della didattica" con ulteriore esplicite richieste per valutare, a seguito dell'attività didattica, il raggiungimento dei descrittori di Dublino
9. Per risolvere la mancata partecipazione degli studenti alla compilazione dei Questionari viene richiesto ai docenti di pubblicizzare a scopo semplificativo la corretta compilazione dei questionari durante il corso delle lezioni
10. Instaurare un dialogo tra docenti e studenti allo scopo di identificare i problemi di apprendimento per singolo insegnamento, allo scopo di risolverli
11. Ha richiesto per migliorare la preparazione professionale dei laureati del CdS L22 l'istituzione di dottorati e master nell'ambito della Scienze Motorie

3. Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?

La commissione di gestione AQ nell'anno 2014-2015 ha effettuato una consultazione con le seguenti Organizzazioni: **Confindustria Provincia di Palermo, CONI Regionale, CUS, Assessorato Regionale alla Sanità, Associazione italiana cultura e sport, Movimento sportivo popolare Sicilia.**

Come programmato, si è proceduto a somministrare un questionario in formato elettronico sul chiarimento degli aspetti delle acquisizioni di capacità lavorative in relazione al CdS L-22 con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.

In seguito invece di procedure alla seconda fase programmata si è stabilito di preparare una seconda serie di questionari, che verranno somministrati nel corso dell'attuale anno accademico 2015-2016.

In seguito alla valutazione dei risultati di tali questionari si procederà alla definizione delle competenze richieste e quindi alla programmazione didattica per l'anno accademico 2016-2017. I risultati sono attesi per l' aa 2016-2017. La verifica dell'utilità di tali interventi sarà possibile negli anni successivi al 2016-2017.

4. Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?

Nell'aa 2015-2016 sono in corso di preparazione e somministrazione la seconda serie di questionari alle seguenti Organizzazioni: **Confindustria Provincia di Palermo, CONI Regionale, CUS, Assessorato Regionale alla Sanità, Associazione italiana cultura e sport, Movimento sportivo popolare Sicilia** per completare l'iter di identificazione degli scopi e delle capacità lavorative del laureato in Scienze Motorie allo scopo di permettergli il migliore inserimento nel mondo del lavoro.

### **6.b –Proposte**

Evidenziare ogni criticità del percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015 – Iniziative del CCS.

Non si evidenziano criticità nel percorso AQ nella sequenza: Relazione CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015 – Iniziative del CCS poiché la maggior parte, se non tutte, delle richieste elencate nella Relazione della CPDS del 2014 sono state recepite dal Rapporto del Riesame 2015.

Le iniziative del CCS sono in corso di attuazione e sono indirizzate al completamento dell'indagine conoscitiva in collaborazione con le varie componenti del mondo sociale e professionale per conoscere quali siano le specifiche capacità necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro del futuro laureato in Scienze Motorie.

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### **7.a –Analisi**

1 La CPDS è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 14/15, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti.

2 La CPDS è invitata ad esprimere le proprie valutazioni sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

3 La CPDS è invitata ad esprimersi sulla adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

La CPDS rileva che per potere avere valore risolutivo dei problemi degli studenti del CdS L-22 l'interpretazione delle risposte ai questionari è necessario estendere la somministrazione dei questionari ad un campione rappresentativo di studenti

Tale campione deve essere sufficientemente grande per potere estendere le indicazioni ottenute al mondo studentesco nella sua totalità o almeno alla maggioranza di esso. Purtroppo, come rilevato nella relazione della CPDS del 2014 tale campionatura risulta chiaramente incompleta. Infatti le metodologie di campionamento nell'aa 2014-2015 non sono state estese ad un maggior numero di studenti e sono stati involontariamente esclusi i gruppi di studenti che pur essendo iscritti non frequentano le lezioni e non partecipano a sedute di esami. Per potere valutare l'entità di tale popolazione studentesca occorre che venga attuato un censimento per la durata di un anno.

La CPDS fa presente che va valutata la riproducibilità dei risultati ottenuti con i questionari: ciò è stato valutato?

La CPDS richiede che siano chiarite le metodologie utilizzate per l'espletamento della raccolta dei dati. Poiché i questionari sono domande e poiché chi risponde può dare risposte false come si è proceduto a valutare la veridicità delle risposte?

Per quanto riguarda la progettata pubblicizzazione dei questionari allo scopo di sensibilizzare gli studenti a partecipare con serietà e volontà costruttiva ad esprimere i bisogni, le richieste, i problemi, e per incrementare il numero dei partecipanti all'indagine occorre valutare la modalità di esecuzione e come già fatto notare includere e non escludere la parte della popolazione che paradossalmente non parla e invece è necessario recepirne il messaggio.

### **7.b -Proposte**

Proporre eventuali interventi correttivi alla gestione e all'utilizzo dei questionari. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS propone quindi che la compilazione dei questionari includa nella sua stesura accurate modalità di controllo della probabilità di "sincerità" o "falsità" della risposta ottenuta e in ogni caso delle motivazioni che portano l'intervistato a dare quelle risposte e non altre.

La CPDS propone infine di inserire la compilazione dei questionari nelle pratiche d'iscrizione all'anno accademico del CdS L-22. Ciò oltre a determinare l'aumento del campione studiato, permette un censimento del numero degli studenti intervistati in relazione al numero degli iscritti. Con l'uso dell'informatizzazione è possibile memorizzare le risposte di ogni anno del percorso di studi di un determinato studente che voglia liberamente partecipare a tale indagine.

La CPDS propone di ampliare le domande includendo le domande riguardanti le cause della mancata partecipazione alle lezioni e quelle che determinano la mancata partecipazione degli esami di profitto allo scopo di potere eliminare le cause che impediscono allo studente di potersi laureare.

## **CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE (LM-47)**

---

### **QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

#### **2.a – Analisi**

##### **1) Descrizione delle funzioni e competenze.**

Il Corso di Studio in Management dello Sport e delle Attività Motorie, finalizzato alla formazione della figura professionale del Manager sportivo, ha durata biennale e consente l'acquisizione di n. 120 CFU. Il Corso è stato istituito nell'a.a. 2004/2005 ed è l'unico Corso di Studio della classe LM-47 presente in Sicilia. Il Corso di Studio LM-47 è finalizzato alla formazione del Manager sportivo: figura alla quale compete la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Al Manager dello sport, pertanto, è riservato il compito di svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento all'interno delle organizzazioni sportive, di organizzare e gestire eventi

sportivi, nonché il compito di svolgere attività di consulenza rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva.

Link SUA/CdS LM-47:

<http://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2014/corso/1513307>

## **2) Risultati e modalità di consultazione delle parti interessate.**

Le modalità di consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni interessate per la progettazione del Corso di Studio in Management dello Sport e delle Attività Motorie è stata effettuata tramite un incontro tenutosi il 25 settembre 2008 presso i locali della ex Facoltà di Scienze Motorie di Palermo tra i referenti della ex Facoltà di Scienze Motorie e le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni interessate per la progettazione del Corso di Studio. Erano presenti per la Facoltà di Scienze Motorie: il Preside, Prof. Giuseppe Liotta; il Decano, Prof. Sergio Agrifoglio; Il Presidente del Corso di Studio, Prof. Marcello Traina e il delegato della Facoltà all'istituendo Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle attività sportive e del fitness, Prof. Antonio Palma. Per le parti sociali erano presenti: il Presidente della Confindustria (provincia di Palermo), il Presidente del CONI Regione Sicilia, il Presidente del CUS, il Presidente del MSP, il Presidente dell'AICS Sicilia, DIRCO Sicilia ed alcuni giornalisti specializzati in ambito sportivo.

A seguito di tali consultazioni è emersa una generale approvazione delle funzioni e delle competenze acquisibili attraverso il Corso di Studio LM-47.

Una nuova consultazione delle parti interessate, come peraltro evidenziato nella SUA CDS 2015, si ritiene opportuna al fine di verificare nuovamente il grado di corrispondenza degli obiettivi formativi del Corso ed i concreti sbocchi occupazionali.

## **3) Rispondere alle seguenti domande:**

- I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

No, i quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014. Il CCS non ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a.

- Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

Sì, con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.

- Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

No, nel corso del 2014 il CCS non ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi

potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato, anche se nel Quadro A2 della SUA se ne evidenzia l'opportunità.

La CPDS, come peraltro evidenziato nella SUA, ritiene opportuna l'organizzazione di nuovi incontri con le parti interessate, anche se è necessario rilevare che tali Enti collaborano dal 2013 con Master di II livello in Diritto e Management dello Sport (DiMaS) che si propone quale naturale prosecuzione della formazione dei laureati del CDS.

- La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nel 2008 siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

Sì, la CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nel 2008 siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato. Le organizzazioni consultate sono per la quasi totalità corrispondenti agli enti che collaborano già dal 2013 al Master di II livello in Diritto e Management dello Sport (DiMaS) che si propone quale naturale prosecuzione della formazione dei laureati del CDS. Il Master DiMaS, alla sua II edizione, costituisce un eccellente completamento del percorso formativo nell'ambito della ricerca applicata allo Sport.

- Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

Il Coordinamento del CDS LM-47 CS ha analizzato i risultati delle indagini VULCANO e STELLA per l'anno 2014 e si è fatto promotore di 4 progetti, chiedendo peraltro il contributo del Comune di Palermo, destinati a creare sbocchi occupazionali per i laureati del CDS nel settore del turismo sportivo, dell'associazionismo sportivo e della promozione dell'attività sportiva nelle strutture scolastiche. Sempre a proposito degli sbocchi occupazionali, il CDS ha ritenuto opportuna la realizzazione di tirocini presso strutture interessate ad assorbire quale forza lavoro gli studenti del CDS al termine del completamento del loro percorso formativo. L'esito positivo di tali iniziative è comprovato dall'inserimento nell'organizzazione della U.S. Città di Palermo S.p.A. (Palermo Calcio) di un laureato LM-47 (Vincenzo Varrica), nonché il prossimo ed imminente inserimento, nella medesima organizzazione, di un altro laureato LM-47 (Marco Spina). A ciò si aggiunga che, in virtù di un'apposita convenzione siglata tra la ex Facoltà di Scienze Motorie (cui è subentrata la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali) dell'Università degli Studi di Palermo ed il CONI (Comitato Sicilia), il miglior laureato di ogni annualità accademica del CDS LM-47 è vincitore di un contratto di lavoro a progetto, con durata almeno semestrale, da effettuarsi presso le strutture del CONI Sicilia.

## **2.b - Proposte**

Alla luce dei precedenti rilievi, si ritiene che il percorso formativo del CDS in Management dello Sport e delle Attività Motorie non debba subire sostanziali modifiche. La CPDS ritiene che le procedure messe in atto dal Corso per verificare la rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro siano appropriate. Peraltro, deve segnalarsi che le precedenti segnalazioni di questa CPDS sul ridotto numero degli iscritti rispetto alla disponibilità dei posti e alla conseguente necessità di attivare appropriati processi di recruiting e di promozione del Corso, allargando la base degli stakeholder di riferimento, è stata adeguatamente presa in considerazione dal Coordinamento del CDS che ha coinvolto nella realizzazione di questo obiettivo la rappresentanza studentesca mediante una campagna informativa avvenuta in occasione di una giornata intitolata all'orientamento delle matricole, nonché in occasione dello svolgimento dei Giochi Sportivi di Facoltà. L'efficacia dell'azione intrapresa è testimoniata dal raddoppio del numero degli iscritti al I anno del CDS LM-47 per l'a.a. 2014/2015.

### QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

#### 3.a – Analisi

##### 1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al CDS ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno?

Si, il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al CDS ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno. A tal fine, a partire dall'a.a. 2014/2015, è stata inserita nell'ambito della procedura di accesso al CDS una prova diretta al verificare il livello di conoscenza della lingua inglese in capo ai partecipanti anche al fine di suggerire a coloro i quali ne abbiano la necessità di frequentare gli appositi corsi di recupero organizzati dal CLA.

##### 2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15

Per ciascun insegnamento attivo nell'AA 14/15:

- 1) Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS dell'anno di riferimento);
- 2) Descrivere se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso;
- 3) Verificare se i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS dell'anno di riferimento);
- 4) Valutare la completezza delle schede degli insegnamenti (vedi oltre);
- 5) Durante l'AA la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?

Denominazione Insegnamento	Coerenza (1)	Coerenza (2)	Coerenza (3)	Eventuali segnalazioni alla CPDS (5)
Diritto Privato	SI	SI	SI	NO
Diritto Sportivo I (Modulo di Diritto Sportivo C.I.)	SI	SI	SI	NO
Diritto Sportivo II (Modulo di Diritto Sportivo C.I.)	SI	SI	SI	NO
Economia Aziendale	SI	SI	SI	NO
Economia dello Sport	SI	SI	SI	NO
Organizzazione e Gestione delle Attività Motorie e Sportive	SI	SI	SI	NO
Pianificazione Biomedica della Attività Motorie e Sportive	SI	SI	SI	NO
Strategie e Politiche Aziendali	SI	SI	SI	NO
Diritto Amministrativo Modulo di Sicurezza e Qualità nello Sport)	SI	SI	SI	NO
Impiantistica Sportiva (Modulo di Sicurezza e Qualità nello Sport)	SI	SI	SI	NO

Legislazione dell'handicap (Modulo di Sicurezza e Qualità nello Sport)	SI	SI	SI	NO
Diritto della Privacy (Modulo di Informazione e Comunicazione Sportiva)	SI	SI	SI	NO
Diritto dell'Informazione (Modulo di Informazione e Comunicazione Sportiva)	SI	SI	SI	NO
Giornalismo Sportivo	SI	SI	SI	NO
Diritto Commerciale (modulo di Analisi di Bilancio C.I.)	SI	SI	SI	NO
Lingua e Traduzione Inglese	SI	SI	SI	NO
Organizzazione Amministrativa Sportiva	SI	SI	SI	NO
Teoria e Metodi della Pianificazione	SI	SI	SI	NO
Teoria e Tecniche di Analisi di Bilancio (modulo di Analisi di Bilancio C.I.)	SI	SI	SI	NO

Per valutare la **completezza** delle schede del singolo insegnamento, la CPDS ha preso visione delle schede di tutti gli insegnamenti con riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) il programma del corso è dettagliato in argomenti con l'indicazione delle ore ad essi dedicate;
- 2) L'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, ricevimento studenti) è specificatamente dettagliata;
- 3) le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate;
- 4) sono evidenziate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento;
- 5) sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento;

Dall'analisi delle Schede di Trasparenza di tutti gli insegnamenti attivi nel CDS LM-47 nell'a.a. 2014/20125, non emergono incompletezze riguardo agli aspetti su indicati alle lettere A, C, D, E. Solo per quanto attiene all'organizzazione della didattica (lett.B) le Schede presentano qualche lacuna con riferimento alla previsione ex ante di attività didattiche integrative, quali le esercitazioni. Con ogni probabilità, ciò è dovuto ad una erronea interpretazione da parte dei docenti di riferimento della relativa voce della Scheda (Organizzazione della didattica) intesa con riferimento esclusivo alle lezioni frontali. Del resto, come emerge dall'analisi ex post di cui al successivo

### QUADRO 5.b

La CPDS ha accertato che tali attività didattiche integrative – pur non menzionate ex ante nelle suddette schede di trasparenza - sono in concreto svolte nell'ambito di tali insegnamenti e ricevono un giudizio ampiamente positivo da parte degli studenti intervistati.

### 3.b - Proposte

La CPDS ritiene di non dover formulare proposte sulla completezza delle schede di trasparenza poiché sostanzialmente complete e chiare se non sotto il profilo legato alla necessità di programmare ex ante un'adeguata attività didattica integrativa.

Di là da ciò, dall'analisi delle schede emerge con evidenza un'elevata coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

La CPDS ritiene che nel Rapporto di Riesame 2016 debba essere considerata la seguente proposta:  
 - Sensibilizzare i docenti sull'opportunità di una programmazione ex ante delle attività didattiche integrative.

**QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

**4. a –Analisi**

1) **Analisi ex-ante** sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, riassunti nella seguente tabella:

Denominazione Insegnamento	SSD	CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
Diritto della privacy (modulo Informazione e Comunicazione sportiva C.I. 9 cfu)	IUS/01	5	Agrifoglio Giangabriele RU	IUS/01	CD
Diritto privato	IUS/01	9	Liotta Giuseppe PO	IUS/01	CD
Pianificazione biomedica delle attività motorie e sportive	M-EDF/01	8	Traina Marcello PO	M-EDF/01	CD
Diritto sportivo I (modulo Diritto sportivo C.I. 13 cfu)	IUS/01	9	Santoro Laura PO	IUS/01	CD
Diritto sportivo II (modulo Diritto sportivo C.I. 13 cfu)	IUS/01	4	Valenti Francesca RU	IUS/01	CD
Diritto Commerciale (modulo Analisi di bilancio C.I. 8 cfu)	IUS/04	4	Valenti Francesca RU	IUS/01	AFF
Economia aziendale	SECS-P/07	8	Cincimino Salvatore RU	SECS-P/07	AFF
Strategie politiche aziendali	SECS-P/07	4	Cincimino	SECS-P/07	AFF

			Salvatore RU		
Teoria e tecniche di analisi di bilancio (modulo Analisi di bilancio C.I. 8 cfu)	SECS-P/07	4	Cincimino Salvatore RU	SECS-P/07	CD
Impiantistica sportiva (modulo Sicurezza e qualità nello sport C.I. 12 cfu)	IUS/09	4	Blando Felice RU	IUS/09	CD
Diritto amministrativo (modulo Sicurezza e qualità nello sport C.I. 12 cfu)	IUS/10	4	Blando Felice RU	IUS/09	AFF
Economia dello sport	SECS-P/01	6	Minio Giacomo		AFFEB
Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive	M-EDF/02	8	Bianco Antonino RU	M-EDF/02	AFF
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	3	Cappuzzo Barbara RU	L-LIN/12	CD
Diritto dell'informazione (modulo Informazione e Comunicazione sportiva C.I. 9 cfu)	IUS/01	4	Riccobene Alessandra RU	IUS/01	CD
Legislazione dell'handicap (modulo Sicurezza e qualità nello sport C.I. 12 cfu)	IUS/01	4	Riccobene Alessandra RU	IUS/01	CD
Giornalismo sportivo	SECS-P/08	4	Noera Giulia		AFFEB
Organizzazione amministrativa sportiva	IUS/10	4	Conte Mario		AFFEB
Teoria e metodi della pianificazione	SPS/07	6	Lo Verde Fabio Massimo PA	SPS/07	AFF

Relazione definitiva CPDS

CD = carico didattico

CDA = carico didattico aggiuntivo

AFF = affidamento a docente in servizio in Ateneo a seguito di bando

AFFED = affidamento diretto a soggetto esterno sottoposto a valutazione del NdV

AFFEB = affidamento a soggetto esterno a seguito di bando

La percentuale degli insegnamenti del CDS LM-47 svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale è dell'87%. La CPDS considera tale dato di indubbio rilievo positivo, anche perché gli affidamenti esterni fanno capo a soggetti le cui capacità e le cui esperienze sono ampiamente attestate nei curricula.

I casi in cui il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente sono soltanto 3. Si tratta in particolare degli insegnamenti di:

- Diritto Commerciale
- Diritto Amministrativo
- Economia dello Sport

I primi due insegnamenti sono svolti da docenti in servizio nell'Ateneo e afferenti a SSD affini a quello dell'insegnamento; l'insegnamento di Economia dello Sport è affidato a soggetto esterno all'Ateneo la cui professionalità è ampiamente documentata nel CV.

**2) Analisi ex post (qualificazione percepita)** – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

Le risposte alle domande che seguono sono state formulate considerando le risposte aggregate a livello di CdS e, successivamente, le risposte disaggregate a livello di insegnamento al fine di segnalare le situazioni di sostanziale discostamento dal valore medio

a) Attività didattica dei docenti:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9)

**Risposte aggregate per CDS ricavabili dai questionari compilati dagli studenti con frequenza superiore al 50%**

Numero questionari raccolti: 188

TAB. 1

Domanda	Indice di qualità	Numero risposte al netto delle nulle
5	92	148
6	94	157
7	92	153
10	97	149
9	90	147

b) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)

**Risposte aggregate per CDS ricavabili dai questionari compilati dagli studenti con frequenza superiore al 50%**

TAB. 2. Numero questionari raccolti: 188

Domanda	Indice di qualità	Numero risposte al netto delle nulle
8	89	118
1	82	143
2	87	149
3	90	151

**Risposte aggregate ricavabili dai questionari compilati dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%**

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti o spiegazioni? (domanda 5)
- E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (domanda 6)

Numero questionari raccolti: 39

Domanda	Indice di qualità	Numero risposte al netto delle nulle
1	80	31
2	91	30
3	91	29
5	87	32
6	87	37

Dall'esame delle risposte disaggregate a livello di singolo insegnamento non emergono situazioni di sostanziale discostamento dal valore medio degne di segnalazione, soprattutto, perché i casi in cui il valore disaggregato differisce dal corrispondente valore medio sono indiscutibilmente legati al ricorrere di due circostanze:

- a) Il numero dei questionari validi raccolti: tale dato, invariabile nelle risposte aggregate, non solo è estremamente variabile nelle risposte disaggregate, ma si consideri che a fronte di 148 questionari validi raccolti per la domanda n.1 del questionario compilato da studenti con frequenza superiore al 50%, per la medesima domanda n.1 nelle risposte disaggregate non si superano n. 23 questionari validi raccolti;
- b) Nelle risposte disaggregate, a differenza di quanto riscontrabile in quelle aggregate, non si distingue tra studenti con frequenza superiore al 50% e studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%.

Tutto ciò a conferma della assoluta inattendibilità dei risultati della comparazione richiestaci.

- 2) **Strutture** - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi)

Dai dati ricavabili dalla rilevazione dell'opinione dei docenti emerge che il 70% dei docenti ritiene che le aule in cui si sono svolte le lezioni (domanda num.4) ed i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (domanda num.5) siano adeguate agli obiettivi formativi del corso.

Dai dati ricavabili dalla rilevazione dell'opinione dei laureandi (Indagine VULCANO) emerge che il 40% dei laureandi ritiene che le aule in cui si sono svolte le lezioni siano sempre o quasi sempre adeguate; il 30% che lo siano spesso; il 20% che lo siano raramente; lo 0% che non lo siano mai. Quanto alla adeguatezza delle attrezzature, il 30% dei laureandi ritiene che siano sempre o quasi sempre adeguate; il 30% che lo siano spesso; il 20% che lo siano raramente; lo 0% che non lo siano mai; il 10% dichiara di non averle mai utilizzate. Si rileva un 10% di laureandi che non hanno risposto alle domande sulla adeguatezza delle aule e delle attrezzature.

#### **4.b - Proposte**

##### **Osservazioni e commenti:**

Da un'indagine effettuata dalla componente studentesca della CPDS in rappresentanza del CDS LM-47 è emerso un sostanziale soddisfacimento degli studenti in relazione al rapporto docenti-studenti, alla adeguatezza del carico didattico, alla previsione di prove in itinere, al livello formativo del CDS. Il generale livello di soddisfazione riguardo ai contenuti e alle modalità di svolgimento del CDS è comprovato dall'altissima percentuale (92,86%) degli studenti che non ha effettuato cambi di corso, nonché dall'altissima percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti dal CDS (percentuale che in relazione alle varie domande del questionario oscilla tra l'82% e il 97%).

##### **Criticità:**

Qualche criticità si è registrata: a) riguardo alle date di esame: in taluni casi rinviate dai docenti rispetto al calendario predisposto dal Coordinatore del CDS e approvato dal CCS, così da determinare la sovrapposizione nello stesso giorno di più prove; b) con riferimento ad assenze a lezione e/o ritardi senza preavviso da parte di alcuni docenti del CDS. Si tratta di situazioni isolate che gli studenti non hanno tempestivamente segnalato al Coordinatore; c) adeguatezza dei tirocini formativi che in qualche caso gli studenti hanno ritenuto inadeguati rispetto agli obiettivi formativi del CDS.

##### **Proposte:**

La CPDS ritiene che nel Rapporto di Riesame 2016 debba essere presa in considerazione la necessità di sensibilizzare i docenti: a) sul rispetto delle date fissate per gli esami nel calendario predisposto dal Coordinatore del CDS e approvato dal CCS; b) sulla necessità di avvertire sempre gli studenti di eventuali assenze e/o ritardi a lezione. Si evidenzia, altresì, l'opportunità di monitorare la gestione e lo svolgimento dei tirocini formativi al fine di verificarne l'adeguatezza concreta in relazione agli obiettivi formativi del CDS.

#### **QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il quadro è stato compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'a.a. 14-15 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA/CDS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi

nell'a.a. 14-15, nei questionari degli studenti e dei laureandi ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

### 5.a – Analisi

Rassegna dei metodi di verifica adottati nel CDS con particolare riferimento a: conoscenze disciplinari, capacità applicative, modalità di valutazione del grado di autonomia maturato dallo studente, delle sue abilità comunicative, della maturazione di capacità di apprendimento in vista di studi successivi.

#### Analisi ex ante:

La tabella che segue è stata compilata avuto riguardo ai dati rilevabili nelle schede di trasparenza degli insegnamenti attivi nell'a.a.2014/2015.

Denominazione insegnamento	(esame orale)	(esercitazioni)	(prove itinere) in	(caso studio)	(esame scritto)
Economia aziendale	SI	SI	NO	NO	NO
Pianificazione delle attività motorie e sportive	SI	NO	NO	NO	SI
Diritto sportivo I (Modulo di Diritto sportivo C.I.)	SI	NO	SI	NO	NO
Diritto sportivo II (Modulo di Diritto sportivo C.I.)	SI	NO	SI	NO	NO
Diritto privato	SI	NO	SI	NO	NO
Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive	SI	SI	NO	SI	NO
Diritto dell'Informazione (Modulo di Informazione e comunicazione sportiva C.I.)					
Diritto della privacy (Modulo di Informazione e comunicazione sportiva C.I.)	SI	SI	SI	NO	NO
Impiantistica sportiva (Modulo di Sicurezza e	SI	SI	SI	NO	NO

qualità nello sport C.I.)					
Diritto amministrativo (Modulo di Sicurezza e qualità nello sport C.I.)	SI	SI	SI	NO	NO
Legislazione dell'handicap (Modulo di Sicurezza e qualità nello sport C.I.)	SI	SI	SI	NO	NO
Teorie e tecniche di analisi di bilancio (Modulo di Analisi di bilancio C.I.)	SI	NO	NO	NO	NO
Diritto commerciale (Modulo di Analisi di bilancio C.I.)	SI	NO	NO	NO	NO
Teorie e metodi della pianificazione	SI	NO	NO	SI	NO
Economia dello sport	SI	NO	NO	NO	NO
Giornalismo sportivo	SI	NO	NO	NO	NO
Organizzazione amministrativa sportiva	SI	NO	NO	NO	NO
Sociologia dello sport	SI	SI	NO	SI	SI
Strategie e politiche aziendali	SI	NO	NO	SI	NO
Lingua e traduzione inglese	SI	NO	NO	NO	SI

### Analisi ex post

Le metodologie di verifica dei risultati di apprendimento sono state condotte ex post attraverso i dati rilevabili dai questionari compilati dagli studenti e dai laureandi. Tali dati rivelano un sostanziale soddisfacimento degli studenti sull'utilità delle attività didattiche integrative che, evidentemente, sono state svolte dai docenti nell'a.a. 2014/2015 anche ove manchi una loro specifica programmazione ex ante nell'ambito delle singole Schede di trasparenza.

### 5.b-Proposte

Seppure dall'indagine combinata delle schede e dei questionari non emergano carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per il CDS LM-47, la CPDS ritiene sia necessario sollecitare i docenti sulla completa e puntuale compilazione delle Schede nella parte che attiene alla previsione dei metodi di verifica in oggetto.

Qualche criticità è stata segnalata alla CPDS dal Componente studente del CDS LM-47 sui tirocini formativi che - sia pur astrattamente ben concepiti - in taluni casi sono stati ritenuti dagli studenti concretamente non adeguati rispetto agli obiettivi formativi del CDS. La CPDS, pertanto, ritiene che nel Rapporto di Riesame 2016 sia opportuno prendere in considerazione la necessità di avviare un monitoraggio sulla gestione concreta dei tirocini.

## **QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.a –Analisi**

- 6) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?
- 7) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?
- 8) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?
- 9) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?

La Commissione AQ del CDS LM-47, in occasione del Rapporto di Riesame 2015, ha preso in considerazione tutte le osservazioni, le critiche ed i suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014. Dal Rapporto di Riesame 2015, emerge in particolare, che le criticità evidenziate dalla CPDS nel testo della Relazione 2014 sono state tutte oggetto di attenzione dal parte della Commissione AQ che ha a tal proposito individuato una serie di azioni intraprese e/o da intraprendere; azioni che, a loro volta, sono state sottoposte all'attenzione del CCS nella seduta in cui si è proceduto all'approvazione del Rapporto di Riesame.

Nel dettaglio si osserva quanto segue:

- le criticità relative al ridotto numero degli iscritti rispetto alla disponibilità dei posti e alla conseguente necessità di attivare appropriati processi di recruiting e di promozione del Corso, allargando la base degli stakeholder di riferimento, è stata adeguatamente presa in considerazione dalla Commissione AQ che ha sottolineato in tal senso come il Coordinamento del CDS abbia coinvolto nella realizzazione di questo obiettivo la rappresentanza studentesca mediante una campagna informativa che è avvenuta in occasione di una giornata intitolata all'orientamento delle matricole, nonché in occasione dello svolgimento dei Giochi Sportivi di Facoltà. L'efficacia dell'azione intrapresa è testimoniata dal raddoppio del numero degli iscritti al I anno del CDS LM-47 per l'a.a. 2014/2015;
- le criticità relative al basso indice di mobilità internazionale sono in via di superamento come testimoniato dall'esperienza particolarmente positiva degli studenti partiti in progetto Erasmus con destinazione Murcia. Uno di essi, il Dott. Vincenzo Varrica, consultato al riguardo, ha attestato tra l'altro la disponibilità dell'Università partner allo svolgimento di un'attività di tirocinio presso la Fundacion Real Murcia Club de Futbol, società sportiva di calcio della serie professionistica;
- le criticità relative alla percentuale di occupati al termine del CDS hanno indotto Il Coordinamento del CDS LM-47 a farsi promotore di 4 progetti, chiedendo peraltro il contributo del Comune di Palermo, destinati a creare sbocchi occupazionali per i laureati del CDS nel settore del turismo sportivo, dell'associazionismo sportivo e della promozione dell'attività sportiva nelle strutture scolastiche. Sempre a proposito degli sbocchi occupazionali, il CDS ha ritenuto opportuna la

realizzazione di tirocini presso strutture interessate ad assorbire quale forza lavoro gli studenti del CDS al termine del completamento del loro percorso formativo. L'esito positivo di tali iniziative è comprovato dall'inserimento nell'organizzazione della U.S. Città di Palermo S.p.A. (Palermo Calcio) di un laureato LM-47 (Vincenzo Varrica), nonché il prossimo ed imminente inserimento di un altro laureato LM-47 (Marco Spina). A ciò si aggiunga che, in virtù di un'apposita convenzione siglata tra la ex Facoltà di Scienze Motorie (cui è subentrata la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali) dell'Università degli Studi di Palermo ed in CONI (Comitato Sicilia), il miglior laureato di ogni annualità accademica del CDS Lm-47 è vincitore di un contratto di lavoro a progetto, con durata almeno semestrale, da effettuarsi presso le strutture del CONI Sicilia. A ciò si aggiunga che l'attivazione presso l'Ateneo palermitano di un Master di II livello in Diritto e Management dello Sport - DiMaS – consente un eccellente completamento del percorso formativo nell'ambito della ricerca applicata allo sport.

- le criticità relative alla carenza delle attività didattiche integrative saranno superate attraverso la programmazione con i docenti dei diversi insegnamenti del CDS di attività di ricerca e di studio anche a carattere interdisciplinare;
- le criticità inerenti alla inadeguatezza dei locali destinati a tali attività sono state superate in occasione del trasferimento della sede del CDS nei locali siti nella Via Pascoli, n. 6;
- le criticità relative alle attrezzature in dotazione delle aule sono state in parte superate attraverso l'installazione di una lavagna LIM presso l'aula didattica utilizzata sia dal primo, sia dal secondo anno del CDS LM-47. Si fa presente al riguardo, inoltre, l'avvenuta richiesta al CdA dell'Ateneo, tramite la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, di acquisto di ulteriori dotazioni (lavagna LIM e computer a supporto);
- la criticità relativa al carico di studio, ritenuto eccessivo dal 40% degli studenti intervistati, a seguito di apposita consultazione della rappresentanza studentesca, si è accertato essere circoscritta ad un solo insegnamento (Economia dello Sport). A tal proposito Il Coordinamento del CDS ha invitato il docente di riferimento al rispetto dei contenuti della scheda di trasparenza ed ha avviato il monitoraggio dello svolgimento del corso per verificare la conformità del contenuto effettivo del corso al contenuto della scheda di trasparenza.

10) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14 (citare la seduta)? Ha individuato iniziative conseguenti?

Il CCS ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ed ha a tal fine invitato i singoli docenti a sensibilizzare gli studenti sulla opportunità di procedere alla puntuale ed attenta compilazione dei questionari, informandoli adeguatamente sulle finalità dei medesimi. E' stata, inoltre, portata all'attenzione del CCS la necessità di avviare l'organizzazione di un seminario esplicativo a cura e sotto la responsabilità del Coordinatore del CDS con l'ausilio dei componenti docenti e studenti della CPDS afferenti al CDS LM-47.

## **6.b –Proposte**

Nel percorso AQ dato dalla sequenza Relazione CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015- Iniziative CCS non emergono particolari criticità. La CPDS rileva, al contrario, una sostanziale continuità tra le osservazioni, i rilievi ed i suggerimenti formulati dalla CPDS nella Relazione 2014, l'individuazione delle azioni da intraprendere per il superamento delle criticità da parte della Commissione AQ nel Rapporto di Riesame 2015 e le azioni concretamente intraprese in seno al CDS. Gli esiti positivi di tale sinergia, come emerge chiaramente dalle suesposte considerazioni, sono ampiamente testimoniati dai risultati raggiunti.

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

## 7.a –Analisi

In ordine alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti nell'a.a. 14/15, la CPDS ritiene di dover formulare alcuni rilievi:

- 1) Tempistica e grado di partecipazione degli studenti sono fortemente condizionate dal dover lo studente compilare il questionario in occasione della iscrizione agli esami di profitto.
- 2) Le metodologie di elaborazione e l'analisi dei risultati deve essere senz'altro rivista in ordine ai valori della comparazione richiesta a questa CPDS. Come si è avuto modo di evidenziare nel **QUADRO 4.a.2)** i risultati della comparazione tra dati aggregati e disaggregati sono assolutamente inattendibili per due ordini di ragioni: a) il numero dei questionari validi raccolti, invariabile nelle risposte aggregate, non solo è estremamente variabile nelle risposte disaggregate, ma si consideri che a fronte di 148 questionari validi raccolti per la domanda n.1 del questionario compilato da studenti con frequenza superiore al 50%, per la medesima domanda n.1 nelle risposte disaggregate non si superano n. 23 questionari validi raccolti; b) nelle risposte disaggregate, a differenza di quanto riscontrabile in quelle aggregate, non si distingue tra studenti con frequenza superiore al 50% e studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%.
- 3) la pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti quanto ai dati disaggregati deve essere coniugata con il rispetto del diritto alla riservatezza dei docenti. Si segnala, peraltro, un notevole ritardo nella trasmissione alla CPDS delle risposte disaggregate.

## 7.b –Proposte

Riguardo su esposti rilievi, la CPDS reputa necessario che i competenti organi di Ateneo:

- 1) valorizzino momenti di partecipazione degli studenti nella definizione della qualità dei corsi altri rispetto alla compilazione di un semplice questionario;
- 2) rendano tempestivamente disponibili alle CPDS le risposte disaggregate a livello di insegnamento e, soprattutto, operino nel pieno rispetto del diritto alla riservatezza dei singoli docenti;
- 3) prestino maggiore attenzione alle differenze registrabili tra le risposte fornite dagli studenti a livello aggregato e disaggregato, onde evitare inattendibili comparazioni.

# CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE (LM68)

---

## **QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

*Nota: Questo Quadro fa riferimento al ciclo formativo che avrà inizio nell'AA 15/16, per come descritto nella SUA-CdS 2015.*

## 2.a – Analisi

- 1) Il Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM-68) ha una durata di due anni, con 60 CFU da acquisire per anno, per un totale di 120 CFU. I crediti necessari per la laurea vengono acquisiti attraverso il superamento delle prove d'esame, con lo svolgimento di attività di laboratorio e tirocini e, infine, con il superamento di una prova

finale che dimostri l'acquisizione delle conoscenze specifiche del corso di studi. Il Corso di Studio (LM-68) ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti una solida preparazione nel campo delle attività sportive di elevato livello e delle discipline del fitness. Nel Corso vengono acquisite conoscenze e competenze atte ad indurre negli atleti l'ottimizzazione delle performance fisiologica e tecnica al fine di conseguire le migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio e sul campo. Particolare attenzione viene posta alla valutazione dell'atleta e alla progettazione e conduzione della ricerca scientifica di base e applicata allo sport. Le lezioni frontali sono integrate con seminari tenuti da tecnici delle varie Federazioni sportive e con incontri con atleti d'élite. In particolare, sono previste dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione. La preparazione è testata mediante compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate, ed inoltre mediante stage presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive. Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

-Allenatore, Preparatore fisico ed atletico, Chinesiologo

Funzioni:

- progetta, coordina e dirige attività tecnico-sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati

- progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.

- progetta coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.

Gli sbocchi occupazionali: strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione e dello sport per disabili quali, ad esempio, palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato, impianti sportivi e strutture in cui sono svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Link SUA:

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/riepilogo.php?ID\\_RAD=1512068&user=ATEPLMN TN57D18E974E&user=ATEPLMNTN57D18E974E](https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/riepilogo.php?ID_RAD=1512068&user=ATEPLMN TN57D18E974E&user=ATEPLMNTN57D18E974E)

2) Le modalità di consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative a livello locale dei servizi e delle professioni interessate per la progettazione del Corso di Studio in Scienze delle attività motorie e sportive è avvenuta tramite un incontro tra i referenti della ex facoltà di scienze motorie, Preside e Presidenti dei Corsi di studio nel corso del quale è emersa una generale approvazione delle funzioni e delle competenze acquisibili con il corso di studio in

scienze delle attività motorie e sportive. Nel corso dell'aa 2014/2015 sarà effettuata una nuova consultazione da parte della Commissione di gestione AQ nel corso della quale verranno coinvolte le seguenti organizzazioni: Coni regionale, CUS, Assessorato alla sanità, Associazione italiana cultura e sport. Le modalità di consultazione si articoleranno in due fasi: nella prima fase verrà somministrato un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche, nella seconda fase sarà organizzato un *focus group* finalizzato ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

3) Rispondere alle seguenti domande:

\* I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

SI.

I quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014 dovute alle richieste degli studenti e alle consultazioni avvenute nei Consigli di CdS sulla possibilità di attivare un corso di Studio interclasse in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività Sportive.

\* Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

SI

\* Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi?

SI. Il CdS ha svolto i seguenti incontri con organizzazioni delle professioni e della produzione di beni e servizi come il Comune di Palermo, la scuola Posturalab, la Scuola Aiserco, il CONI. La CPDS, tuttavia, ritiene opportuno implementare le consultazioni delle organizzazioni rappresentative delle professioni di livello nazionale e internazionali per promuovere la produzione di beni e servizi specialistici.

\* La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

SI

\* Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

Dai dati dell'indagine STELLA sugli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali nel 2013 presso l'Ateneo di Palermo, si evince che il 35,3% dei laureati nel CdS magistrale LM 68 ha trovato un'occupazione; mentre la parte rimanente ancora cerca lavoro (17,6%) e il 36,6% sta continuando gli studi partecipando a dottorati di ricerca o master. Pertanto, con specifico riferimento al CdS LM 68, le competenze acquisite durante il corso di laurea in "Scienze e tecniche delle Attività Sportive" sembrano essere utili ed adeguate per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Tuttavia, non essendo i laureati tutelati da alcun albo professionale, spesso la loro retribuzione è al di sotto della loro prestazione lavorativa. Inoltre, la mancanza presso l'Ateneo palermitano di corsi di dottorato e di master specifici per i laureati in Scienze e

tecniche delle Attività Sportive spiegherebbe la totale assenza di laureati che proseguono il loro percorso formativo nell'ambito della ricerca applicata allo sport.

Dai dati dell'indagine VULCANO relativi all'anno solare 2014 analizzando alcune delle principali domande si evince dal campione studiato che:

D5: le aule risultano essere "sempre o quasi sempre adeguate" (17,95%) o "spesso adeguate" (30,77%) allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni. Il 28,21% del campione analizzato dichiara che solo "raramente" sono "adeguate" e il 7,69% del campione preferisce non rispondere alla domanda.

D6: le attrezzature sono "sempre o quasi sempre adeguate" (15,38%) o "spesso adeguate" (33,33%) allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni. Il 28,21% del campione analizzato dichiara che solo "raramente" sono "adeguate" e il 12,8% del campione preferisce non rispondere alla domanda.

D7: la fruizione dei servizi bibliotecari è "decisamente positiva" (28,21%) o "abbastanza positiva" (41,03%) al supporto allo studio. Il 15,38% del campione analizzato preferisce non rispondere alla domanda.

D8: la valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche) è molto diversificata. Il 35,9% del campione dice che gli spazi "erano presenti e adeguati", il 25,64% "erano presenti ma inadeguati", il 15,38% "non erano presenti", il 7,69% "non ne ha mai utilizzati" e il 15,38% del campione preferisce non rispondere.

D9: le postazioni informatiche risultano essere presenti (17,95%) ma di numero inadeguato (46,15%). La restante parte del campione preferisce non rispondere (15,38%) o non le ha mai utilizzato (10,26%).

D10: Il materiale didattico risulta essere "sempre o quasi sempre" (51,28%) e "per lo più della metà degli esami" (26,64%) adeguato al superamento dello stesso. La restante parte del campione preferisce non rispondere (12,82%) o dice che solo "per meno della metà degli esami" (10,26%) o "mai o quasi mai" (0%) il materiale didattico è adeguato.

D11: l'organizzazione degli esami risulta essere "sempre o quasi sempre" (46,15%) e "per lo più della metà degli esami" (28,21%) soddisfacente. La restante parte del campione preferisce non rispondere (10,26%) o dice che solo "per meno della metà degli esami" (12,82%) gli esami sono stati organizzati in maniera adeguata.

D12: il carico dello studio risulta essere decisamente sostenibile (58,97%) del campione studiato. Solo il 15,38% del campione preferisce non rispondere.

D14: la supervisione della prova finale sia adeguata (66,67%). La restante parte del campione preferisce non rispondere (15,38%).

D16: il 12,82% del campione dichiara di averlo svolto il tirocinio presso l'università, il 20,51 presso un ente pubblico convenzionato, il 30,77% presso un'azienda privata.

D17: Più della metà del campione analizzato (circa il 60%) dichiara di essere stato supportato positivamente durante le attività di tirocinio svolte.

D21: il 79% circa del campione risulta soddisfatto del corso di studi.

D22: Oltre la metà (circa il 50-60%) del campione si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi o comunque in un corso presente nello stesso Ateneo (15). Il 25% del campione preferisce non rispondere e solo il 7,69% dichiara preferirebbe iscriversi in un altro Ateneo.

## 2.b - Proposte

Dalle ultime consultazioni non sono emerse particolari criticità, tuttavia poiché si è ravvisata la necessità di procedere ad una nuova consultazione dei portatori di interesse, laddove a seguito di tale consultazione emergano delle criticità saranno proposte soluzioni adeguate.

Si propone, anche alla luce della nuova attivazione del Corso interclasse Lm67/68 di implementare gli enti pubblici e privati affiliati all'università e in grado di accogliere tirocinanti.

La Commissione ritiene che le procedure messe in atto dal Corso di Laurea per verificare la rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro siano appropriate. Va ad avviso della Commissione proposto un intervento legislativo regionale che regolarizzi le competenze professionali associate al titolo di studio in linea con la legislazione comunitaria già esistente in questo ambito. Andrebbero inoltre promossi master nell'ambito delle scienze motorie e sportive. Dato che il CdS è istituito da alcuni anni, si ritiene opportuno consultare le parti sociali per ulteriore verifica di appropriatezza.

## **QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

*Nota: Questo Quadro fa riferimento alla attività didattica realizzata nell'AA 14/15. Documenti utili: le schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14/15 e le Schede SUA-CdS degli anni di riferimento.*

### 3.a – Analisi

#### 1) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno?

SI

#### 2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15

Per ciascun insegnamento attivo nell'AA 14/15:

- 1) Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA CdS dell'anno di riferimento).
- 2) Descrivere se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso;
- 3) Verificare se i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (descritti nella SUA-CdS dell'anno di riferimento)
- 4) Valutare la completezza delle schede degli insegnamenti (vedi oltre).

- 5) Durante l'AA la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?

Per valutare la **completezza** della scheda del singolo insegnamento, alla CPDS è richiesto di prendere visione delle schede di tutti gli insegnamenti con riferimento ai seguenti aspetti:

- 2) **A**, il programma del corso è dettagliato in argomenti con la indicazione delle ore ad essi dedicate?;
- 2) **B**, L'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, ricevimento studenti) è specificatamente dettagliata?;
- 3) **C**, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate?;
- 4) **D**, sono evidenziate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento?;
- 5) **E**, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento?

L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale completezza e chiarezza delle schede di trasparenza, e un'elevata coerenza con gli obiettivi formativi enunciati dal Corso di Laurea. Nello specifico, tutte le schede di trasparenza riportano contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi dichiarati nelle schede di insegnamento, inoltre, sono coerenti con i contenuti dell'insegnamento stesso. Inoltre, non sono pervenute segnalazioni alla Commissione di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nelle schede di trasparenza.

La CPDS, pertanto, non rileva alcun difetto di completezza degli insegnamenti del CdS.

### 3.b - Proposte

La CPDS propone di implementare ulteriormente la condivisione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi tra i docenti al fine di sviluppare sempre più una didattica condivisa.

## QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

*Nota: Questo Quadro fa riferimento alla attività didattica realizzata nell'AA 14/15. Documenti utili: le schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14/15.*

### 4. a - Analisi

- 3) **Analisi ex-ante** sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, utilizzando la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione Insegnamento  (con eventuale articolazione in moduli)		CF U	SSD	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura

PSICOLOGIA E PEDAGOGIA DEGLI SPORT		6	M-PSI/04	ALESI MARIANNA	M-PSI/04	CD
DEONTOLOGIA E NORMATIVA DELLO SPORT E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE C.I.		9	IUS/01, IUS/09	LIOTTA GIUSEPPE	IUS/01	CD
DEONTOLOGIA E NORMATIVA DELLE PROFESSIONI SPORTIVE	DEONTOLOGIA E NORMATIVA DELLO SPORT E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE C.I.	6	IUS/01	LIOTTA GIUSEPPE	IUS/01	CD
METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NEI GIOCHI SPORTIVI		9	M-EDF/02	PALMA ANTONIO	M-EDF/02	CD
FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT	ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.	3	BIO/09	RUSSO GIUSEPPE	BIO/09	CD
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.	3	MED/33	SANFILIPPO ANTONINO	MED/33	AFF
METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELL'ATLETA CON DISABILITA C.I.		9	MED/36, M-EDF/01	IOVANE ANGELO	M-EDF/02	CD
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE E DELL'ALLENAMENTO NELL'ATLETA CON DISABILITA C.I.	3	MED/36	IOVANE ANGELO	M-EDF/02	CD
MEDICINA DELLO SPORT - C.I.		12	MED/33, MED/42, MED/09	TRAINA MARCELLO	M-EDF/01	CD
MEDICINA DELLO SPORT	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.	6	MED/09	TRAINA MARCELLO	M-EDF/01	CD
METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS		10	BIO/16, M-EDF/02	FARINA FELICIA	BIO/16	CD

C.I.						
ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA	METODOLOGIA E PROGRAMMAZION E DELL'ALLENAMENT O NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.	3	BIO/16	FARINA FELICIA	BIO/16	CD
IMPIANTISTICA SPORTIVA	DEONTOLOGIA E NORMATIVA DELLO SPORT E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE C.I.	3	IUS/09	FERRARA DANIELA	IUS/09	CD
TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI	METODOLOGIA E PROGRAMMAZION E DELL'ALLENAMENT O NELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI - C.I.	6	M- EDF/02	BATTAGLIA GIUSEPPE	M- EDF/02	CD
METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI - C.I.		9	M- EDF/02, M- EDF/01	BATTAGLIA GIUSEPPE	M- EDF/02	CD
SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA	METODOLOGIA E PROGRAMMAZION E DELL'ALLENAMENT O NELL'ATLETA CON DISABILITA C.I.	6	M- EDF/01	BATTAGLIA GIUSEPPE	M- EDF/02	CD
DIRITTO AMMINISTRATIVO SPORTIVO		4	IUS/01	CATALISAN O GIOVANNI		AFFEB
METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE E DELLA RICERCA IN AMBITO SPORTIVO	METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO	6	M- EDF/02	BELLAFFIORE MARIANNA	M- EDF/02	CD

	LIVELLO C.I					
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE DELLE SCHEDE DI ALLENAMENTO		4	M-EDF/02	BIANCO ANTONINO	M-EDF/02	AFF
METOD. E Progr. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS	METODOLOGIA E PROGRAMMAZION E DELL'ALLENAMENT O NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.	7	M-EDF/02	BIANCO ANTONINO	M-EDF/02	CD
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE:INGLESE		3		CAPPUZZO BARBARA	L-LIN/12	AFF
METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO	METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I	6	M-EDF/01	CARMINA ENRICO	M-EDF/01	CD
METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I		12	M-EDF/01, M-EDF/02	CARMINA ENRICO	M-EDF/01	CD
METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NELLA DANZA SPORTIVA		4	M-EDF/02	MILITELLO ELISA		AFFEB
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL CANOTTAGGIO	METODOLOGIA E PROGRAMMAZION E DELL'ALLENAMENT O NELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI - C.I.	3	M-EDF/01	ZANGLA DANIELE	M-EDF/01	CD
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		4	MED/34	LETIZIA MAURO GIULIA	MED/34	AFF
FISIOLOGIA DELLA		4	BIO/09	PROIA	BIO/10	AFF

NUTRIZIONE				PATRIZIA		
ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.		9	BIO/10, BIO/09	PROIA PATRIZIA	BIO/10	CD
BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT	ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.	6	BIO/10	PROIA PATRIZIA	BIO/10	CD
IGIENE	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.	3	MED/42	MAMMINA CATERINA	MED/4 2	CD

Tipologia di copertura

CD = carico didattico

CDA = carico didattico aggiuntivo

AFF = affidamento a docente in servizio in Ateneo a seguito di bando

AFFED = affidamento diretto a soggetto esterno sottoposto a valutazione del NdV

AFFEB = affidamento a soggetto esterno a seguito di bando

*La Tabella verrà fornita alla CPDS; in mancanza, la CPDS annoterà "Elenco non pervenuto" e non procederà alla compilazione del Quadro 4.a parte 1.*

La CPDS è invitata a valutare la percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, ed a esporre le proprie considerazioni in proposito.

La CPDS è invitata a evidenziare e discutere i casi in cui il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente, anche visionando, ove disponibile, il CV (didattico e scientifico) del docente.

Dalla tabella si evidenzia che quasi tutti gli insegnamenti (circa 80%) sono coperti da ricercatori e/o professori di ruolo e i requisiti di docenza posti dal DM 17 sono stati soddisfatti. Pertanto, la qualificazione *ex-ante* dei docenti del Corso di Laurea è soddisfacente. Va evidenziato che il numero di CFU, soprattutto nel S.S.D. M-EDF/02, ricoperti da ogni singolo ricercatore è elevato a causa della assenza di professori associati. Di conseguenza, questo comporta una riduzione del tempo che i ricercatori potrebbero impegnare nella loro attività di ricerca. Si evidenzia, inoltre, che numerosi sono i contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative all'interno degli insegnamenti ufficiali. Inoltre si evidenzia come i seguenti insegnamenti: Scienza e tecnica dell'attività motoria e sportiva adattata (SSD: MEDF/01), Fisiologia della Nutrizione (BIO/09), diagnostica per immagini (MED/36) e Medicina dello Sport (MED/09) siano ricoperti rispettivamente dal Dott. Giuseppe Battaglia (SSD: MEDF/02), dalla Dott.ssa Patrizia Proia (SSD: BIO/10), dal Prof. Angelo Iovane e dal Prof. Marcello (MEDF-02) da docenti di settori scientifici disciplinari e/o con competenze scientifiche e didattiche affini. La presenza di discipline sportive differenti all'interno del S.S.D. M-EDF/02, che richiedono percorsi formativi specifici per ciascuno sport, spiega e conferma la necessità di un numero più elevato di docenti in questo S.S.D.

4) **Analisi ex post (qualificazione percepita)** – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

Le risposte alle domande che seguono vanno formulate considerando le risposte aggregate a livello di CdS.

La CPDS esaminerà anche le risposte fornite disaggregate a livello di insegnamento segnalando le situazioni di sostanziale discostamento dal valore medio. Se i dati dei questionari studenti non saranno disponibili in tempo utile nella forma disaggregata a livello di singolo insegnamento, la CPDS annoterà nella relazione la impossibilità di procedere a questa analisi più fine.

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)			
ANNO ACCADEMICO		2014/2015 elaborazione del 05/10/2015	
SCUOLA		SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED	
CORSO		2061 - SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ	
QUESTIONARI		N. QUEST. RACCOLTI	548
	DOMANDE	INDICE DI QUALITA'	NUMERO RISPOSTE AL NETTO DELLE NULLE*
1	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?	78	496
2	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	78	488
3	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	74	486
4	LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	80	483
5	GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?	82	482
6	IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?	83	474
7	IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?	84	472
8	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (selezionare "non risponde" se non pertinente)	83	357
9	L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?	82	462
10	IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	84	421
11	È INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	88	524

Sulla base dei questionari compilati dagli studenti si è voluto effettuare anche un'analisi *ex-post*, analizzando le risposte degli studenti per l'anno accademico 2014/15, che sono riportate in dettaglio nelle tabelle accanto.

Attività didattica dei docenti:

Per quanto concerne la didattica dei docenti e i prerequisiti necessari per il corso di studio (domande 6, 7, 12, 9, 10) gli più della metà degli studenti intervistati hanno espresso un parere positivo. Dai dati disaggregati del rilevamento dell'opinione degli studenti non emergono criticità, benché il numero di questionari raccolti sia

piuttosto esiguo.

c) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

Come si evince dalla tabella per l'anno accademico 2014/15 gli studenti dichiarano che il carico di studio e l'organizzazione delle attività didattiche (Domande 1, 2, 3 4, 5, 8) è accettabile.

5) **Strutture** - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi)

Per quanto riguarda, invece, i locali e le attrezzature la maggior parte degli studenti ha preferito non rispondere o esprimere un parere negativo. Di recente, però, è avvenuto il trasferimento del CdS nei nuovi locali della scuola per il polo delle Scienze Motorie. Si ipotizza, pertanto, che il parere degli studenti sui locali e le attrezzature nelle prossime rilevazioni possa migliorare.

#### **4.b - Proposte**

Complessivamente la maggior parte del campione analizzato dichiara di essere soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti. Complessivamente la maggior parte del campione analizzato dichiara di essere soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti.

### **QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

*In questo Quadro viene richiesto alla CPDS di verificare che siano operativi nel Corso di Studio metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità. E' opportuno ricordare che il conferimento del titolo di studio certifica che il CdS ha adottato metodi di verifica del raggiungimento di questi risultati di apprendimento (non limitati a quelli disciplinari).*

*E' opportuno ricordare che la efficacia di queste verifiche è un passaggio chiave nella procedura di accreditamento periodico del CdS, per cui è importante evidenziare l'attenzione che il CdS dedica a questo aspetto.*

*I risultati di apprendimento attesi sono differenti per i Corsi di Studio di 1° e di 2° livello.*

Il Quadro va compilato con riferimento alla attività didattica svolta nell'AA 14/15 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14-15 (già analizzate in relazione ai Quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

#### **5.a -Analisi**

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex-ante attraverso le schede di trasparenza ed ex-post attraverso l'analisi dei questionari degli studenti.

L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. In particolare è stato valutato se:

*accertamento di conoscenza e comprensione (A); presenza dell'esame orale o scritto;*

*accertamento di saper fare (B); presenza di esame scritto, progetto, caso aziendale/studio;*

*accertamento autonomia di giudizio (C); presenza di esame orale, progetto, caso aziendale/studio.*

*accertamento capacità comunicative (D); presenza di esame orale, presentazioni di progetto/caso studio.*

*capacità di apprendimento (E); presenza di esame orale/scritto.*

I suddetti dati sono stati riportati nelle colonne A-E della Tabella sottostante

**Tabella.** Analisi ex-ante delle metodologie di accertamento della conoscenza nell'A.A. 2014-2015

<b>A.A. 2014/2015</b>	<b>Accertamento della conoscenza</b>				
<b>Nome insegnamento</b>	<b>A (esame orale)</b>	<b>B (progetto)</b>	<b>C (caso aziendale)</b>	<b>D (caso studio)</b>	<b>E (esame scritto o pratico)</b>
Deontologia e normativa dello sport e delle professioni sportive	SI	NO	NO	NO	NO
Metodologia e programmazione dell'allenamento nell'atleta con disabilità C.I.	SI	SI	NO	SI	SI
Metodologia e programmazione dell'allenamento nelle discipline del fitness	SI	SI	NO	SI	SI
Metodologia e programmazione dell'allenamento nelle attività sportive individuali	SI	SI	NO	SI	SI
Metodologia e programmazione dell'allenamento nei giochi sportivi C.I.	SI	SI	NO	SI	SI
Medicina dello sport C.I.	SI	SI	NO	SI	SI
Adattabilità e adattamenti nell'allenamento sportivo C.I.	SI	SI	NO	SI	SI
Lingua straniera – Lingua inglese	SI	SI	NO	SI	SI
Metodologia e progettazione della valutazione funzionale nell'alto livello C.I.	SI	SI	NO	SI	SI
Psicologia e Pedagogia degli sport					

	SI	SI	NO	SI	SI
--	----	----	----	----	----

Dall'analisi della Tabella si evidenzia come tutti gli insegnamenti utilizzino metodologie di esame tali da consentire l'accertamento della conoscenza di tutti gli obiettivi formativi.

### 5.b - Proposte

L'analisi effettuata sulle metodologie di accertamento della conoscenza evidenzia una reale efficacia delle metodologie di valutazione degli obiettivi di apprendimento messa in campo dal Corso di Laurea. Si suggerisce di proseguire sulla strada del monitoraggio già intrapresa al fine di continuare a migliorare la soddisfazione degli studenti..

## QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

*Questo Quadro è dedicato a valutare la completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno 2014. I documenti di riferimento sono: la precedente Relazione 2014 della CPDS, il Rapporto di Riesame 2015 predisposto dalla commissione AQ; le conseguenti deliberazioni del CCS.*

### 6.a -Analisi

L'attività di riesame condotta dalla commissione AQ del corso di studio è stata efficace. Si è osservato che gli studenti, grazie alle azioni correttive proposte, come l'inserimento di prove in itinere hanno conseguito più della metà dei crediti previsti al primo anno di corso. Inoltre, dalle valutazioni effettuate, tramite l'ufficio Erasmus, si è osservato un maggior interessamento degli studenti ai programmi di mobilità internazionale come Erasmus e tirocini Erasmus placement. Riguardo alle necessità di ampliare le prospettive occupazionali, oltre a quanto già rilevato in ordine al punto 2 ("incontro con le parti sociali") della presente relazione, si è ampliata l'offerta relativa alle attività formative a scelta dello studente, con l'attribuzione di CFU proporzionalmente all'impegno richiesto. Il CdS ha cercato di favorire l'occupazione dei propri studenti, attraverso l'organizzazione di tirocini curriculari nelle principali aree professionali di interesse; ciò è stato reso possibile dalle molteplici convenzioni con enti e strutture esterne all'Ateneo (CONI, Federazioni sportive, Enti Pubblici, Istituti assistenziali, ecc..) che non solo ospitano gli studenti in stage, ma offrono anche il loro supporto alla didattica. Inoltre, negli ultimi mesi, il CdS, come programmato negli interventi correttivi del rapporto di riesame (sessione 3, l'accompagnamento al mondo del lavoro), è stato direttamente coinvolto nella formulazione di un intervento legislativo regionale volto a regolarizzare le competenze professionali del laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive. Inoltre in accordo con gli interventi correttivi della sessione 3 del rapporto di riesame sono stati istituiti diversi master universitari volti a potenziare l'accompagnamento al mondo del lavoro dei nostri laureati. La mancanza, tuttavia, presso l'Ateneo palermitano di corsi di dottorato per i laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive non permette al settore scientifico (MEDF-01 e MEDF-02) di crescere al pari degli altri ambiti disciplinari, condizione che nel tempo potrebbe causare un danno grave al settore delle Scienze Motorie e Sportive.

## **6.b –Proposte**

Non emergono particolari criticità nell'attività di riesame svolta dalla Commissione A.Q.

Potrebbe essere opportuno, tuttavia, intraprendere azioni di:

- sensibilizzazione degli studenti in merito alla necessità e utilità dei questionari di rilevamento della didattica che rappresentano uno strumento fondamentale per il controllo della qualità e dell'efficacia dell'attività del docente e, di riflesso, del CdS;
- potenziamento delle esperienze formative sia in Italia che all'estero;
- consolidamento dell'azione correttiva svolta sui docenti per quanto concerne l'utilizzo di prove in itinere;
- stanziamento di fondi per l'acquisto di materiale tecnico-sportivo per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche.
- attivazione di un dottorato di ricerca nell'ambito delle Scienze Motorie e Sportive

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### **7.a –Analisi**

Dall'analisi effettuata la CPDS rileva che le strategie utilizzate per valutare il livello del CdS e il grado di soddisfacimento degli studenti non sempre risulta essere adeguato. La compilazione dei questionari viene percepita dagli studenti una mera attività informatica.

### **7.b –Proposte**

La Commissione ritiene che questa analisi dovrebbe essere richiesta a esperti di statistica che possano entrare nel merito sia dei metodi di elaborazione sia dell'analisi. Non è chiaro tuttavia a quale tipologia di studenti si riferiscano i dati disaggregati, se agli studenti con una frequenza superiore o inferiore al 50%. Non è chiaro altresì da cosa dipenda il numero dei questionari così variabile in relazione ai diversi insegnamenti del CdS. La comparazione tra dati aggregati e disaggregati comporta inoltre difficoltà disponendo, nel primo caso, di un indice di qualità, nel secondo di percentuali.

Ai fini di motivare di più gli studenti alla compilazione dei questionari e di migliorare ancora di più l'ottima percezione che gli studenti hanno del Corso di Laurea si suggerisce di intraprendere azioni per:

- pubblicizzare le analisi dei questionari a tutti gli studenti, anche al di fuori del Consiglio di Corso di Laurea, per esempio organizzando una giornata dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione di questi dati con tutti gli studenti;
- individuare dei percorsi per la localizzazione di eventuali criticità relative ai singoli insegnamenti, per esempio definendo delle soglie di criticità su alcuni degli aspetti più importanti dei questionari di soddisfazione degli studenti;

discutere delle eventuali criticità individuate mediante quanto espresso sopra con i docenti interessati al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti.

# CORSO DI STUDIO IN GIURISPRUDENZA (LMG-01)

---

## **2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### **2.a Analisi**

1) Le funzioni e competenze acquisite dal laureato magistrale in Giurisprudenza risultano adeguate per le prospettive occupazionali e professionali principali. In relazione agli sbocchi occupazionali già indicati nella SUA (Quadro A2.b) va rilevato come tanto le prove concorsuali per l'accesso al notariato, alla magistratura ordinaria, amministrativa e contabile e alle altre principali carriere nella pubblica amministrazione (carriera prefettizia, diplomatica, amministrazione civile, amministrazione finanziaria, Banca d'Italia ed autorità indipendenti) quanto le prove d'esame per il conseguimento dell'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato e delle altre professioni regolamentate (consulente del lavoro) richiedono un solido bagaglio di conoscenze in ambito civilistico, pubblicistico e penalistico, nonché competenze in ambito processualistico e tributaristico, così da risultare pienamente coerenti con le funzioni e competenze acquisite dal laureato magistrale in Giurisprudenza. In particolare i laureati presso il canale di Trapani acquisiscono specifiche conoscenze utili in attività di supporto degli operatori economici nelle transazioni commerciali nazionali o transfrontaliere. I laureati presso il canale di Agrigento possono inserirsi presso enti internazionali quali esperti legali in enti pubblici o dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale.

LINK Sua/Cds

<http://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/22905>

2) Le organizzazioni rappresentative già consultate dal Preside dell'ex Facoltà di Giurisprudenza saranno ulteriormente consultate presso la sede del dipartimento DIGISPO, presso la sede del Consorzio universitario della Provincia di Agrigento e del Polo universitario della Provincia di Trapani, nonché, ove necessario, anche presso le sedi legali degli enti o delle istituzioni.

3) I quadri A2a e A2b della SUA CdS 2015 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti quadri della SUA CdS 2014.

Le funzioni e le competenze descritte nel quadro A2.a della scheda SUA CdS 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.

## Relazione definitiva CPDS

Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni con le organizzazioni rappresentative delle professioni; gli incontri si sono svolti presso la sede del DIGISPO, sono avvenuti con rappresentanti del notariato e del foro di Palermo, i quali hanno manifestato di condividere l'impostazione e gli obiettivi del CdS.

La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate negli incontri di cui sopra siano adeguatamente rappresentative delle professioni e delle istituzioni interessate ai profili professionali cui il percorso formativo è dedicato.

Il CCS ha discusso i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA nell'ambito della commissione istruttoria incaricata di formulare proposte per la modifica dell'ordinamento didattico del CCS.

Il Corso di studi, nelle sue tre articolazioni territoriali, ha avviato e svolto consultazioni con soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali, come meglio specificato nella scheda SUA (Quadro A1). Le consultazioni si sono svolte sia presso la sede della ex Facoltà di Giurisprudenza, sia presso le sedi legali delle strutture degli Enti e Istituzioni consultati, al fine di acquisire elementi per la definizione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze e alle prospettive occupazionali del territorio interessato. Le organizzazioni consultate fanno parte sia dei tradizionali ambiti di riferimento delle professioni forensi (Ordine avvocati- CNF- Collegio Distrettuale Notarile - Camera di commercio - Tribunale- Corte d'appello- Procura della Repubblica- Tribunale di Sorveglianza- Ufficio del GIP- Commissione tributaria regionale- Associazione nazionale magistrati tributari - Tribunale amministrativo regionale), sia del mondo delle attività produttive ed industriali (Confindustria Trapani, Camera di Commercio dell'Industria dell'Artigianato e dell'Agricoltura di Trapani, Confindustria Agrigento, Fai, Fondo Ambiente Italiano, sede Agrigento).

### **2.b Proposte**

Il CCS valuterà tra breve le proposte formulate da una Commissione paritetica docenti-studenti relativamente alla rimodulazione del manifesto degli studi, tenendo conto della necessità di inserire in quest'ultimo gli insegnamenti di Diritto Agrario e Diritto dell'Economia, secondo quanto disposto dal MIUR. Al riguardo, si suggerisce che il manifesto possa accorpare quegli insegnamenti attualmente suddivisi in due parti, ciascuno in un solo insegnamento, riducendo conseguentemente il numero dei relativi esami e favorendo in tal modo una semplificazione del percorso di studi e l'ottenimento della laurea in tempi più brevi. Si propone infine che tale rimodulazione del manifesto degli studi sia volta a consentire agli studenti una preparazione che meglio corrisponda alle nuove competenze richieste al professionista dallo sviluppo delle attività giuridiche in ambito economico e internazionale. Relativamente al raccordo con le realtà locali è di estrema importanza favorire la pratica delle consultazioni con soggetti esterni (enti territoriali, aziende e ordini professionali) per far sì che i percorsi di studio rispondano alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

## **3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3.a Analisi**

#### **1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCDS nell'A.A. 2014/15 ha valutato adeguati i requisiti di ammissione al corso di studio.

## 2)PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO NELL' A.A. 2014/15.

Nel complesso risulta sussistere adeguata coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio, risultanti nelle relative schede di trasparenza, e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella scheda SUA nell'anno 2014/15. L'analisi delle schede di trasparenza evidenzia completezza nella compilazione e coerenza tra il programma dell'insegnamento e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti; appare quindi che i risultati di apprendimento attesi, espressi nelle schede di insegnamento con riferimento ai descrittori di Dublino, sono quindi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, descritti nella SUA CdS .

In conclusione, non sono state rilevate incompletezze nelle schede degli insegnamenti del CdS.

### 3.b – Proposte

Si propone che il prossimo manifesto degli studi preveda l'accorpamento di alcuni insegnamenti, attualmente sdoppiati in due parti, in modo da consentire una migliore comprensione dell'intera materia e da favorire una più celere conclusione della carriera universitaria da parte degli studenti. Si propone di verificare che nei programmi delle diverse materie non vi siano ripetizioni nel contenuto, rispetto a quanto già previsto nei programmi di insegnamenti già precedentemente impartiti secondo il piano di studi.

## 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

### 4.a – Analisi

1) *Analisi ex-ante sulla base degli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel Corso di Studio, attraverso la seguente tabella riassuntiva*

**Tabella 4.a**

#### GIURISPRUDENZA (CANALE PALERMO)

Denominazione insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)	SSD	CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
ABILITA' INFORMATICHE		4	GALLEA SANDRO		Affidamento esterno retribuito
ABILITA' INFORMATICHE		4	TROPIA FABIO		Affidamento esterno retribuito
ABILITA' INFORMATICHE		4	CITTA' GIUSEPPE		Affidamento esterno retribuito
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO	IUS/02	6	SMORTO GUIDO	IUS/02	Carico didattico aggiuntivo
BIODIRITTO	IUS/01	6	RESTIVO CARMELO	IUS/01	Carico didattico
COMPARATIVE LAW	IUS/02	6	SMORTO GUIDO	IUS/02	Carico didattico

CONSTITUTIONAL JUSTICE	IUS/08	6	CAVASINO ELISA	IUS/08	Carico didattico
CONTABILITA' DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI	IUS/10	6	VENTIMIGLIA CATERINA	IUS/10	Carico didattico
CRIMINOLOGIA	IUS/17	6	SPENA ALESSANDRO	IUS/17	Carico didattico
DEONTOLOGIA,SOCIOLOGIA CRITICA DEL DIRITTO	E IUS/20	6	SCHIAVELLO ALDO	IUS/20	Carico didattico
DEONTOLOGIA,SOCIOLOGIA CRITICA DEL DIRITTO	E IUS/20	6	TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION	IUS/20	Carico didattico
DEONTOLOGIA,SOCIOLOGIA CRITICA DEL DIRITTO	E IUS/20	6	VIOLA FRANCESCO		Affidamento esterno gratuito
DIRITTI UMANI	IUS/20	6	CELANO BRUNO	IUS/20	Carico didattico
DIRITTO AGRARIO	IUS/03	6	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IUS/10	12	CAVALLARO MARIA CRISTINA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IUS/10	12	IMMORDINO MARIA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IUS/10	12	GULLO NICOLA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	7	MAZZAMUTO MARCO	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	7	IMMORDINO MARIA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	7	URSI RICCARDO	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO ANGLO-AMERICANO	IUS/02	6	MARCATAJO GABRIELLA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO BANCARIO	IUS/04	6	PERRINO MICHELE	IUS/04	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO CANONICO	IUS/11	6	INGOGLIA ANTONIO	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO CIVILE I	IUS/01	7	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO CIVILE I	IUS/01	7	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO CIVILE II	IUS/01	6	NIVARRA LUCA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO CIVILE II	IUS/01	6	NIVARRA LUCA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE I	IUS/04	9	PERRINO MICHELE	IUS/04	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE I	IUS/04	9	MANGANO RENATO	IUS/04	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE I	IUS/04	9	STAGNO D'ALCONTRES ALBERTO	IUS/04	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE II	IUS/04	7	MELI VINCENZO	IUS/04	Carico didattico

DIRITTO COMMERCIALE II	IUS/04	7	MELI VINCENZO	IUS/04	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE DELLA REGIONE SICILIANA	IUS/08	6	VERDE GIUSEPPE	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	9	SCIORTINO ANTONELLA	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	9	CAVASINO ELISA	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	9	VERDE GIUSEPPE	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	6			Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	6	SPATARO ORNELLA	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	6			Carico didattico
DIRITTO D'AUTORE	IUS/01	6	NIVARRA LUCA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	IUS/10	6	CAVALLARO MARIA CRISTINA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO I	IUS/07	9	DE MARCO CINZIA		Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO I	IUS/07	9	GARILLI ALESSANDRO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO I	IUS/07	9	MARINELLI MASSIMILIANO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	7	DE MARCO CINZIA		Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	7	GARILLI ALESSANDRO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	7	MARINELLI MASSIMILIANO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6	ROMANA NICOLA	IUS/06	Carico didattico
DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	IUS/13	6			Carico didattico
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/16	6	MAGGIO PAOLA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	RAIMONDI LUIGI	IUS/14	Carico didattico
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	TERRASI ALFREDO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6	DELL'OGLIO ROSARIO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO E PROCEDURA PENALE MILITARE	IUS/16	6	RUSSO LICIA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	MANCUSO ANNA SVEVA	IUS/11	Carico didattico

DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	INGOGLIA ANTONIO	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	FERRANTE MARIO GIUSEPPE	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO FALLIMENTARE	IUS/04	6	MANGANO RENATO	IUS/04	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO FINANZIARIO	IUS/12	12	SAMMARTINO SALVATORE	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO FINANZIARIO	IUS/12	12	ALBERGHINA FAUSTO	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO FINANZIARIO	IUS/12	12	LA SCALA AGOSTINO ENNIO	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE I	IUS/13	7	STARITA MASSIMO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE I	IUS/13	7	TANCREDI ANTONELLO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE II	IUS/13	6	STARITA MASSIMO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE II	IUS/13	6	TANCREDI ANTONELLO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO	IUS/11	6	FERRANTE MARIO GIUSEPPE	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	MILITELLO VINCENZO	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	PARODI GIUSINO MANFREDI	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	ROMANO BARTOLOMEO	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	FIANDACA GIOVANNI	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE COMPARATO, INTERNAZIONALE ED EUROPEO	IUS/17	6	CRUPI ROSARIA	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE DEL MINORE	IUS/17	6	MANNO MARCO ANDREA	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA	IUS/17	6	PARODI GIUSINO MANFREDI	IUS/17	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO PENALE ROMANO	IUS/18	6	VARVARO MARIO	IUS/18	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	12	SERIO MARIO	IUS/02	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	12	SMORTO GUIDO	IUS/02	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	BATTAGLIA VIVIANA	IUS/15	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	ZIINO SALVATORE	IUS/15	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE PENALE C.I.	IUS/16	14	DI CHIARA GIUSEPPE	IUS/16	Carico didattico

Relazione definitiva CPDS

DIRITTO PROCESSUALE PENALE C.I.	IUS/16	14	PARLATO LUCIA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE PENALE C.I.	IUS/16	14	CHINNICI DANIELA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE PENALE DEL MINORE	IUS/16	6	DI CHIARA GIUSEPPE	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	12	PIRAINO ANDREA	IUS/09	Carico didattico
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	12	DE GRAZIA LUCIANA		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/10	6	GULLO NICOLA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO PUBBLICO ROMANO	IUS/18	6	ROMANO GIUSEPPE	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO REGIONALE	IUS/09	6	PIRAINO ANDREA	IUS/09	Carico didattico
DIRITTO ROMANO	IUS/18	9	VARVARO MARIO	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO ROMANO	IUS/18	9	FALCONE GIUSEPPE	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO ROMANO	IUS/18	9	MICELI MARIA	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO ROMANO COMMERCIALE	IUS/18	6	DE SIMONE MONICA	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO ROMANO MONOGRAFICO	IUS/18	6	TERRANOVA FRANCESCA	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO SPORTIVO	IUS/01	6	LIOTTA GIUSEPPE	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	MAZZAGRECO DANIELA	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	GIOE' CHIARA	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA	IUS/12	6	MAZZAGRECO DANIELA	IUS/12	Carico didattico
DISCRIMINATION LAW	IUS/20	6	DENARO PIETRO		Affidamento esterno retribuito
DONNE E DIRITTI: ASPETTI STORICI E FILOSOFICI	IUS/19	6	PASCIUTA BEATRICE	IUS/19	Carico didattico
DONNE E DIRITTO: ASPETTI CIVILISTICI	IUS/01	6	PALMERI GIUSEPPA	IUS/01	Carico didattico
DONNE E DIRITTO: ASPETTI PENALISTICI	IUS/17	6	DI CHIARA GIUSEPPE	IUS/16	Carico didattico aggiuntivo
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	7	SIGNORINO RODOLFO	SECS-P/01	Carico didattico
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	7	SIGNORINO RODOLFO	SECS-P/01	Carico didattico
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	7	LAVEZZI ANDREA MARIO	SECS-P/01	Carico didattico
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO	IUS/18	6	PURPURA	IUS/18	Carico didattico

Relazione definitiva CPDS

ROMANO			GIANFRANCO		
EUROPEAN AGRICULTURAL LAW	IUS/01	6	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico
EUROPEAN BUSINESS LAW	IUS/01	6	CAMILLERI ENRICO	IUS/01	Carico didattico
EUROPEAN COMPETITION LAW	IUS/04	6	CAMILLERI ENRICO	IUS/01	Carico didattico
EUROPEAN CONTRACT LAW	IUS/01	6	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico aggiuntivo
EUROPEAN TORT LAW	IUS/01	6	DI MARZO CLAUDIA	IUS/01	Carico didattico
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	VILLA VITTORIO	IUS/20	Carico didattico
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	TRUJILLO PEREZ ISABEL ASCENSION	IUS/20	Carico didattico
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	CELANO BRUNO	IUS/20	Carico didattico
FINANZA LOCALE	IUS/12	6	GIOE' CHIARA	IUS/12	Carico didattico
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	IUS/18	6	FALCONE GIUSEPPE	IUS/18	Carico didattico
FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI	IUS/02	6	SERIO MARIO	IUS/02	Carico didattico
INTELLECTUAL PROPERTY LAW	IUS/01	6	RESTIVO CARMELO	IUS/01	Carico didattico
INTRODUCTION TO CHINESE LEGAL CULTURE	IUS/20	6	CONSIGLIO ELENA		Affidamento esterno retribuito
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	6	PALMERI GIUSEPPA	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	6	PALMERI GIUSEPPA	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	6	NATOLI ROBERTO	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	CAMILLERI ENRICO	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	PLAIA ARMANDO	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	NATOLI ROBERTO	IUS/01	Carico didattico
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI CIVILISTICI E COMMERCIALI	IUS/01	6	PALMERI GIUSEPPA	IUS/01	Carico didattico aggiuntivo
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI PENALISTICI	IUS/17	6	PARISI FRANCESCO	IUS/17	Carico didattico aggiuntivo
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	CORTESE WANDA	IUS/10	Carico didattico
LINGUA FRANCESE DI BASE		4			Affidamento interno
LINGUA FRANCESE SPECIALISTICA		4	RINALDI FABIENNE		Affidamento esterno retribuito
LINGUA INGLESE DI BASE		4			Affidamento interno

LINGUA INGLESE SPECIALISTICA		4	THORNTON DAVID		Affidamento esterno retribuito
LINGUA SPAGNOLA DI BASE		4			Affidamento interno
LINGUA SPAGNOLA SPECIALISTICA		4			Affidamento esterno retribuito
LINGUA TEDESCA DI BASE		4			Affidamento interno
LINGUA TEDESCA SPECIALISTICA		4	VARVARO MARIO	IUS/18	Carico didattico aggiuntivo
LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA	IUS/20	6	SCHIAVELLO ALDO	IUS/20	Carico didattico
LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA	IUS/20	6	VILLA VITTORIO	IUS/20	Carico didattico
LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA	IUS/20	6	VIOLA FRANCESCO		Affidamento esterno gratuito
MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI	MED/43	6	PROCACCIANTI PAOLO	MED/43	Carico didattico
ORDINAMENTI CONFENSIONALI EBRAICO ED ISLAMICO	IUS/11	6	DI PRIMA FABIANO	IUS/11	Carico didattico
PLURALISMO RELIG.E ORDINAM.CONTEMP.	IUS/11	6	MANCUSO ANNA SVEVA	IUS/11	Carico didattico
POLITICA ECONOM.E DELL'INTEGR.EUROPEA	SECS-P/02	6	SIGNORINO RODOLFO	SECS-P/01	Carico didattico
PROCEDURA PENALE EUROPEA, INTERNAZIONALE E COMPARATA	IUS/16	6	PARLATO LUCIA	IUS/16	Carico didattico
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	PERRONE ANTONIO	IUS/12	Carico didattico
SISTEMA SANZIONATORIO FISCALE	IUS/12	6	PARLATO MARIA CONCETTA	IUS/12	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	13	PASCIUTA BEATRICE	IUS/19	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	13	MAZZARELLA FERDINANDO	IUS/19	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	PURPURA GIANFRANCO	IUS/18	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	VARVARO MARIO	IUS/18	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	MICELI MARIA	IUS/18	Carico didattico
TEORIA GENERALE DELLO STATO	IUS/08	6	SPATARO ORNELLA	IUS/08	Carico didattico

Tabella 4.a

GIURISPRUDENZA (CANALE TRAPANI)

Denominazione insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)	SSD	CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
ABILITA' INFORMATICHE		4			Affidamento esterno retribuito
BIODIRITTO	IUS/01	6	MAZZARESE SILVIO	IUS/01	Carico didattico
CORPORATE FINANCE	IUS/04	7	MANGANO RENATO	IUS/04	Carico didattico
DEONTOLOGIA ED ETICA PUBBLICA	IUS/20	6	BRIGAGLIA MARCO	IUS/20	Carico didattico
DIR. PROCESSUALE CIVILE: FONTI INTERNE, INTERNAZ. E SOVRANAZIONALI	IUS/15	14	RUSSO FEDERICO	IUS/15	Carico didattico
DIRITTI UMANI	IUS/20	6	BARTOLI CLELIA		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO AGRARIO	IUS/03	6	MODICA LARA	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IUS/10	12	URSI RICCARDO	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	7	VIRGA GIOVANNI BATTISTA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO ANGLO-AMERICANO	IUS/02	6	PETRUSO ROSARIO		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO CIVILE I	IUS/01	7	PLAIA ARMANDO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO CIVILE II	IUS/01	6	MAZZARESE SILVIO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9	MANGANO RENATO	IUS/04	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	9	SCALA GIOVANNI	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	6	SCIORTINO ANTONELLA	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	IUS/10	6	IMPASTATO IGNAZIO	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9	RICCOBONO ALESSANDRO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	IUS/07	7	NICOLOSI MARINA	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO	IUS/07	6	RUBBIO FRANCESCO PAOLO		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	TARDIA IGNAZIO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	IUS/06	6	BEVILACQUA STEFANIA	IUS/06	Carico didattico
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/16	6	SCACCIANOCE CATERINA		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6	TARDIA IGNAZIO	IUS/01	Carico didattico

DIRITTO ECCLESIASTICO ITALIANO E COMPARATO	IUS/11	6	INGOGLIA ANTONIO	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO FINANZIARIO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/12	12	LA SCALA AGOSTINO ENNIO	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	7	TERRASI ALFREDO	IUS/13	Carico didattico
DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO	IUS/11	6	INGOGLIA ANTONIO	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	GIACONA IGNAZIO	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PENALE DEL LAVORO	IUS/17	6	GIACONA IGNAZIO	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	12	GIAIMO GIUSEPPE	IUS/02	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DEI MERCATI FINANZIARI	IUS/01	6	MAZZARESE SILVIO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6	TARDIA IGNAZIO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	CHINNICI DANIELA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	12	SCALA GIOVANNI	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO ROMANO	IUS/18	9	DE SIMONE MONICA	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO TRIBUTARIO ITALIANO E COMPARATO	IUS/12	6	PERRONE ANTONIO	IUS/12	Carico didattico
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	7	BATTISTI MICHELE	SECS-P/01	Carico didattico
EUROPEAN AGRICULTURAL LAW	IUS/01	6	ALESSI ROSALBA	IUS/01	Carico didattico
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	MANIACI GIORGIO	IUS/20	Carico didattico
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	IUS/18	6	ROMANO GIUSEPPE	IUS/18	Carico didattico aggiuntivo
FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI	IUS/02	6	PETRUSO ROSARIO		Affidamento esterno retribuito
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	6	SCALA GIOVANNI	IUS/08	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	6	MAZZARESE SILVIO	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	MODICA LARA	IUS/01	Carico didattico
LEGAL PLURALISM	IUS/20	6	ANSELMO DANIELE		Affidamento esterno retribuito
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI CIVILISTICI E COMMERCIALI	IUS/01	6	MODICA LARA	IUS/01	Carico didattico
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI PENALISTICI	IUS/17	6	TESAURO ALESSANDRO	IUS/17	Carico didattico
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	URSI RICCARDO	IUS/10	Carico didattico

LINGUA INGLESE DI BASE		4	RIZZO VINCENZO		Affidamento esterno retribuito
LINGUA INGLESE SPECIALISTICA		4	TORNABENE MARIA GRAZIA		Affidamento esterno retribuito
RAGIONAMENTO GIURIDICO E ARGOMENTAZIONE	IUS/20	6	BRIGAGLIA MARCO	IUS/20	Carico didattico
RESPONSABILITÀ CIVILE E DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	IUS/01	6	TARDIA IGNAZIO	IUS/01	Carico didattico
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	PERRONE ANTONIO	IUS/12	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	13			Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	ROMANO GIUSEPPE	IUS/18	Carico didattico
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI	IUS/13	6			Carico didattico
WOMEN RIGHTS	IUS/20	6	PALUMBO LETIZIA		Affidamento esterno retribuito

Tabella 4.a

## GIURISPRUDENZA (CANALE AGRIGENTO)

Denominazione insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)	SSD	CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura
ABILITA' INFORMATICHE		4			Affidamento esterno retribuito
CONTABILITA' PUBBLICA	IUS/10	6	IMMORDINO MARIA	IUS/10	Carico didattico
DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO	IUS/20	6	PINO GIORGIO	IUS/20	Carico didattico
DIRITTI UMANI	IUS/20	6	SCHIAVELLO ALDO	IUS/20	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	IUS/10	12	CELONE CRISTIANO	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	7	CORTESE WANDA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO CANONICO	IUS/11	6	FERRANTE MARIO GIUSEPPE	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO CIVILE I	IUS/01	7	GALASSO GIOVANNI	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO CIVILE II	IUS/01	6	MAZZAMUTO PIERLUIGI	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO COMMERCIALE I	IUS/04	9	SORCI ELISABETTA	IUS/04	Carico didattico

DIRITTO COMMERCIALE II	IUS/04	7		IUS/06	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE I	IUS/08	9	SPATARO ORNELLA	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO COSTITUZIONALE II	IUS/08	6	SCALA GIOVANNI	IUS/08	Carico didattico
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI	IUS/10	6	CAVALLARO MARIA CRISTINA	IUS/10	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO I	IUS/07	9	DENTICI LORENZO MARIA	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	7	CAMMALLERI CALOGERO MASSIMO	IUS/07	Carico didattico
DIRITTO DELLA MEDIAZIONE CIVILE	IUS/01	6	MAZZAMUTO PIERLUIGI	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	6	DE MARCO CINZIA		Carico didattico
DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE	IUS/01	6	GALASSO GIOVANNI	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E DIRITTO PENITENZIARIO	IUS/16	6			Affidamento esterno retribuito
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	9	CAVALLARO MARIA CRISTINA	IUS/10	Carico didattico aggiuntivo
DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	6	FERRANTE MARIO GIUSEPPE	IUS/11	Carico didattico
DIRITTO FINANZIARIO	IUS/12	12	CINQUEMANI LUIGI	IUS/12	Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE I	IUS/13	7			Carico didattico
DIRITTO INTERNAZIONALE II: LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO	IUS/13	6			Carico didattico
DIRITTO PENALE	IUS/17	18	SPENA ALESSANDRO	IUS/17	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO COMPARATO	IUS/02	12	VANNI DI SAN VINCENZO DOMITILLA	IUS/02	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/01	6	MAZZAMUTO PIERLUIGI	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA	IUS/01	6	CAMILLERI ENRICO	IUS/01	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	14	BATTAGLIA VIVIANA	IUS/15	Carico didattico
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	14	PARLATO LUCIA	IUS/16	Carico didattico
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	12	BUCALO MARIA	IUS/08	Carico didattico

			ESMERALDA		
DIRITTO ROMANO	IUS/18	9	SCIORTINO SALVATORE	IUS/18	Carico didattico
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	CINQUEMANI LUIGI	IUS/12	Carico didattico
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	7	LAVEZZI ANDREA MARIO	SECS-P/01	Carico didattico
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	VARVARO MARIO	IUS/18	Carico didattico
FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	PINO GIORGIO	IUS/20	Carico didattico
FINANZA LOCALE	IUS/12	6	FINANZA LOCALE		Affidamento esterno retribuito
FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI EUROPEI	IUS/02	6	VANNI DI SAN VINCENZO DOMITILLA	IUS/02	Carico didattico
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	IUS/08	6	PENSABENE LIONTI TOMMASO		Affidamento esterno retribuito
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	6	RESTIVO CARMELO	IUS/01	Carico didattico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	MORMILE LALAGE	IUS/01	Carico didattico
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI CIVILISTICI E COMMERCIALI	IUS/01	6	MORMILE LALAGE	IUS/01	Carico didattico
LEGISLAZIONE ANTIMAFIA: ASPETTI PENALISTICI	IUS/17	6	MANNO MARCO ANDREA	IUS/17	Carico didattico
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	CORTESE WANDA	IUS/10	Carico didattico
LINGUA INGLESE DI BASE		4	VACCARO MARIA ANTONELLA		Affidamento esterno retribuito
LINGUA INGLESE SPECIALISTICA		4	VACCARO MARIA ANTONELLA		Affidamento esterno retribuito
LINGUA TEDESCA SPECIALISTICA		4			Affidamento esterno retribuito
LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA	IUS/20	6	BIONDO FRANCESCO	IUS/20	Carico didattico
POLITICHE E TECNICHE DI CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE	IUS/07	6			Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	IUS/19	13	MAZZARELLA FERDINANDO	IUS/19	Carico didattico
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6	D'ANGELO GIACOMO	IUS/18	Carico didattico

## **2) Analisi ex post (qualificazione percepita)**

L'analisi è effettuata sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti; i dati utilizzati per questa analisi sono in forma aggregata e non disaggregata per singolo insegnamento poiché dai dati disaggregati - di cui, al momento, appare discutibile la liceità della divulgazione - non si può ricavare se i questionari siano stati compilati da studenti frequentanti o meno e, dunque se i risultati in essi contenuti siano attendibili o meno.

- Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti a 2/3 delle lezioni per gli insegnamenti dell'a. a. 2014-2015 si rileva che:

### CANALE DI PALERMO

#### **a) attività didattica**

l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche è rispettato (IQ pari a 90); il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 90); il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 90); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 91); l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 90).

#### **b) metodologie di insegnamento**

le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia (IQ pari a 85); le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 80); il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 77); il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 85).

### CANALE DI AGRIGENTO

#### **a) attività didattica**

l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche è rispettato (IQ pari a 90); il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 90); il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 91); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 93); l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 91).

#### **b) metodologie di insegnamento**

le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia (IQ pari a 85); le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 83); il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 83); il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 86).

### CANALE DI TRAPANI

#### **a) attività didattica**

l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche è rispettato (IQ pari a 88); il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 90); il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 91); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 91); l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 89).

#### **b) metodologie di insegnamento**

le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia (IQ pari a 88); le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 84); il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 81); il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 87).

Si segnala, inoltre, che in relazione alle metodologie di insegnamento, il Senato Accademico ha approvato l'attivazione di un percorso di eccellenza per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a partire dall'A.A. 2016; tale corso sarà arricchito dai seguenti insegnamenti in lingua inglese:

Economic Growth and Development;  
European Contract Law;  
European Labour Law;  
European Women's Legal History;  
Human Rights;  
Canon Law;  
International Institution Law;  
Constitutional Justice;  
Criminology, Criminalization and Penal Theory.

### 3) Strutture

In base ai dati Vulcano le aule sono state ritenute in prevalenza "raramente adeguate" e in un buon numero di casi "spesso adeguate"; le attrezzature sono state ritenute in prevalenza "raramente adeguate", mentre i giudizi "spesso adeguate" o "mai adeguate" sono stati espressi in misura uguale fra loro.

### 4.b Proposte

Dai questionari emergono indicazioni volte a alleggerire il carico didattico complessivo e anche eliminando dai programmi argomenti già trattati in altre materie e migliorando il coordinamento fra gli insegnamenti.

Viene inoltre visto con favore l'inserimento di prove d'esame intermedie al fine di diminuire il carico di studio all'esame finale.

Dall'analisi dei questionari degli studenti, condotta, limitatamente a tale profilo, sulla base dei dati disaggregati per materia, non sono emerse criticità apprezzabili.

La CPDS suggerisce che il Rapporto di Riesame 2016 prenda in considerazione oltre alle proposte emerse dai questionari degli studenti, anche la possibilità di accorpare insegnamenti suddivisi in due parti, al fine di ottimizzare il carico didattico e favorire un più rapido percorso universitario per gli studenti. In merito alla necessità di ulteriori spazi destinati alla didattica e ai seminari integrativi, si propone di assumere ulteriori iniziative per individuare più capienti spazi dove svolgere le suddette attività.

## 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### 5.a- Analisi

Riguardo alla necessità di verificare il raggiungimento in maniera adeguata dell'obiettivo formativo, individuato nella SUA, di far conseguire ai laureati <<la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali)>>, si può rilevare come i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite, delle capacità applicative, del grado autonomia maturato dallo studente, delle sue abilità comunicative e della capacità di apprendimento in vista di studi successivi appaiono adeguati per quei corsi (Diritto costituzionale I, Filosofia del diritto, Diritto del lavoro I, Diritto amministrativo, Economia politica, Logica e metodologia giuridica, Storia del diritto medievale e moderno, Istituzioni di diritto privato I, Istituzioni di diritto privato II, Diritto penale, Diritto internazionale II, Diritto civile II, Diritto del lavoro II) che prevedono, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di test in itinere ovvero di prove scritte finali. Inoltre, almeno in un caso (Diritto penale D-L) gli obiettivi formativi specifici del modulo individuano fra gli altri lo scopo di "acquire la tecnica di scrittura su temi di diritto penale.

La verifica delle abilità linguistiche è di competenza del Centro linguistico di Ateneo (CLA).

La verifica delle abilità informatiche è compiuta tramite prove pratiche al pc, test scritti e prove orali.

Le schede di trasparenza indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino.

### **5.b-Proposte**

La CPDS suggerisce che vengano incentivate le occasioni (esercitazioni, prove scritte d'esame ecc.) volte a fare acquisire allo studente la capacità di elaborare testi giuridici. Si ritiene che tale proposta debba essere presa in considerazione dal Rapporto di Riesame 2016.

Non si segnalano particolari criticità.

## **6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.a Analisi**

L'attività del riesame condotta dalla commissione AQ è stata efficace. Gli interventi correttivi proposti in ordine alle criticità rilevate sono stati applicati, mostrando la loro efficacia. In particolare, rispetto alla redistribuzione del carico didattico e dei CFU, il Consiglio di Corso di Studio ha istituito una apposita commissione istruttoria mista docenti/studenti, che ha ultimato la fase istruttoria volta alla formulazione di una proposta per la modifica dell'offerta formativa.

Riguardo al potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS sono stati incrementati gli insegnamenti in lingua inglese come più sopra indicato: ciò risulta avere favorito il numero degli studenti *incoming*. Infine, per incrementare il numero delle immatricolazioni, si è dato impulso alla diversificazione dell'offerta

formativa, in modo da assecondare le "vocazioni" espresse dal territorio e le manifestazioni di interesse delle organizzazioni professionali.

Per quanto riguarda le criticità segnalate in relazione alle risorse ed ai servizi la riorganizzazione del sistema bibliotecario ha prodotto una migliore e più razionale redistribuzione del personale e dunque un prolungamento dell'orario di apertura delle sale di studio, ad orario continuato.

Per l'avviamento al mondo del lavoro sono attualmente in atto i colloqui con soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende ed ordini professionali, in relazione alle specificità dei tre territori sui quali insistono i canali del CdS.

Infine, per quanto riguarda la criticità relativa alla scarsa comunicazione di informazioni agli studenti su stage e tirocinii, il CdS ha potenziato l'attività di front-office. Il coordinatore del CdS ha delegato un docente per ciascun canale.

Rimane ancora non risolta la criticità legata agli spazi destinati alla didattica e alle attività seminariali segnalata, nel Rapporto di riesame su sollecitazione dal Coordinatore del CdS.

### **6.b Proposte**

In merito alle criticità sopra segnalate si suggerisce di attendere i risultati della Commissione istruttoria e dar corso ai cambiamenti previsti, a far data improrogabilmente dalla prossima offerta formativa, in modo da agevolare il percorso

di studio e di uscita dal CdS. Si suggerisce inoltre di continuare una interlocuzione con le strutture dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo, al fine di stilare un piano di gestione degli spazi che sia consono alle esigenze del CdS.

## 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

### 7.a analisi

La CPDS ritiene che dalle risposte date dagli studenti ai questionari emerga una non piena corrispondenza tra le risposte alle domande e i suggerimenti forniti dagli studenti; appare perciò utile l'adozione di metodologie di indagine più raffinate, che consentano di ottenere dati più rispondenti alle valutazioni reali complessive degli studenti.

Non risultano particolari forme di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

### 7.b Proposte

Sarebbe opportuno svolgere con cadenza periodica una presentazione agli studenti e ai soggetti portatori di interessi dei risultati della rilevazione della qualità della didattica relativi al Corso di studi.

A tal fine si potrebbe prevedere:

1. La pubblicazione sul sito web della Corso di Studio dei dati aggregati sulla qualità della didattica;
2. Programmazione di incontri semestrali con gli studenti
3. Presentazione ai portatori di interessi dei risultati della valutazione in occasione degli incontri previsti per l'attivazione dell'offerta formativa.

# Laurea triennale in Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e Consulenza del lavoro L-16

---

## QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

### 2.a –Analisi

1) Il corso di laurea prepara lo studente ad operare come “Funzionario delle Amministrazioni pubbliche e private”, “Consulente del lavoro” ed “Esperto in amministrazione condominiale e della gestione di patrimoni mobiliari e immobiliari”. Il laureato dovrà svolgere le funzioni di gestione di organizzazioni pubbliche/private, compilazione di una delibera amministrativa e stesura di un rendiconto finanziario; gestione del personale in aziende pubbliche/private, relazioni industriali, partecipazione alla realizzazione di progetti per la creazione di imprese e assunzione di personale; gestione di patrimoni immobiliari e mobiliari. Il laureato dovrà possedere competenze per fronteggiare le criticità in aziende pubbliche e private in una logica di *problem solving*; inserirsi in studi di consulenza del lavoro per la pratica finalizzata alla partecipazione all'esame di Stato; inserirsi in studi professionali per l'acquisizione delle competenze pratiche per la gestione dei patrimoni mobiliari e immobiliari. Il laureato dovrà avere come sbocchi la carriera di funzionario di amministrazioni ed enti pubblici/privati, l'ammissione diretta alla laurea Magistrale (LM 63), libera

professione come consulente del lavoro, lavoro in studi professionali, aziende di credito e finanziarie e partecipazione a concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche non dirigenziali del settore pubblico.

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=presentazione>

2) Per quanto riguarda i portatori di interesse si è privilegiato in particolare il rapporto con la P.A. e gli enti locali stipulando apposite convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativi. Sono stati consultati la Camera di commercio di Palermo, la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I., l'Ordine dei Consulenti del lavoro (Palermo, Trapani e Agrigento) e le associazioni di consumatori (Adiconsum e Federconsumatori) che hanno espresso parere positivo sui curricula e hanno stipulato apposite convenzioni. L'ente Bilaterale dell'Industria turistica Siciliana ha inviato le risposte a i questionari sottoposti per entrambi i curricula.

3)

- I quadri A2.a e A2.b non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti quadri della SUA-CDS-2104. Il CCS ha ritenuto non necessario aggiornare il Quadro A2.a.
- Le funzioni e le competenze descritte nel Quadro A2.a della SUA-CDS-2105 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.
- Nel corso del 2014, per quanto riguarda i portatori di interesse, sono stati ricevuti i questionari sottoposti all'Ordine dei Consulenti del lavoro (1 questionario in data 8 maggio) e a EBIT SICILIA (Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Siciliana) (1 questionario per ciascun curriculum del corso di studi L 16 – compilato in data 23 aprile) e gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CCL risultano “pienamente adeguati alle esigenze del mercato del lavoro”. Si ritengono efficaci le modalità di consultazione adoperate fin ora sebbene limitate al contesto regionale.
- Il CPDS ritiene che le organizzazioni consultate siano adeguatamente rappresentative e delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso è dedicato.
- Per quanto riguarda i dati relativi alle indagini Vulcano e Stella per l'anno accademico 2014-2015 i dati non sono ancora stati discussi dal CCS.

## **2.b –Proposte**

La commissione CPDS riscontra l'inadeguatezza dei dati Stella e Vulcano a causa del campione troppo ridotto.

## **QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3.a –Analisi**

#### **1) Requisiti di ammissione**

Il CCS ha reputato l'adeguatezza dei criteri di ammissione al CCL per gli studenti del primo anno.

#### **2) Percorso Formativo realizzato nell'AA. 2014-2015.**

1) È riscontrabile coerenza tra le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli insegnamenti obbiettivi formativi dichiarati dal CDS (nella scheda SUA-CDA 2014).

2) È riscontrabile coerenza tra gli obbiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso.

3) I risultati di apprendimento attesi (indicati nelle schede di trasparenza tramite gli indicatori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi del CdS (descritti nella SUA-CDS 2014)

4) L'indice di completezza e di coerenza delle schede di trasparenza per l'anno 2014-2015 è stato pari a 0,9.

5) Durante l'A.A. la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.

### **3.b –Proposte**

L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale completezza e chiarezza delle schede di trasparenza e un'elevata coerenza con gli obiettivi formativi enunciati dal Corso di Laurea. Sulla base delle analisi delle schede di trasparenza si avanzano la seguente proposta di miglioramento: è opportuno che i docenti indichino in modo più dettagliato le ore dedicate agli argomenti del Corso.

**QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

**4.a –Analisi**

**1) Analisi ex ante sulla base degli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel Corso di Studio nell'a.a. 2014/2015**

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE	SSD	TIPOLOGIA COPERTURA
APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETA' CONTEMPORANEA	M-STO/04	12	Antonino Blando RU	M-STO/04	CD
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12	Gianfranco Amenta PA	IUS/01	CD
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	12	Lorenzo Saltari PA	IUS/09	CD
SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE/METOD. E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE-C.I.)	SPS/07	6	Salvatore Costantino PO	SPS/07	CD
STATISTICA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE/METOD. E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE-C.I.)	SECS-S/05	9	Daria Mendola RU	SECS-S/05	AFI
STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA	M-STO/02	6	Luigi Alonzi RU	SPS/02	CD
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	12	Claudia Giurintano PA	SPS/02	CD
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	Marco Mazzamuto PA	IUS/10	CD
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9	Alessandro Bellavista PO	IUS/07	CD
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9	Enzo Bivona RU	SECS-P/07	CD
FILOSOFIA POLITICA	SPS/01	6	Salvatore Muscolino RU	SPS/01	CD
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	L-LIN/12	6	Cristina Guccione RU	L-LIN/12	CD
MACROECONOMIA	SECS-P/01,500 44^SECS-P/01	6	Sabrina Auci RU	SECS-P/01	CD
SCIENZA POLITICA E DELLA AMMINISTRAZIONE	SPS/04	6	Rosa Maria Rossi		Affidamento esterno retribuito
SOCIOLOGIA ECONOMICA	SPS/09	6	Laura Azzolina RU	SPS/09	CDA
TIROCINIO		6			

DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	Marco Mazzamuto PO	IUS/10	CDA
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	6	Chiara Garilli RU	IUS/04	CD
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	9	Lorenzo Maria Dentici RU	IUS/07	CD
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE	IUS/07	9	Gino Madonia		Affidamento esterno retribuito
DIRITTO FINANZIARIO	IUS/12	9	Maria Concetta Parlato RU	IUS/12	CD
DIRITTO PUBBLICO COMPARARATO DELL'U.E.	IUS/21	6	Antonio Sinesio AS	IUS/21	CD
DIRITTO SOSTANZIALE DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/02	9	Salvatore Casabona PA	IUS/02	CD
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	9	Daria Coppa PO	IUS/12	CD
GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE	IUS/16	6	Costantino Visconti PO	IUS/16	CD
GIUSTIZIA PENALE E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	IUS/16	6	Daniela Maggio RU	IUS/16	CD
SOCIOLOGIA DELLA CRIMINALITA' E DELLA CORRUZIONE	SPS/12	9	Salvatore Costantino PO	SPS/12	CDA
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	SECS- P/04	6	Luca Fiorito PA	SECS- P/04	CD
TIROCINIO		6			

## 2) Analisi ex post (qualificazione percepita) – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti

- Dati in forma aggregata: Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti a 2/3 delle lezioni per gli insegnamenti dell'a. a. 2014-2015 si rileva che:

### a) attività didattica

(domanda 5) l'orario delle lezioni è rispettato e delle altre attività didattiche (IQ pari a 88); (domanda 6) il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 85); (domanda 7) il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 88); (domanda 10) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 91); (domanda 9) l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 91).

### b) metodologie di insegnamento

(domanda 8) le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia (IQ pari a 88); (domanda 1) le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 80); (domanda 2) il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 80); (domanda 3) il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 83).

-Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti al momento dell'iscrizione agli esami per gli insegnamenti dell'a. a. 2014-2015 per i quali il questionario non è stato compilato durante il corso si rileva che: (domanda 5) l'orario delle lezioni è rispettato e delle altre attività didattiche (IQ pari a 88); (domanda 6) il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 85); (domanda 7) il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 88); (domanda 10) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 78); (domanda 9) l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 91).

c) **Strutture** (dati da prendere dai questionari docenti e laureandi)

- Sulla base dei questionari compilati dai docenti a 2/3 delle lezioni la situazione delle aule appare positivo nel 77% dei casi, negativo nel 17% dei casi e non risponde il 6%. Il giudizio sulla qualità delle attrezzature appare positivo nel 34% dei casi, negativo per il 49% dei casi, e non risponde il 17 %.

- Sulla base dei dati Vulcano compilati dagli studenti laureandi (totale risposte n. 17) nell'anno solare 2014 risulta che le aule sono risultate sempre o quasi adeguate per il 5,88 % (totale n. 1), spesso adeguate per il 23,53 % (totale n. 4), raramente adeguate per il 47,06 (totale n. 8), mai adeguate per il 23,53 (totale n. 4). Per quanto riguarda le attrezzature dai questionari si evince che esse sono risultate: sempre o quasi adeguate per il 0 % (totale n. 0), spesso adeguate per il 5,88 % (totale n. 1), raramente adeguate per il 35,29 (totale n. 6), mai adeguate per il 41,18 % (totale n. 7), mai utilizzate per il 5,88 % (totale n. 1), non rispondo 11,76% (totale n. 2).

-**Dati in forma disaggregata:** Si prendono in considerazione come risposte positive la somma delle percentuali relative a "più sì che no" e "decisamente sì" per valutare lo scostamento del dato disaggregato per singolo insegnamento rispetto al valore medio del dato aggregato.

Risulta soltanto uno caso di scostamento significativo per le domande 6 (risposte positive 36%) e 7 (risposte positive 29%). Si segnala però che il numero totale di questionari compilati per questo insegnamento è soltanto 14, quindi non pienamente attendibile.

#### 4.b –Proposte

Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti a 2/3 delle lezioni e al momento dell'iscrizione all'esame non risultano particolari criticità sul versante didattico. Considerando l'indice di qualità (IQ) emerso dalla rilevazione aggregata, per quanto riguarda la metodologia di insegnamento si suggerisce di monitorare il carico didattico e di sollecitare i docenti a meglio equilibrare, laddove lo si reputi necessario, il materiale didattico indicato.

### QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Rassegna dei metodi di verifica adottati nel CDS tramite i quali, per i diversi insegnamenti, vengono appurate le conoscenze disciplinari, le capacità applicative, le modalità di valutazione del grado di autonomia maturato dallo studente, le sue abilità comunicative e la maturazione di capacità di apprendimento in vista di studi successivi.

#### 5.a –Analisi (ex ante)

Tabella a.a 2014-2015

Nome insegnamento	A Esame orale	B Progetto	C Caso aziendale	D Caso studio	E Esame scritto
Storia costituzionale dell'Europa moderna	SI	SI	NO	NO	SI
Istituzioni di diritto privato	SI	NO	NO	NO	NO
Istituzioni di diritto pubblico	SI	SI	NO	NO	SI
Sociologia generale/metodologia e tecnica della ricerca sociale	SI	SI	NO	NO	SI
Storia delle dottrine politiche	SI	SI	NO	SI	SI

Diritto del lavoro	SI	SI	NO	NO	NO
Macroeconomia	SI	SI	NO	NO	SI
Filosofia politica	SI	NO	NO	NO	NO
Economia aziendale	SI	SI	NO	SI	SI
Lingua e traduzione inglese	SI	SI	NO	NO	SI
Sociologia economica	SI	NO	NO	SI	NO
Scienza politica e della amministrazione	SI	SI	NO	NO	SI
Diritto amministrativo	SI	SI	NO	NO	NO
Diritto commerciale	SI	NO	NO	NO	NO
Giustizia penale e costituzionale	SI	SI	NO	NO	NO
Sociologia della criminalità e della corruzione	SI	SI	NO	SI	SI
Diritto finanziario	SI	NO	NO	NO	NO
Storia del pensiero economico	SI	SI	NO	NO	SI
Diritto sostanziale dell'UE	SI	SI	NO	SI	SI
Apparati statali e conflitti sociali dell'età cont.	SI	SI	NO	NO	SI
Diritto della sicurezza sociale	SI	NO	NO	NO	NO
Diritto tributario	SI	NO	NO	NO	NO
Giustizia penale e delle organizzazioni complesse	SI	SI	NO	NO	NO
Diritto del lavoro II	SI	SI	NO	SI	SI
Diritto pubblico comparato dell'UE	SI	SI	NO	SI	NO

### Analisi (ex post)

Dai questionari compilati dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame emerge che: le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (IQ 61%). Dai questionari compilati dagli studenti a 2/3 della frequenza risulta il seguente dato aggregato relativo alle attività didattiche integrative: IQ 86 %. Dai dati disaggregati non si evidenziano scostamenti significativi rispetto al dato medio aggregato.

### 5.b. Proposte

La CPDS suggerisce di prendere in considerazione i dati risultanti dai questionari compilati dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame dai quali emerge che il 35% ritiene necessario inserire prove intermedie; che il 41 % suggerisce di aumentare le conoscenze di base e che il 20% suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo.

## QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

### 6.a –Analisi

1) Si ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ, nel rapporto di riesame 2015, ha dedicato alla relazione della CPDS 2014. In particolare, si è sottolineata le difficoltà didattiche legate allo svolgimento delle lezioni del CCL presso le aule dell'edificio 19.

2) Sulla base delle segnalazioni pervenute al CCI e le indicazioni contenute nella relazione della CPDS 2014, la Commissione AQ, nel rapporto di riesame 2015, si è impegnato a: migliorare il bilanciamento dei cfu tra primo e secondo anno; aumentare il trend di cfu acquisiti dallo studente nel corso del triennio; previsione, per gli insegnamenti a ciclo unico e, in particolare per quelli strutturati in due moduli (Sociologia generale/ Metodologia e tecnica della ricerca sociale- C.I.), di verifiche in itinere valutabili ai fini dell'esame finale e non come semplice monitoraggio delle conoscenze acquisite dagli studenti durante il corso; alla riapertura del RAD si prevede un bilanciamento di crediti tra i due moduli di *Sociologia generale* (6 cfu) e *Metodologia della ricerca sociale* rinominato *Statistica sociale*; infine, pubblicizzare i risultati delle opinioni degli studenti del CdS.

3) A seguito del Rapporto di Riesame 2015, il CCS ha intrapreso le seguenti iniziative e i seguenti risultati già riscontrabili: si è bilanciato il numero di cfu tra primo e secondo anno; non è stato possibile nell'offerta formativa 2015-2016 procedere alla modifica del numero di cfu tra *Sociologia Generale* e *Metodologia della ricerca sociale* (rinominata *Statistica sociale*) perché si tratta di insegnamenti appartenenti ad ambiti disciplinari differenti e con numero di crediti minimi diversi: la statistica sociale appartiene all'ambito statistico-economico; la sociologia generale all'ambito storico, politico-sociale diversi; per quanto riguarda la pubblicità dei risultati dei questionari compilati dagli studenti, il Nuovo regolamento del CCL approvato il 29/09/2015 si richiama alla delibera del Senato Accademico del 20/07/2015 la quale stabilisce che entro il 31 ottobre di ogni anno i dati aggregati per Corso di Studio e per la Scuola siano pubblicati sul sito web del Corso di Studio e su quello della Scuola mentre la valutazione degli studenti sulla didattica di ciascun insegnamento è sempre visibile nel sito web di Ateneo”.

4) Il CCS è stato informato degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'anno 2013-2014 in occasione della presentazione del Rapporto di Riesame approvato il giorno 18 dicembre 2014.

#### **6.b –Proposte**

Non emergono particolari criticità nel percorso AQ nella sequenza CPDS 2014- Rapporto di Riesame 2015 - Iniziative del CCS. L'unico rilievo è quello relativo alle difficoltà logistiche incontrate dagli studenti a causa delle svolgimento delle lezioni presso i locali dell'Edificio 19 mentre la biblioteca, l'aula multimediale e gli uffici amministrativi hanno sede presso il Dipartimento DEMS in via d'Amico.

### **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

#### **7.a –Analisi**

I questionari somministrati agli studenti durante la frequenza appaiono utili nella forma aggregata ai fini del monitoraggio della qualità della didattica impartita. Appare consistente anche il numero di coloro che hanno risposto al questionario. Per quanto riguarda i dati disaggregati per insegnamento, si segnala la mancata distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti e l'elevato squilibrio riscontrabile nel numero di questionari effettivamente svolti per le varie discipline (da un minimo di 5 a un massimo di 79) e questo rende alcuni dati disaggregati non del tutto attendibili.

Non risultano particolari forme di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Si segnala che il Corso di laurea dà molta attenzione all'Assicurazione della qualità tanto da aver creato un sito con un breve questionario anonimo per la segnalazione delle criticità, per suggerimenti, in modo che lo studente non debba attendere il momento dell'esame per esprimere la propria opinione.

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/commissione-aq/>

#### **7.b –Proposte**

Monitorare la tempestività e puntualità nella pubblicazione del Report dei dati disaggregati per CdS. Si segnala la non adeguatezza dei dati Vulcano vista il numero limitato di questionari disponibili (n. 17).

# CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO in “Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private” (Classe LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni)

---

Quadro 1 –

CLASSE/CORSO DI STUDIO	NOMINATIVO DOCENTE	NOMINATIVO STUDENTE
LM-63	ENZO BIVONA	EMMY VAN DE PASCH

## **2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE ED OCCUPAZIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### **2.a Analisi**

- 1) Il Corso è diretto a rispondere a specifiche esigenze delle Aziende Pubbliche e Private, che consistono principalmente nel bisogno di supportare il coordinamento tra i diversi attori del settore nella progettazione delle politiche, nell'implementazione delle strategie e nel governo della performance aziendale. Padroneggiare il governo della performance e la progettazione strategica delle aziende pubbliche e private, e declinarli nel più ampio sistema istituzionale, competitivo e giuridico sono competenze fondamentali di un profilo professionale idoneo a contribuire ad un cambiamento nell'approccio culturale. Gli sbocchi occupazionali riguardano la figura del manager/dirigente/consulente che intenda intraprendere una carriera internazionale in ambiti riguardanti il governo della performance aziendale sia nel settore pubblico sia in quello privato.

<http://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/22559>

- 2) Per il presente corso, sono stati effettuati diversi incontri di consultazione delle parti sociali durante il corso dell'intero anno accademico, con le seguenti organizzazioni: il Comune di Palermo, Confindustria Palermo, l'Ente Autonomo Teatro Massimo di Palermo, le aziende di pubblici servizi AMAT e AMAP di Palermo.

In generale gli interlocutori hanno apprezzato l'impostazione multidisciplinare della proposta formativa e giudicato positivamente la flessibilità della formazione offerta. La consultazione è stata strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- Fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzati ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste dell'ordine.

3) Rispondere alle seguenti domande:

\* I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

**NO – Il CCS ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a**

\* Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

SI

\* Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi?

**SI – descrizione degli incontri e degli esiti**

Il CCS ha incontrato aziende nel settore della consulenza di direzione aziendale e aziende operanti nell'ambito delle politiche pubbliche per verificare il livello di interesse nel profilo in uscita del corso. Come esito sono stati concordati degli step successivi in modo da assicurare che lo studente possa svolgere il progetto di tesi in collaborazione con tali organizzazioni o svolgere dei periodi di prova una volta conseguito il titolo.

\* La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

**SI.**

\* Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

Sicuramente c'è stata la giusta attenzione verso tali aspetti. Le indagini Vulcano e Stella, tuttavia, non riescono rilevare il processo di placement degli studenti post-lauream essendo gli stessi stranieri e avendo trovato lavoro presso organizzazioni operanti in altri Paesi.

## **2.b – Proposte**

Il dato particolarmente critico evidenziato dagli studenti, che appare distonico in relazione al giudizio complessivamente formulato dagli stessi, è da ritenersi il giudizio formulato in merito al carico di studio richiesto dagli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati. Infatti, soltanto il 27,50% degli studenti valuta positivamente tale carico di lavoro. Per fronteggiare tale criticità è stata avviata una revisione dei programmi in modo da rendere maggiormente equilibrato il carico di lavoro.

## **3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3.a. Analisi**

#### **1) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato adeguati i requisiti di ammissione al corso di studi con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno.

#### **2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15**

Le schede di trasparenza relative agli insegnamenti dell'a.a. 2014/2015 sono tutte disponibili. Si rileva una sostanziale coerenza, trasparenza e completezza con riferimento agli obiettivi esplicitati nella Scheda SUA-CDS, come di seguito indicato:

Denominazione insegnamento	Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS	Descrivere se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso	Verificare se i risultati di apprendimento o attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Valutare la completezza delle schede degli insegnamenti	Durante l'AA la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?
<b>SYSTEM DYNAMICS MODELLING PROCESS</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>FUNDAMENTALS OF DYNAMIC SOCIAL SYSTEM</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>SYSTEM DYNAMICS FOR BUSINESS STRATEGY</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

	formativi		formativi del CdS	e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	
<b>PLANNING AND CONTROL SYSTEMS</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>SYSTEM DYNAMICS FOR PLANNING, POLICY DESIGN, AND MAN. IN THE PUB. SECTOR</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>COMPUTER SIMULATION MODELS AND ORGANIZATIONAL DECISION-MAKING</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

<b>GROUP MODEL BUILDING II</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>RESEARCH METHODOLOGY</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>STRATEGIC DECISION-MAKING</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>GROUP MODEL BUILDING I</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

				scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	
<b>MODEL-BASED ANALYSIS AND POLICY DESIGN</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
<b>PLANNING, POLICY DESIGN AND MANAGEMENT IN THE PUBLIC SECTOR</b>	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

### 3.b – Proposte

Alla luce dei risultati della tabella sopra riportata non sono previsti degli interventi.

## 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI,

## AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

### 4. a – Analisi

1) *Analisi ex-ante sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, attraverso la seguente tabella riassuntiva*

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE	SSD	TIPOLOGIA COPERTURA
SYSTEM DYNAMICS MODELLING PROCESS	IUS/02	10	DAVID WHEAT	IUS/02	CD
FUNDAMENTALS OF DYNAMIC SOCIAL SYSTEM	SECS-S/05	10	DAVIDSEN PAL INGEBRIGT	SECS-S/05	CD
SYSTEM DYNAMICS FOR BUSINESS STRATEGY	SECS-P/07	10	BIVONA ENZO	SECS-P/07	CD
PLANNING AND CONTROL SYSTEMS	SECS-P/07	10	BIANCHI CARMINE	SECS-P/07	CD
DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT IN THE PUBLIC SECTOR	SECS-P/07	10	COSENZ FEDERICO	SECS-P/07	CD
COMPUTER SIMULATION MODELS AND ORGANIZATIONAL DECISION-MAKING	IUS/09	6	GROSSLER ANDREAS	IUS/09	CD
GROUP MODEL BUILDING II	SPS/01	6	ROUWETTE ETIENNE ANTONIO JOSEPH ALFONSO	SPS/01	CD
RESEARCH METHODOLOGY	IUS/09	6	BLEIJENBERGH INGE	IUS/09	CD
STRATEGIC DECISION-MAKING	SPS/04	6	VAN DEEMEN AD	SPS/04	CD
GROUP MODEL BUILDING I	SPS/01	6	VENNIX JAC	SPS/01	CD
MODEL-BASED ANALYSIS AND POLICY DESIGN	MAT/09	10	MOXNES ERLING	MAT/09	CD

In merito alla percentuale di insegnamenti svolti da docenti in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, si rileva che il 25 % degli insegnamenti è tenuto da docenti dell'Ateneo a titolo di compito

istituzionale. Tale percentuale è coerente rispetto alla durata di 2 anni del corso e alla copertura da parte del nostro Ateneo di un solo semestre, in quanto gli altri 3 semestri sono tenuti presso le altre sedi consorziate.

*2) Analisi ex post – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:*

La valutazione complessiva è estremamente positiva. Il 100% dei rispondenti ha valutato accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento e l'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento. Sono risultate molto chiare le modalità dell'esame ed è stato valutato positivamente il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche. In un solo caso è stato rilevato che le modalità d'esame sono state valutate in termini di chiarezza "più no che si". Il personale docente risulta essere disponibile reperibile per chiarimenti e spiegazioni ed è giudicata positivamente l'azione di stimolo/motivazione da parte del docente dell'interesse verso la disciplina. Il carico di studio richiesto dagli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati risulta elevato.

Infine, occorre rilevare il giudizio positivo in merito alla chiarezza del docente nella esposizione degli argomenti trattati, nonché la coerenza della modalità di erogazione dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nella scheda di trasparenza.

Gli studenti valutano positivamente le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) ai fini dell'apprendimento nonché l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...).

L'analisi di seguito riportata fa riferimento a tutti gli insegnamenti tenuti presso l'Ateneo di Palermo, e non per singolo insegnamento.

a) Attività didattica dei docenti:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)

Il 100% degli intervistati risponde positivamente.

- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)

Il 93% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)

Il 93% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)

Il 100% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9)

Il 100% degli intervistati risponde in modo affermativo.

b) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)

L'87% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)

Il 100% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)

Il 100% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)

Il 100% degli intervistati risponde in modo affermativo.

3) Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi)

Dal questionario dei laureati emerge con riferimento alla aule un giudizio di adeguatezza. In relazione alle attrezzature queste sono considerate raramente adeguate.

-Dati in forma disaggregata: Si prendono in considerazione come risposte positive la somma delle percentuali relative a “più sì che no” e “decisamente sì” per valutare lo scostamento del dato disaggregato per singolo insegnamento rispetto al valore medio del dato aggregato.

Non risultano casi di scostamento significativo.

#### 4.b – Proposte

Alla luce dei valutazioni molto positive, una segnalazione evidenziata dagli studenti, e già attenzionata dal corpo docente, riguarda il maggiore coordinamento tra i diversi insegnamenti.

### 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### 5.a – Analisi

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consistono in progetti, analisi e presentazioni di casi aziendali e prove scritte. In tal modo è stato possibile verificare le conoscenze disciplinari, le capacità applicative, il grado di autonomia maturato dallo studente, nonché le sue abilità comunicative e della maturazione di capacità di apprendimento. I risultati raggiunti sono considerati validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi indicati dai docenti e sono coerenti con gli obiettivi del Corso di LM Interateneo.

Denominazione insegnamento	A (esame orale)	B (Progetto)	C (Caso aziendale)	D (caso studio)	E (esame scritto)
SYSTEM DYNICS MODELLING PROCESS	No	Si	Si	SI	Si
FUNDAMENTALS OF DYNAMIC SOCIAL SYSTEM	No	Si	Si	SI	Si
SYSTEM DYNAMICS FOR BUSINESS STRATEGY	No	Si	Si	SI	Si

<b>PLANNING AND CONTROL SYSTEMS</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>DYNAMIC PERFORMANCE MANAGEMENT IN THE PUBLIC SECTOR</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>COMPUTER SIMULATION MODELS AND ORGANIZATIONAL DECISION-MAKING</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>GROUP MODEL BUILDING II</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>RESEARCH METHODOLOGY</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>STRATEGIC DECISION-MAKING</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>GROUP MODEL BUILDING I</b>	No	Si	Si	SI	Si
<b>MODEL-BASED ANALYSIS AND POLICY DESIGN</b>	No	Si	Si	SI	Si

## 5.b- Proposte

Alla luce di quanto già esposto al punto precedente, non si rilevano specifiche criticità.

Tuttavia, occorre notare che al termine di ogni semestre è prevista una riunione per verificare eventuali modifiche da apportare alla strategia didattica e di apprendimento degli studenti, rispetto alle principali finalità del corso.

## 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

### 6.a – Analisi

L'attività di riesame condotta dalla commissione AQ del corso di studio è stata senza dubbio efficace ed ha consentito di confermare l'efficacia del modello formativo realizzato.

- 1) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?

Le principali osservazioni critiche prese in esame sono relative al carico di lavoro considerato elevato per gli studenti e l'assenza di iscritti italiani al corso di laurea internazionale.

2) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?

A tal riguardo, è prevista una revisione dei programmi delle materie oggetto di studio al fine di rendere maggiormente equilibrato il carico di lavoro proposto agli studenti. La revisione dei programmi didattici è stata affidata naturalmente ai docenti.

Con riferimento all'incremento della presenza degli iscritti Italiani è stato proposto un collegamento tra il sito dell'Università di Palermo e quello dell'Università di Nijmegen (capofila del consorzio) al fine fornire informazioni più dirette e di facile accesso a tutti i potenziali iscritti italiani e delle maggiore interrelazioni con l'ufficio relazioni internazionali d'Ateneo.

3) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?

La revisione dei programmi delle materie oggetto di studio al fine di rendere maggiormente equilibrato il carico di lavoro proposto agli studenti è stata affidata ai docenti.

Con riferimento all'incremento della presenza degli iscritti Italiani si è sensibilizzato a livello di Dipartimento il sistema informativo d'Ateneo per cercare di attivare un collegamento tra il sito dell'Università di Palermo e quello dell'Università di Nijmegen (capofila del consorzio) al fine fornire informazioni più dirette e di facile accesso a tutti i potenziali iscritti italiani.

4) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?

Le iniziative sono state implementate.

5) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14 (citare la seduta)? Ha individuato iniziative conseguenti?

Nella seduta del 21 ottobre 2014 sono stati discussi gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e sono stati invitati i docenti ad effettuare una revisione dei programmi delle materie oggetto di studio al fine di rendere maggiormente equilibrato il carico di lavoro proposto agli studenti

## **6.b – Proposte**

Non emergono particolari criticità.

## **7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.**

## 7.a – Analisi

In merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 14/15, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti, nonché sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati non emergono particolari criticità.

Occorre invece prestare maggiore attenzione al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

## 7.b. Proposte

Si propone, in particolare, di promuovere le iniziative volte ad incrementare la visibilità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In questo modo gli studenti si sentiranno maggiormente motivati a compilare il questionario e non lo vedranno come un adempimento amministrativo.

# Corso di studio in Scienze dell'Amministrazione e organizzazioni complesse (LM 63)

---

## **QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### 2.a – Analisi

#### 1) Descrizione delle funzioni e competenze.

Il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e Organizzazioni Complesse (LM 63), è una trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, del Corso di laurea in Scienze del Governo e delle Amministrazioni che aveva sede anche ad Enna (Classe 71/S). Il Corso si propone di fare acquisire avanzate conoscenze e competenze multidisciplinari nel campo dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private. Il corso prepara alti funzionari e dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti Pubblici, di aziende private.

Dal 2014-2015 il corso è strutturato in due curricula: Public Management (corso tenuto in lingua inglese ); Scienze delle Amministrazioni pubbliche e private.

Link inserito:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?paginapresentazione>

## **2) Risultati e modalità di consultazione delle parti interessate.**

Si precisa che è stato «privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curriculari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo. Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulati appositi accordi non solo per il tirocinio formativo, ma anche per l'inserimento nella professione. Si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I. Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani di Agrigento e Siracusa. Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori)».

Link SUA/CdS:

[http://www.university.it/index.php/offerta/search/id\\_struttura/16/azione/ricerca](http://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/16/azione/ricerca)

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 la commissione gestione AQ ha iniziato ad effettuare le consultazioni con le parti sociali in precedenza coinvolte. In particolare, gli esiti della prima somministrazione del questionario (approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo) alla dirigenza dell'Assessorato Regionale alla Salute e all'Assessorato Regionale all'Economia ha confermato la validità dell'assetto organizzativo del corso di laurea magistrale in Scienze dell'Amministrazione e delle organizzazioni complesse, giudicato del tutto adeguato alle esigenze del mercato del lavoro. Tuttavia, anche per rispondere alle sollecitazioni dell'Ateneo a internazionalizzare l'offerta formativa, per una maggiore aderenza alle richieste del mercato del lavoro, si è provveduto alla stipula di un protocollo d'intesa con l'Università di Hanoi che garantirà il doppio titolo agli studenti e una più specifica formazione nell'ambito del Public Management. Si allegano i pdf dei primi questionari. Questionario N. 1 Assessorato della Salute; Questionario N 2 Assessorato dell'Economia.

## **3) Rispondere alle seguenti domande:**

- I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

No, i quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014. Il CCS non ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a.

- Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

Si, con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.

- Nel corso 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

Si, nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato, così come rileva il Quadro A1 della SUA 2015.

- La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nel 2008 siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

Si la CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'occasione più recente siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso è dedicato.

- Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che Il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?
- 
- Sicuramente c'è stata la giusta attenzione verso tali aspetti. Le indagini Vulcano e Stella, tuttavia, non riescono rilevare il processo di placement degli studenti post-lauream essendo gli stessi stranieri e avendo trovato lavoro presso organizzazioni operanti in altri Paesi.

#### - 2.b – Proposte

- Nel Rapporto di riesame 2015 si evidenzia la necessità di determinare un deciso passaggio di qualità nelle attività di “consultazione” delle parti sociali, allargandone gli orizzonti, sin qui delimitati al solo livello regionale.
- Azioni da intraprendere: Somministrazione dei questionari sui portatori d'interesse secondo il format approvato dal Presidio di Qualità.
- Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il coordinatore, con la collaborazione della Commissione AQ del corso di studi, dopo avere identificato le parti sociali coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi, somministrerà nel corso dell'anno i questionari affinché i portatori d'interesse siano rappresentativi non solo del territorio regionale, ma nazionale e internazionale.
- Obiettivo n. 2: rafforzamento delle sinergie con il mondo del lavoro.
- Azioni da intraprendere: consultazione permanente con gli Enti rappresentativi delle professioni e del mondo delle imprese in modo da canalizzare i curricula dei laureati e da rafforzare le possibilità di tirocini extracurricolari.
- Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: continuare a svolgere almeno una volta l'anno una giornata con il mondo delle imprese in modo tale da ottenere suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa e instaurare circuiti informativi che
- consentano ai laureati di essere conosciuti dal tessuto imprenditoriale.

Allo stato attuale non risulta necessario aggiornare funzioni e competenze coinvolgendo i portatori di interesse.

### 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

#### 3.a. Analisi

#### 3) REQUISITI DI AMMISSIONE

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato adeguati i requisiti di ammissione al corso di studi con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno.

#### 4) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15

Denominazione insegnamento	Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS	Descrivere se esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso	Verificare se i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Valutare la completezza delle schede degli insegnamenti	Durante l'AA la CPDS ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento?
REFORMING THE STATE THROUGH GOVERNANCE	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
ORGANIZATION AL PSYCHOLOGY	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

				ritenersi completa	
THE ECONOMICS OF ORGANIZATION	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
BUSINESS STRATEGY	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
PLANNING AND CONTROL SYSTEMS	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

COMPETITION AND ANTITRUST LAW	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
COMPETITION LAW	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
ANTITRUST LAW	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
MAFIE, ECONOMIA E PREVENZIONE PENALE	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

				scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
IMPRESE LOCALI E MERCATI INTERNAZIONALI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
RELAZIONI INDUSTRIALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

DIRITTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE P.A	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
DIRITTO COMPARATO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E MODELLI DI SYSTEM DYNAMICS PER LE STRATEGIE AZIENDALI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

				scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	
SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO PROGREDITO)	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E MODELLI DI SYSTEM DYNAMICS PER LE STRATEGIE AZIENDALI	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità
DIRITTO INDUSTRIALE	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS	Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

<p>CONTABILITÀ PUBBLICA</p>	<p>Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi</p>	<p>La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi</p>	<p>Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS</p>	<p>Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa</p>	<p>NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità</p>
<p>DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO</p>	<p>Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi</p>	<p>La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi</p>	<p>Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS</p>	<p>Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa</p>	<p>NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità</p>
<p>DIRITTO PUBBLICO PROGREDITO</p>	<p>Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi</p>	<p>La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi</p>	<p>Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS</p>	<p>Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa</p>	<p>NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità</p>
<p>DIRITTO CIVILE ED EUROPEO</p>	<p>Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi</p>	<p>La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi</p>	<p>Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS</p>	<p>Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la</p>	<p>NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità</p>

					scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	
INFORMATICA GIURIDICA, TELEMATICA E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE	Nel programma formativo del corso è possibile individuare un diretto collegamento con gli obiettivi formativi	La scheda e il programma dell'insegnamento riportano gli stessi obiettivi formativi	Dai risultati del corso è possibile affermare che i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS		Con riferimento al programma, all'organizzazione della didattica, alle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite, all'indicazione delle conoscenze preliminari e alla disponibilità dei supporti bibliografici, la scheda dell'insegnamento può ritenersi completa	NO. Non sono state ricevute alcune segnalazioni di difformità

Le schede di trasparenza relative agli insegnamenti dell'a.a. 2014/2015 sono tutte disponibili. Si rileva una sostanziale coerenza, trasparenza e completezza con riferimento agli obiettivi esplicitati nella Scheda SUA-CDS, come di seguito indicato:

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	REFORMING THE STATE THROUGH GOVERNANCE		1	6	42	SPS/01	PALUMBO ANTONINO	SPS/01	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	ORGANIZATION AL PSYCHOLOGY		1	9	63	M-PSI/06	CERESIA FRANCESCO	M-PSI/06	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	THE ECONOMICS OF ORGANIZATION		1	6	42	SECS-P/01	COGNATA ANTONIO	SECS-P/01	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	PERFORMANCE MANAGEMENT IN THE PUBLIC SECTOR		1	12	84	SECS-P/07	COSENZ FEDERICO	SECS-P/07	Carico didattico

Relazione definitiva CPDS

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS		1	10	70	SECS-P/07	BIANCHI CARMINE	SECS-P/07	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	BUSINESS STRATEGY		1	8	56	INF/01	BIVONA ENZO	SECS-P/07	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	COMPETITION AND ANTITRUST LAW		1	9	0	IUS/17, IUS/04	VECCHIO VERDERA ME SABRINA	IUS/16	Affidamento interno
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	COMPETITION LAW	COMPETITION AND ANTI TRUST LAW	1	6	42	IUS/04	VECCHIO VERDERA ME SABRINA	IUS/16	Affidamento interno
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	PUBLIC MANAGEMENT	LM-63	ANTITRUST LAW	COMPETITION AND ANTI TRUST LAW	1	3	21	IUS/17	VECCHIO VERDERA ME SABRINA	IUS/16	Affidamento interno
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	MAFIE, ECONOMIA E PREVENZIONE PENALE		2	6	42	IUS/17	VISCONTI COSTANTINO	IUS/17	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		2	9	63	M-PSI/06	CERESIA FRANCESCO	M-PSI/06	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	IMPRESE LOCALI E MERCATI INTERNAZIONALI		2	6	42	SECS-P/01	COGNATA ANTONIO	SECS-P/01	Carico didattico

Relazione definitiva CPDS

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	RELAZIONI INDUSTRIALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		2	6	42	IUS/07	BELLAVISTA ALESSANDRO	IUS/07	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	DIRITTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE P.A.		2	6	42	IUS/07	BELLAVISTA ALESSANDRO	IUS/07	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	DIRITTO COMPARATO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI		2	6	42	IUS/02	CASABONA SALVATORE	IUS/02	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	TIROCINIO		2	6	42				
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	LM-63	PROVA FINALE		2	19	0				
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI		1	6	42	SPS/09	AZZOLINA LAURA	SPS/09	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E MODELLI DI SYSTEM DYNAMICS PER LE STRATEGIE AZIENDALI		1	12	84	SECS-P/07	COSENZ FEDERICO	SECS-P/07	Carico didattico

Relazione definitiva CPDS

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO PROGREDITO)		1	9	63	SPS/07	COSTANTINO SALVATORE	SPS/07	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE E MODELLI DI SYSTEM DYNAMICS PER LE STRATEGIE AZIENDALI		1	12	84	SECS-P/07	BIVONAZZO	SECS-P/07	Affidamento interno
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	DIRITTO INDUSTRIALE		1	6	42	IUS/04	GARILLI CHIARA	IUS/04	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	CONTABILITÀ PUBBLICA		1	6	42	IUS/09	ARMAO GAETANO	IUS/10	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO		1	6	42	IUS/10	ARMAO GAETANO	IUS/10	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	DIRITTO PUBBLICO PROGREDITO		1	6	42	IUS/09	PENSABENE LIONTI SALVATORE	IUS/09	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	DIRITTO CIVILE ED EUROPEO		1	8	56	IUS/01	MARCATAJO GABRIELLA	IUS/01	Carico didattico
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	LM-63	INFORMATICA GIURIDICA, TELEMATICA E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE		1	8	56	INF/01	GIANNONE CODIGLIONE GIORGIO		Affidamento esterno retribuito

**3.b – Proposte**

Alla luce dei risultati della tabella sopra riportata non sono previsti degli interventi.

**4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

**4. a – Analisi**

*1) Analisi ex-ante sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, attraverso la seguente tabella riassuntiva*

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE	SSD	TIPOLOGIA COPERTURA
DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO	IUS/10	6	ARMAO Gaetano RU	IUS/10	CD
SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	SPS/09	6	AZZOLINA Laura SPS/09	SPS/09	CD
DIRITTO COMPARATO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI	IUS/02	6	CASABONA Salvatore PA	IUS/02	CD
INTERNATIONAL TRADE LAW	IUS/02		CASABONA Salvatore PA	IUS/02	CD
ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY	M-PSI/06	9	CERESIA Francesco RU	M-PSI/06	CD
MODELLI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE E LO SVILUPPO DELLE RIS. UMANE	M-PSI/06	9	CERESIA Francesco RU	M-PSI/06	CD
SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO PROGREDITO)	SPS/07	9	COSTANTINO Salvatore PO	SPS/07	CD

DIRITTO INDUSTRIALE	IUS/04	6	GARILLI Chiara PA	IUS/04	CD
DIRITTO PUBBLICO PROGREDITO	IUS/10		Pensabene Lioni Salvatore PO	IUS/10	CD
MAFIE, ECONOMIA E PREVENZIONE PENALE	IUS/17		VISCONTI Costantino PO	IUS/17	CD

2) *Analisi ex post – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:*

Riguardo al a.a. 2014/2015, la valutazione complessiva è estremamente positiva. Il 100% dei rispondenti ha valutato accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento e l'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento. Sono risultate molto chiare le modalità dell'esame ed è stato valutato positivamente il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche. Il personale docente risulta essere disponibile per chiarimenti e spiegazioni ed è giudicata positivamente l'azione di stimolo/motivazione da parte del docente dell'interesse verso la disciplina. Il carico di studio richiesto dagli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati risulta elevato.

Infine, occorre rilevare il giudizio positivo in merito alla chiarezza del docente nella esposizione degli argomenti trattati, nonché la coerenza della modalità di erogazione dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nella scheda di trasparenza.

Gli studenti valutano positivamente le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) ai fini dell'apprendimento, ritengono tuttavia raramente adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...).

L'analisi di seguito riportata fa riferimento a tutti gli insegnamenti tenuti presso l'Ateneo di Palermo, e non per singolo insegnamento.

a) Attività didattica dei docenti:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)

Il 82% degli intervistati risponde positivamente.

Relazione definitiva CPDS

- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)

Il 85% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)

Il 88% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)

Il 91% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9)

Il 86% degli intervistati risponde in modo affermativo.

b) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)

Il 86% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)

Il 80% degli intervistati risponde in modo affermativo.

-Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)

Il 80% degli intervistati risponde in modo affermativo.

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)

Il 83% degli intervistati risponde in modo affermativo.

3) Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi)

Dal questionario Vulcano dei laureati emerge con riferimento alla aule un giudizio di raramente adeguate. In relazione alle attrezzature queste sono considerate raramente adeguate.

#### **4.b – Proposte**

Alla luce dei valutazioni positive, una segnalazione evidenziata dagli studenti, e già attenzionata dal corpo docente, riguarda il maggiore coordinamento tra i diversi insegnamenti. Necessita una maggiore attenzione la sistemazione delle aule e l'acquisto di attrezzature idonei a migliorare la somministrazioni delle lezioni.

### **5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

#### **5.a – Analisi**

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consistono in alcuni casi in verifiche in itinere scritte o orali. In tal modo è stato possibile valutare le conoscenze disciplinari, il grado di autonomia maturato dallo studente, nonché le sue abilità comunicative e della maturazione di capacità di apprendimento. I risultati raggiunti sono stimati validi in relazione agli obiettivi di apprendimento e sono coerenti con gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale.

#### **5.b- Proposte**

Alla luce di quanto già esposto al punto precedente, non si rilevano specifiche criticità.

Si rileva peraltro, l'opportunità di estendere le verifiche intermedie a tutti gli insegnamenti.

## **6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.a – Analisi**

L'attività di riesame condotta dalla commissione AQ del corso di studio è stata senza dubbio efficace ed ha consentito di confermare l'efficacia del modello formativo realizzato.

- 2) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015? La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?

Le principali osservazioni sono:

Maggiore congruenza dell'offerta formativa con il mercato del lavoro, eliminazione della opzionalità, maggiore controllo sulla redazione delle schede di trasparenza, pubblicità delle opinioni studenti del CdS, maggiore coordinamento degli insegnamenti, inserimento dell'insegnamento lingua livello avanzato, accompagnamento al lavoro.

- 2) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?

A tal riguardo, si è proposto di dare maggiore attenzione ai contenuti delle discipline insegnate, cercando anche di denominare in modo più preciso alcuni insegnamenti e di dare loro un contenuto congruente con gli obiettivi formativi del corso e di confermare nell'offerta formativa 2014-15 tale opzionalità. La commissione AQ, prima della pubblicazione delle schede, si impegnerà a controllare le schede di Trasparenza ed organizzare una giornata di discussione con i docenti del corso e gli studenti sui risultati della rilevazione delle opinioni e sugli argomenti dei programmi di studio affinché ci sia una maggiore proiezione sulle dinamiche occupazionali del mercato del lavoro, aumentando anche del numero dei cfu della voce tirocinio. Sollecitare i docenti del corso a istituire verifiche in itinere su tutte le materie.

- 3) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?

Nella nuova offerta formativa 2014/2015 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (9 cfu) è stata, più opportunamente, ridenominata *Modelli e tecniche per la valutazione e lo sviluppo delle risorse umane*, la revisione dei programmi delle materie oggetto di studio al fine di rendere maggiormente equilibrato il carico di lavoro proposto agli studenti è stata affidata ai docenti.

- 4) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?

Le iniziative sono state implementate.

5) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, non ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14.

### **6.b – Proposte**

Non emergono particolari criticità.

## **7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.**

### **7.a – Analisi**

In merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 14/15, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti, nonché sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati non emergono particolari criticità.

Occorre invece prestare maggiore attenzione al grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

### **7.b. Proposte**

Si propone, in particolare, di promuovere le iniziative volte ad incrementare la visibilità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In questo modo gli studenti si sentiranno maggiormente motivati a compilare il questionario e non lo vedranno come un adempimento amministrativo, ma come un effettivo strumento di valutazione dei docenti.

# Corso di Laurea in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale Classe L-37

---

## **QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

### **2.a – Analisi**

Funzione di progettazione e gestione di interventi di cooperazione e sviluppo:

- capacità di analizzare contesti economici a ritardo di sviluppo
- capacità di selezionare ed implementare politiche di intervento idonee ad innescare processi di sviluppo

Funzione di analisi economica e di contesto sociale

- capacità di utilizzare gli strumenti statistico-metodologici per l'analisi economica
- capacità di analizzare le relazioni tra le grandezze economiche fondamentali e di interpretare gli indicatori statistici che le descrivono

L'esperto in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale può essere attore primario nella progettazione e gestione di interventi di cooperazione e sviluppo, acquisendo la capacità di analizzare i contesti rispetto a cui viene programmato un intervento, di utilizzare gli strumenti statistici per l'analisi economica e di selezionare e implementare politiche idonee a innescare processi di sviluppo, a partire da una formazione multidisciplinare nel campo delle scienze sociali, economico-statistiche e demografico-anthropologiche. Può operare all'interno di contesti organizzati come quelli della pubblica amministrazione, sia a livello locale che nazionale, ma anche delle organizzazioni internazionali, governative e non, e del terzo settore, oltre, ovviamente, a tutte quelle imprese private, nazionali ed internazionali, che abbiamo interesse specifico a intraprendere un processo di investimento nelle aree economiche meno sviluppate.

Link:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133>

2) Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione delle parti interessate (riassumere quanto riportato nel Quadro A1 della SUA-CdS 2015).

In merito al contatto con enti e imprese, il 22 maggio 2014, il Consiglio di coordinamento dei corsi di studi in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale e in Cooperazione e Sviluppo (LM81) ha programmato l'incontro con le parti sociali come occasione non formale di confronto e discussione degli obiettivi formativi e della struttura organizzativa dell'offerta formativa di cui si è fornito un resoconto nella precedente relazione.

Il 26 ottobre 2015, nell'ambito della campagna nazionale – promossa dalla DGCS del MAECI e coordinata dalla CRUI – per le celebrazioni "2015 Anno Europeo dello Sviluppo", l'Università di Palermo è stata una delle 3 sedi nazionali (insieme a Genova e Siena), a ospitare il seminario "Università e Cooperazione allo sviluppo: un partenariato strategico". Alla presenza del Consigliere Francesco Maria De Stefani Spadafora della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di una buona rappresentanza del corpo docente dei Corsi di Laurea SECI e COSVI, coinvolti come parte attiva dell'incontro, di un consistente numero di studenti iscritti a entrambi i corsi di studio e di diversi attori, nazionali, locali, pubblici, privati, rappresentanti delle società civili e del terzo settore e organizzazioni giovanili, è stata promossa una riflessione comune sul significato da dare al concetto di sviluppo oggi, alla luce dei risultati conseguiti nell'agenda precedente, e dunque a quello di cooperazione. Si è trattato di una occasione preziosa di confronto che ha assunto come scenario sia l'Italia sia l'UE e gli Stati membri, sottolineando i risultati conseguiti e le recenti discussioni sul quadro globale post-2015, stimolando l'interesse attivo del territorio e delle parti interessate, evidenziando il valore delle reti e il ruolo dell'Università come promotrice di consapevolezza sui temi dello sviluppo, luogo di formazione di capacità e competenze e dunque referente scientifico per nuovi modelli di sviluppo e di valutazione degli interventi. Molto opportunamente, in questa direzione, sono state presentate le attività di cooperazione allo sviluppo oltre che dell'Ateneo palermitano, anche delle università di Messina, Reggio Calabria e L'Aquila rappresentate dai rispettivi delegati alle Relazioni Internazionali e da parte di alcune ONGs e associazioni impegnate in programmi di formazione e cooperazione allo sviluppo in Italia e all'estero. La presenza attenta degli studenti e la loro partecipazione attiva, per l'intera durata del seminario, attesta dell'efficacia di questa modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse e suggerisce di replicare la formula anche per il prossimo anno.

Nell'ambito del Dipartimento SEAS, inoltre, si è recentemente formato un Comitato di indirizzo riguardante tutti i corsi di laurea ivi afferenti. Ciascun corso di laurea ha indicato alcuni nominativi di portatori di interesse. Una riunione del Comitato è in programma nelle prossime settimane.

3) Il Quadro A2.a non presenta variazioni rispetto al corrispondente Quadro della SUA-CdS-2014. Il CCS ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a, in quanto coerente con gli sbocchi professionali prospettati.

Il Quadro A2.b della SUA-CdS 2015, in seguito a un rilievo del CUN è stato modificato nel seguente modo:

1. Specialisti dei sistemi economici (codifica ISTAT: 2.5.3.1.1)
2. Sociologi (codifica ISTAT: 2.5.3.2.1)

Il Consiglio di CS ha discusso i risultati delle indagini più recenti Vulcano e Stella sia in fase di riesame sia in relazione alla determinazione di introdurre modifiche nel RAD e nella formulazione dei piani di studio. In particolare, pur senza esplicito riferimento nell'OdG, il Consiglio ha affrontato la questione nelle sedute del 19/12/2014, data di discussione e approvazione del Riesame 2015 e nelle sedute del 4 febbraio 2015 e 24 marzo 2015.

## 2.a Analisi

2) Dall'indagine Vulcano sui laureandi SECI nell'anno solare 2014 emergono i seguenti risultati:

### a) Area didattica:

(item 2) il 65% dei rispondenti ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni (un ulteriore 17% dichiara di aver frequentato tra il 50 e il 75% dei corsi).

Il materiale didattico fornito (item 10) è risultato adeguato per la preparazione degli esami secondo il 73,9% degli studenti (sempre o in almeno metà degli insegnamenti), analoga percentuale per il carico di studio (item 12) che è risultato sostenibile per quasi il 74% degli studenti ("decisamente sì" per il 30,4%, "più sì che no" 43,5%).

Inoltre (item 13) l'85% degli studenti rispondenti (17 su 20) considera i risultati degli esami "sempre coerenti" con la propria preparazione (6/20) o coerenti per più della metà degli esami (11/20).

La supervisione della tesi di laurea (item 14) è considerata complessivamente adeguata dalla totalità dei rispondenti (15) (40% "decisamente sì", 60% "più sì che no"). Si riscontrano però 8 rifiuti di risposta (pari al 34%) a questa domanda sui 23 studenti intervistati.

b) Per quanto attiene gli **elementi gestionali** del percorso di studi:

- L'organizzazione degli esami (item 11) è considerata insoddisfacente, totalmente o parzialmente, dal 65% dei rispondenti (13 studenti su 20).
- Il 78% dei laureandi intervistati ha svolto stage e tirocini riconosciuti dal Corso di laurea (item 16) e tra questi il 67% valuta positivamente, in toto o in gran parte, il supporto fornito dall'Università per queste attività (item 17). Si osserva che un 21,73% (5 studenti su 23) dichiara di non avere mai svolto stage o tirocini. Dal momento che il tirocinio è previsto dall'ordinamento degli studi, tale percentuale va inquadrata alla luce del riconoscimento come 'tirocinio', da parte del CCS, di attività svolte dagli studenti fuori dal percorso accademico, attività lavorative coerenti con il percorso curricolare o l'esperienza del servizio civile, secondo le indicazioni del SA.

Soltanto 16 studenti su 23 rispondono all'item riguardante eventuali esperienze di studio all'estero.

Tra questi soltanto 6 hanno effettivamente svolto un periodo all'estero. Dato l'esiguo numero di rispondenti non si ritiene in questa sede di alcuna utilità commentare il dato sulla qualità del servizio di supporto ricevuto dall'Ateneo, anche se per gli studenti in corso, per l'a.a. 2014/15, n. 16 studenti

hanno svolto un periodo di studio all'estero sia nell'ambito della mobilità Erasmus sia come *visiting students (free mover student)* (sedi: Bratislava, Malaga, Oviedo, Tarragona, Vigo) nel periodo settembre 2014-febbraio 2015.

c) Riguardo alle **strutture e ai servizi**, i 18 rispondenti all'item 5 si dividono equamente tra soddisfatti e insoddisfatti delle aule in cui si svolgono le lezioni; i laboratori (item 6) sono stati utilizzati almeno una volta soltanto da 13 studenti su 23 (mentre 5 non rispondono all'item). Tra gli utilizzatori è generalizzata l'insoddisfazione (inoltre il 65% ritiene le postazioni informatiche numericamente insufficienti-item 9-).

Il supporto biblioteca (item 7) è considerato positivo per oltre l'82% dei rispondenti (17 su 23, mentre 5 non rispondono e 1 dichiara di non avere mai usufruito dei servizi bibliotecari).

In estrema sintesi, la valutazione è abbastanza positiva per il corso di laurea in termini di contenuti del corso, adeguatezza dei materiali didattici, risultati negli esami di profitto, assistenza al lavoro di tesi, servizi di biblioteca; molto carente per la modalità di organizzazione del calendario degli esami; carente per gli spazi in cui si svolgono lezioni e esercitazioni e per i laboratori informatici. Si segnala tuttavia che nel corso del 2015 il Dipartimento SEAS ha ristrutturato e potenziato i laboratori informatici.

Il livello di soddisfazione generale per il corso di studi (item 21) è tuttavia positivo per il 71,43% dei rispondenti.

A fronte di tali valutazioni globalmente positive però (item 22) solo il 50% dei rispondenti (10 studenti su 20) si riscriverebbe allo stesso corso di laurea in questo Ateneo mentre un altro 40% confermerebbe il proprio indirizzo di studi ma cambierebbe Ateneo (8 su 20 laureandi).

Riguardo ai laureati, si veda la seguente tabella (fonte: Miur, UniversItaly, Anagrafe Nazionale Studenti (*dati aggiornati al 30/08/2014*)):

Anno Accademico	2011/12	2012/13	2013/14
Iscritti al 1° anno	83	95	91
Iscritti al 2° anno	59	57	64
Iscritti al 3° anno	51	50	47
Laureati	41	51	12

L'indagine Stella sui laureati mostra ancora una volta la buona performance del percorso formativo del SECI sul mercato del lavoro. Ad un anno dalla laurea il 30% dei laureati SECI intervistati sta lavorando (a fronte di circa il 20% dei laureati triennali dei corsi afferenti alla ex Facoltà di Economia e della media di Ateneo che si attesta, per le triennali, al

24%). Come conseguenza soltanto il 37% degli intervistati sta proseguendo gli studi ad una anno dalla laurea (contro una media di Ateneo del 50% e di (ex) Facoltà del 49%).

Dato il modesto numero di interviste (30 su un totale di 50 laureati nei percorsi ex D.M. 509 e 270, pari al 56% dell'universo di riferimento) non è semplice saggiare la significatività del "vantaggio competitivo" del SECI sugli altri percorsi formativi, ma incoraggia osservare come questo dato sia in linea con quanto emerso dalle precedenti indagini.

## **2.b – Proposte**

La valutazione è abbastanza positiva per il corso di laurea in termini di contenuti del corso, adeguatezza dei materiali didattici, risultati negli esami di profitto, assistenza al lavoro di tesi, servizi di biblioteca. Questo risultato deve essere confermato e migliorato anche attraverso un monitoraggio costante con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti.

Risulta invece molto carente la modalità di organizzazione del calendario degli esami. A questo proposito, bisogna individuare in modo più specifico quale significato sia da attribuire a questo dato: se si tratti di una concentrazione degli appelli in un arco temporale troppo stretto (la finestra temporale entro cui vengono calendarizzati i singoli appelli); se si tratti di un ritardo nella pubblicazione del calendario tale da impedire agli studenti una programmazione del loro studio per tempo; se si intenda far riferimento a date calendarizzate e non rispettate. Si suggerisce di sentire in merito i rappresentanti degli studenti per introdurre correttivi a disfunzioni che dovessero emergere, in sede di Commissione di Riesame.

Riguardo infine alla valutazione insoddisfacente relativa agli spazi dei laboratori informatici, si fa presente che nel corso del 2015 le aule informatiche del Dipartimento SEAS sono state tutte rinnovate. Si suggerisce di verificare la possibilità di concordare con i referenti di altri corsi di laurea del Dipartimento SEAS una condivisione equa e razionale dei laboratori.

Più in generale, sarebbe buona prassi, all'inizio di ogni anno accademico, informare gli studenti inserendo un link nella loro pagina personale, sulla calendarizzazione degli esami dell'anno in corso (indicando almeno le "finestre temporali entro cui si collocano gli appelli), sugli spazi a disposizione per lo studio e i relativi orari (sia in riferimento a quelli di pertinenza del Dipartimento sia a quelli di uso condiviso con altri Dipartimenti e Scuole: Biblioteche, Laboratori di informatica, Aule non impegnate per l'attività didattica e dunque fruibili per lo studio individuale, anche presso il Polo didattico, Edificio 19). Si chiederà alla Commissione di Riesame di adoperarsi in questo senso.

## **QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3.a – Analisi**

#### **3) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno, e ha ritenuto di non intervenire.

#### **4) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'AA 14/15**

Per ciascun insegnamento attivo nell'AA 14/15:

- 6) Esiste coerenza tra le attività formative programmate, descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS nella scheda SUA CdS dell'anno di riferimento.
- 7) esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso;
- 8) i risultati di apprendimento attesi, espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino, sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS descritti nella SUA-CdS dell'anno di riferimento.
- 9) le schede degli insegnamenti sono complete: A) il programma dei singoli corsi è dettagliato in argomenti con l'indicazione delle ore ad essi dedicate; B) l'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, ricevimento studenti) è specificatamente dettagliata; C) le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate; riguardo al punto D) (sono evidenziate le conoscenze preliminari che consentono allo studente una fruizione piena dell'insegnamento?), le schede riportano il riferimento alla propedeuticità laddove prevista; E) sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.
- 10) Durante l'AA la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento.

### 3.b - Proposte

Alla luce dell'analisi precedente non ci sono proposte da avanzare per il Rapporto di Riesame. Il rappresentante degli studenti in Commissione, fa tuttavia presente che l'insegnamento della Matematica, nonostante la revisione del programma rispetto agli anni precedenti, continua a costituire problema per il percorso formativo. Si chiede alla Commissione del Riesame di riconsiderare la questione.

## QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

### 4. a -Analisi

- 6) **Analisi ex-ante** sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, utilizzando la seguente tabella riassuntiva:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE	SSD	TIPOLOGIA COPERTURA
<u>ANTROPOLOGIA CULTURALE</u>	M-DEA/01	8	D'Agostino Gabriella PA	M-DEA/01	CD
<u>FONDAMENTI DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA</u>	SECS-S/06	6	Provenzano Davide RU	SEC-S/06	CD
<u>SISTEMI GIURIDICI EUROPEI C.I.:</u> Diritto Privato dell'Unione	IUS/02	12	Pera	IUS/02	CD

europea; Sistemi Giuridici europei e comparati		6+6	Alessandra RU		
<u>LINGUA INGLESE</u>	L-LIN/12	8	Gayduk Olga		AFFEB
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	8	Lo Verde Fabio Massimo PA	SPS/07	CD
MICRO E MACROECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06	8	Epifanio Rosalia PA	SECS-P/06	CD
Il Anno					
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	6	Romana Nicola RU	IUS/06	CD
SCIENZA POLITICA ed ELEMENTI DI PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO: Scienza Politica  Elementi di Progettazione per lo Sviluppo	SPS/04	10  6 + 4	Vaccaro Salvatore PA Cipolla Sergio	SPS/01	CD  AFFEB
STATISTICA	SECS-S/02	8	Giaimo Rosa	SECS-S/02	CD
ECONOMIA DEL NON-PROFIT	SECS-P/06	6	Provenzano Vincenzo	SECS-P/06	CD

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO	SECS-P/02	6	Adamo Asmundo		AFFEB
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6	Siino  Marianna		AFFEB
STATISTICA ECONOMICA	SECS-S/03	6	Davì  Maria	SECS-S/03	CD
III anno					
AMBIENTE E REGOL. INTERN. E GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO C.I.	M-GGR/01  M-GGR/02	12  6 + 6	Mercatanti Leonardo  Giannone Maurizio	GGR/01	CD  Mutuazione da L33
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	Berrittella Maria  R	SECS-P/03	Mutuazione da L18
POLITICA ECONOMICA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA	SECS-P/02	6	Agnello Luca  R	SECS-P/02	Mutuazione da L18
STATISTICA SOCIALE C.I.:		12			
STATISTICA SOCIALE;	SECS-S/05	6	Mendola Daria  R	SECS-S/05	CD
DEMOGRAFIA	SECS-S/04	+ 6	Busetta Annalisa  Rtd	SECS-S/04	CD

Gruppo attività formative opzionali:  STORIA ECONOMICA    STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	SECS-P/12    M-STO/02  M-STO/04	8    8	Simon Fabrizio    Castiglione Carmela		CD    AFFEB
Gruppo attività formative opzionali II:    SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI    SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DEI PROCESSI SOCIALI	SPS/11    SPS/12	6    6	Frazzica Giovanni        Dino Alessandra	(SPS/08)        SPS/12	CDA        CD

**QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

Nel Corso di Laurea SECI la tipologia degli insegnamenti è così articolata:

- n. 16 insegnamenti svolti da docenti in servizio
- n. 3 mutuazioni. In 2 casi su 3, l'insegnamento della materia mutuata è impartito da docenti in servizio presso l'Ateneo. Dai dati disaggregati del rilevamento dell'opinione degli studenti non emergono criticità, benché il numero di questionari raccolti sia piuttosto esiguo (n. 13 questionari per Politica Economica e dell'Integrazione Europea; n. 8 questionari per Scienza delle Finanze; n. 7 questionari per Ambiente e regolazione Internazionale). Per il primo e il secondo di questi insegnamenti tuttavia circa un quarto degli studenti reputa le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

- n. 6 Affidamenti esterni con Bando. In un caso, Storia Moderna e Contemporanea, il docente affidatario è lo stesso degli anni precedenti, titolare dell'insegnamento prima della quiescenza. La materia è nel gruppo delle attività formative opzionali in alternativa a un altro insegnamento impartito da docente interno all'Ateneo; nel caso dell'insegnamento della lingua inglese, la docente titolare dell'insegnamento si è dimessa dall'Ateneo poco prima dell'inizio delle lezioni e si è dovuto pertanto procedere all'individuazione di un docente seguendo questa procedura; nel caso del Modulo di Elementi di Progettazione per lo sviluppo, l'insegnamento è sempre stato affidato con questa modalità e si tratta di un insegnamento modulare che impegna per uno dei moduli un docente strutturato; lo stesso è da osservare nel caso dell'insegnamento modulare di Ambiente e Regol. Intern. e Geografia Economica per lo Sviluppo C.I. per il quale uno dei moduli è insegnato da docente interno.
- In 3 casi: Scienza Politica, Sociologia dei fenomeni politici e Diritto Internazionale, il SSD dell'insegnamento è diverso da quello del docente che impartisce l'insegnamento. Il cv didattico e scientifico dei rispettivi docenti è tuttavia del tutto compatibile con i contenuti dell'insegnamento da impartire.

7) **Analisi ex post (qualificazione percepita)** – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

Per quanto si attiene alle risposte aggregate a livello di CdS, riguardo all'Attività didattica dei docenti, di seguito si riportano le domande e i relativi indici di qualità:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5): indice di qualità: **89** (per 524 risposte)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6): indice di qualità: **81** (per 522 risposte)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7): indice di qualità: **83** (per 520 risposte)
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10): indice di qualità: **91** (per 499 risposte)
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9): indice di qualità: **89** (per 493 risposte)

Per quanto si attiene alle risposte aggregate a livello di CdS, riguardo alle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) rispetto alla loro adeguatezza al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, di seguito si riportano le domande e i relativi indici di qualità:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8): Indice di qualità: **82** (su 350 risposte)
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1): Indice di qualità: **70** (su 533 risposte)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2): Indice di qualità **72** (su 539 risposte)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3): Indice di qualità **82** (su 540 risposte)

Si rileva un indice di qualità alto (da 70 a 91, ma da 81 a 92 per 9 degli 11 items). Per un commento sui risultati riguardanti gli items relativi alle conoscenze preliminari e al carico di studio (indice di qualità rispettivamente di 70 e 72), si rimanda al punto 4b.

## **Strutture**

Riguardo alle **aule e alle attrezzature**, i 18 laureandi rispondenti all'item 5 del Rilevamento VULCANO, come rilevato precedentemente in questa relazione, si dividono equamente tra soddisfatti e insoddisfatti riguardo alle aule in cui si svolgono le lezioni; i laboratori (item 6) sono stati utilizzati almeno una volta soltanto da 13 studenti su 23 (mentre 5 non rispondono all'item). Tra gli utilizzatori è generalizzata l'insoddisfazione (inoltre il 65% ritiene le postazioni informatiche numericamente insufficienti: item 9).

Facendo riferimento all'opinione dei docenti, il 100% ritiene le aule adeguate, il 72% ritiene adeguati i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative.

## **4.b - Proposte**

### **Attività didattica**

Riguardo all'opinione sull'attività, non si ritiene di dover avanzare alcuna proposta visti gli alti indici di qualità emersi dai questionari. Riguardo agli indici di qualità espressi in riferimento alle conoscenze preliminari e al carico di studio, comunque alti anche se più bassi comparativamente con gli altri indici espressi è difficile darne una interpretazione adeguata. Se, da una parte, un indice di qualità più alto rispetto alle conoscenze preliminari non sarebbe di per sé necessariamente positivo, dal momento che la formazione universitaria deve prevedere un salto di qualità significativo rispetto a conoscenze preliminari, e deve dunque introdurre anche cesure rispetto al percorso di studio precedente, dall'altro, trattandosi di un valore medio non informa - chi è chiamato a interpretarlo - su specifiche e circostanziate eventuali conoscenze mancanti al fine di individuare possibili correttivi. Analoghe considerazioni valgono per l'indice di qualità espresso in relazione al carico di studio. La stessa scheda di valutazione della didattica che ciascun docente può analizzare per il proprio insegnamento può non essere risolutiva dal momento che non è raro osservare una percentuale alta di risposte affermative in relazione alle conoscenze preliminari sufficienti per affrontare il programma d'esame e al carico didattico ritenuto adeguato, ma vengono contraddette nella quarta parte del questionario relativa ai "Suggerimenti".

Sarebbe interessante, su questi specifici items, che la Commissione per la Relazione di Riesame confrontasse il dato relativo al SECI con lo stesso dato relativo ad altri corsi di studio (che abbiano una fisionomia analoga) e procedere a una valutazione comparativa. La comparazione tra dati aggregati e disaggregati comporta difficoltà disponendo, nel primo caso, di un indice di qualità, nel secondo di percentuali. Il numero delle risposte, inoltre, di gran lunga maggiore nel primo caso rispetto al secondo, complica ulteriormente la possibilità di ragionare comparativamente sui dati. Nel primo caso, infine, il numero delle risposte è al netto delle nulle.

Riguardo ai dati disaggregati, emergono alcune criticità che riguardano l'insegnamento della Matematica. Su 94 questionari, il 53,19 ritiene insufficienti le conoscenze preliminari possedute e il 57,45% il carico di studio non proporzionato ai CFU assegnati, mentre l'80,85 % dichiara che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Non si tratta di un dato sorprendente né nuovo, dal momento che per gli studenti di questo corso l'esame di Matematica rappresenta lo scoglio maggiore. La questione è stata affrontata e discussa in diversi CCS con lo stesso docente dell'insegnamento e il docente è stato disponibile a individuare soluzioni adeguate. Questo dato recente verrà ridiscusso in sede di Riesame e di CCS per analizzarlo ulteriormente. Emergono anche alcuni dati critici per Micro e Macroeconomia applicata, tuttavia il numero dei questionari è poco significativo (n. 5) e rende poco fondata qualunque analisi.

## **Strutture**

L'analisi dei risultati del rilevamento dell'opinione di laureandi e docenti pone di fronte a una disforme percezione del significato da attribuire al concetto di "adeguatezza", dal momento che il valore delle risposte dei docenti si discosta in modo significativo da quello delle risposte dei laureandi. Le considerazioni relative agli esiti della rilevazione dell'opinione sulla adeguatezza delle strutture non possono pertanto che essere di carattere generale se non generico, in particolare per una fondamentale questione di metodo. L'opinione dei laureandi riguarda infatti l'intero percorso di studio, fatto che non la rende immediatamente comparabile con quella dei docenti che, invece, sono sollecitati a rispondere in relazione al proprio singolo insegnamento, in riferimento all'a.a. di riferimento. Per poter leggere dunque in modo intelligente l'esito di entrambe le opinioni, al fine di tenerne conto per introdurre eventuali correttivi o avanzare proposte in questo senso, bisognerebbe prevedere l'inserimento degli items 5 e 6 previsti nella rilevazione VULCANO nelle schede 1 e 3 di rilevamento dell'opinione degli studenti, per registrare la loro opinione "a caldo" e renderla comparabile con quella dei docenti.

Si suggerisce che nel Rapporto di Riesame 2016, la Commissione si faccia carico di sollecitare gli uffici competenti a che si integri la scheda per il rilevamento degli studenti come indicato sopra.

## **QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **5.a –Analisi**

I metodi di verifica sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi indicati dai docenti e sono coerenti con gli obiettivi del CdS. Si tratta di metodi diversificati a seconda delle discipline e prevedono diverse tipologie di accertamento delle conoscenze acquisite dagli allievi, dalla prova scritta a quella in itinere a quella orale, in alcuni casi compresenti in uno stesso insegnamento. È altresì evidente che alcuni insegnamenti si prestano più di altri all'applicazione di una gamma di metodi e soprattutto all'accertamento, oltre che del sapere, anche del saper fare. Le discipline che hanno un immediato contenuto applicativo e che si fondano su un approccio di tipo quantitativo rientrano in questo gruppo. Più complesso appare l'accertamento del saper fare, oltre che del sapere, per quelle discipline caratterizzate da un approccio di tipo qualitativo e che richiedono tempi di maturazione più lunghi riguardo alla acquisizione della capacità di applicare strumenti teorico-metodologici adeguati per ricerche specifiche, oltre a un livello di consapevolezza, e dunque di controllo, che lo studente raggiunge alla fine del percorso. Queste discipline tuttavia preparano gli studenti al saper fare anche attraverso la presentazione di studi di caso esemplari. L'attuale articolazione della scheda di trasparenza non consente di entrare maggiormente nel dettaglio dei metodi di verifica né consente di individuare a quali strategie didattiche, comunicative e valutative, non necessariamente "misurabili", il docente faccia ricorso al fine di testare il livello di competenza durante la fase dell'apprendimento nel corso delle lezioni frontali, dunque prima della prova di verifica finale. Bisogna infine tenere in considerazione che l'elaborato breve, che lo studente è tenuto a preparare alla fine del suo percorso formativo, rappresenta un osservatorio significativo in ordine alle capacità acquisite sia nell'ambito del sapere che del saper fare.

Le "strategie di monitoraggio" relative al processo di acquisizione di conoscenze e capacità sono state comunque oggetto di riflessione in diverse sedute di consiglio di classe, oltre al fatto che ciascun docente del corso è stato invitato a prendere seriamente in considerazione quanto nella scheda relativa all'opinione degli studenti poteva essere utile per acquisire un maggior livello di consapevolezza rispetto all'efficacia del proprio insegnamento. Questa attenzione costruttiva ha fatto maturare per alcuni insegnamenti che sino a questo anno accademico non lo avevano previsto, l'opportunità di introdurre forma di verifiche in itinere a partire dal prossimo anno accademico, già indicate nelle schede di trasparenza 2015/16.

## **5.b - Proposte**

Emerge da parte del rappresentante della componente studentesca, l'esigenza di verifiche in itinere per quanto riguarda l'insegnamento di Fondamenti di Matematica e di Informatica. La questione è stata più volte affrontata in CdS e resta il nodo centrale per il corso di studi. Dai dati disaggregati emerge che su 94 questionari, il 53,19 ritiene insufficienti le conoscenze preliminari possedute e il 57,45% il carico di studio non proporzionato ai CFU assegnati, mentre l'80,85 % dichiara che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il riconoscimento del debito formativo con conseguente corso di recupero a oggi non si è rivelata una soluzione efficace, anche se per redigere questa relazione lo studente si era assunto il compito di raccogliere i dati relativi all'esito degli OFA, ma non gli è stato possibile ottenerli. Si suggerisce alla Commissione del Riesame di ridiscutere la questione, suggerendo al docente di valutare l'opportunità di introdurre delle forme di verifica dell'apprendimento a conclusione di ogni argomento affrontato in classe, con esercitazioni sia in aula sia a casa che il docente potrebbe valutare via via, per ritornare su eventuali lacune che dovesse riscontrare. Alla Commissione del Riesame si suggerisce anche di analizzare con attenzione i dati disaggregati per quanto riguarda le conoscenze preliminari possedute che, in alcuni pochi casi, potrebbero richiedere una riflessione da parte dei docenti interessati.

## **QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.a –Analisi**

- 11) Quali osservazioni, critiche e suggerimenti esposti nella Relazione della CPDS 2014 sono stati presi in considerazione dalla commissione AQ del corso di studio in occasione del Rapporto di Riesame 2015?

I punti 2b e 3b del Rapporto di Riesame 2015 riguardano questioni poste dalla CPDS rispetto alle quali sono stati proposti dei correttivi.

- 12) La CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014?

La Commissione ha preso in considerazione tutte le osservazioni esposte nella Relazione della CPDS 2014, condividendole e adoperandosi per mettere in atto quanto di pertinenza della Commissione stessa e suggerendo azioni da intraprendere a chi di competenza.

- 13) Quali iniziative sono state proposte dalla Commissione AQ al CCS nel Rapporto di Riesame 2015?

Un maggiore coordinamento dei programmi, una più attenta calendarizzazione degli esami, l'individuazione di spazi per lo studio individuale, una maggiore proiezione internazionale, una più efficace articolazione dei semestri per quanto riguarda il piano di studi dell'offerta formativa successiva sono iniziative che la Commissione AQ ha preso in considerazione e ha discusso con il CCS.

- 14) Quali iniziative o interventi correttivi sono stati intrapresi dal CCS a seguito della approvazione del Rapporto di Riesame 2015? Con quali risultati verificabili?

L'offerta formativa relativa alla coorte 2015/16 è stata modificata sulla base di un ripensamento complessivo del triennio precedente. Le schede di trasparenza sono state controllate con attenzione e la nuova modalità di approvazione con la procedura di compilazione e caricamento on line ha giovato in questo controllo. Si è proceduto anche all'ampliamento delle reti di collegamento con Atenei stranieri e ci si è attivati nella direzione di una maggiore pubblicizzazione del Corso di Laurea presso le scuole superiori.

- 15) Quale risulta essere lo stato di attuazione delle iniziative?

Si veda il punto precedente.

16) Il CCS, nel corso del 2014 o 2015, ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14 (citare la seduta)? Ha individuato iniziative conseguenti?

In diverse sedute, il 19 dicembre 2014, data di discussione e approvazione del Riesame 2015, e nelle sedute del 4 febbraio 2015 e 24 marzo 2015 il CCS ha discusso gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Una modifica del RAD e una diversa articolazione del piano di studi sono le iniziative intraprese non solo a seguito della riflessione sull'opinione degli studenti, ma in considerazione dei dati emersi nell'arco del triennio precedente.

## **6.b – Proposte**

Evidenziare ogni criticità del percorso AQ emersa nella sequenza Relazione CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015 – Iniziative del CCS.

Un aspetto critico potrebbe essere individuato nella tempistica della sequenza, dal momento che la Commissione di Riesame è incaricata di prendere in considerazione quanto emerge dalla Relazione della CPDS in un lasso temporale eccessivamente ravvicinato. Questo può costituire un limite riguardo alla possibilità di individuare soluzioni a criticità emerse, oltre al fatto che non sempre tali criticità possono trovare soluzione in seno alla Commissione di Riesame stessa. Un esempio per tutti riguarda la questione delle strutture, la cui gestione è affidata al Dipartimento e a cui la Commissione e il CCS possono solo segnalare il problema ma senza alcun potere di intervenire direttamente.

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### **7.a – Analisi**

La CPDS è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti AA 14/15, sulla tempistica e sul grado di partecipazione degli studenti.

Si segnala la difficoltà di leggere in modo significativo i dati che emergono dai questionari degli studenti in relazione ad Aule ecc. con quelli relativi al questionario dei docenti per le stesse voci. Bisognerebbe prevedere l'inserimento degli items 5 e 6 previsti nella rilevazione VULCANO nelle schede 1 e 3 di rilevamento dell'opinione degli studenti, per registrare la loro opinione “a caldo”. Si segnala che questi items sono presenti nelle schede di rilevamento dell'opinione degli studenti di altri atenei italiani (per esempio Trieste). I docenti del corso di laurea, sia singolarmente sia in assetti collegiali, hanno sensibilizzato gli studenti sul valore e l'utilità dei questionari che, se usati con intelligenza, possono essere uno strumento davvero efficace per intervenire su eventuali disfunzioni del corso di studio. Bisogna continuare in questa direzione. Alcuni atenei italiani (per esempio Trieste), hanno un link relativo all'opinione degli studenti sotto la sezione “Didattica” che riguarda la valutazione dei corsi di studio. Tra i pdf allegati, si segnala una lettera del Rettore agli studenti in cui si spiega, in modo sintetico, il senso della procedura che sono chiamati a seguire (la compilazione dei questionari) e il valore che essa ha per il corso di studio e l'Ateneo. Questa scelta non solo si qualifica come una buona prassi in coerenza con un progetto di trasparenza, ma coinvolge gli studenti in prima persona in un progetto di crescita dell'Ateneo.

La CPDS è invitata ad esprimere le proprie valutazioni sulle metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Questa analisi dovrebbe essere richiesta a esperti di statistica che possano entrare nel merito sia dei metodi di elaborazione sia dell'analisi. Non è chiaro tuttavia a quale tipologia di studenti si riferiscano i dati disaggregati,

se agli studenti con una frequenza superiore o inferiore al 50%. Non è chiaro altresì da cosa dipenda il numero dei questionari così variabile (da 5 a 94) in relazione ai diversi insegnamenti del CdS. La comparazione tra dati aggregati e disaggregati comporta inoltre difficoltà disponendo, nel primo caso, di un indice di qualità, nel secondo di percentuali. Il numero delle risposte, inoltre, di gran lunga maggiore nel primo caso rispetto al secondo, complica ulteriormente la possibilità di ragionare comparativamente sui dati. Nel primo caso, infine, il numero delle risposte è al netto delle nulle.

Infine, nella scheda di valutazione della didattica che ciascun docente può analizzare in riferimento al proprio insegnamento non è raro osservare una percentuale alta di risposte affermative in relazione alle conoscenze preliminari sufficienti per affrontare il programma d'esame (LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?) e al carico didattico ritenuto adeguato (IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?), che sembrerebbe contraddetta dalle risposte registrate nella quarta parte del questionario relativa ai "Suggerimenti" (ALLEGGERIRE IL CARICO DIDATTICO COMPLESSIVO; FORNIRE PIU' CONOSCENZE DI BASE). Viene il sospetto che possa esserci un problema di comprensione da parte dello studente a causa della formulazione delle domande.

Lascia perplessi anche una percentuale talvolta non bassa di risposte in relazione alle attività integrative anche laddove queste non sono previste nell'insegnamento, e nonostante l'item indichi chiaramente di non rispondere quando la domanda non sia pertinente. Infine, sarebbe interessante capire cosa intenda esprimere lo studente rispondendo affermativamente all'item FORNIRE IN ANTICIPO IL MATERIALE DIDATTICO, laddove il materiale didattico sia da intendere nel senso dei testi di riferimento indicati chiaramente nella scheda di trasparenza e, in genere, anche in aula, e non come eventuale materiale aggiuntivo che molti insegnamenti non prevedono. Forse bisognerebbe riformulare l'item specificando che si tratta di materiale didattico aggiuntivo, ove previsto.

La CPDS è invitata ad esprimersi sulla adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

I dati, almeno nella forma aggregata, dovrebbero essere pubblicati sul sito di Unipa, nella sezione "Didattica", in relazione a ciascun corso di studi, o in una sezione dedicata, chiaramente visibile sin dalla Home Page. In una recente delibera del SA, il docente che non intenda dare l'assenso a pubblicare l'esito della valutazione della didattica, deve espressamente negarlo dalla propria Area Riservata. Questa opportuna decisione va nella direzione della trasparenza, anche se non tutti i docenti sono informati della procedura. Si suggerisce agli uffici competenti di darne comunicazione capillare.

## **7.b –Proposte**

Proporre eventuali interventi correttivi alla gestione e all'utilizzo dei questionari-studenti. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Alcuni atenei italiani (per esempio Trieste) hanno un link relativo all'opinione degli studenti sotto la sezione "Didattica" che riguarda la valutazione dei corsi di studio. Tra i pdf allegati, si segnala una lettera del Rettore agli studenti in cui si spiega, in modo sintetico, il senso della procedura che sono chiamati a seguire (la compilazione dei questionari) e il valore che essa ha per il corso di studio e l'Ateneo. Una forma di comunicazione analoga potrebbe essere messa in campo pubblicando una eventuale lettera sulla pagina studenti, insieme alle altre informazioni, secondo quanto suggerito in questa relazione al Quadro 2b (parte finale). Questa scelta non solo si qualificherebbe come 'buona prassi' in coerenza con un progetto di trasparenza, ma coinvolgerebbe gli studenti in prima persona in un progetto di crescita dell'Ateneo.

I dati, almeno nella forma aggregata, dovrebbero essere pubblicati sul sito di Unipa, nella sezione "Didattica", in relazione a ciascun corso di studi, o in una sezione dedicata, chiaramente visibile sin dalla Home Page. In relazione alla

recente delibera del SA sulla pubblicazione delle valutazioni dei singoli docenti (che può essere negata solo se si interviene dalla propria Intranet), si suggerisce di dare maggiore pubblicità a questa opportuna decisione.

## Corso di Laurea in Scienze del Turismo Classe L-15

---

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
L15 - Scienze del turismo	STEFANIA BEVILACQUA	FILIPPO FENECH

### **QUADRO 2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

#### **2.a – Analisi**

1) **Descrizione delle funzioni e competenze:** Il Corso di Studio in Scienze del Turismo (L15) ha durata triennale e mira alla preparazione di laureati con una solida preparazione polivalente di base, che possano trovare sbocchi professionali in vari ambiti del settore turistico, pubblico e privato. Il Corso si propone di formare individui che siano in grado di operare proficuamente in imprese e enti che operano nel settore del turismo, essendo in grado di avvalersi degli strumenti di carattere economico, giuridico, manageriale, statistico, sociale e culturale, utili a tale scopo. Il Corso è finalizzato alla preparazione di laureati che abbiano acquisito competenze per la promozione dei maggiori canali di informazione turistica, per attività di consulenza e manageriali, per la produzione e scambio del servizio di ospitalità, per l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni, conferenze e ricevimenti -garantendo accoglienza, socialità e servizi ai convenuti-, per l'esercizio delle attività di agente di viaggio e *tour operator* (anche alla luce dell'evoluzione operata, su tale figura, dalle nuove tecnologie) e di guida turistica.

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112>

#### **2) Risultati e modalità di consultazione delle parti interessate:**

Nel corso del 2014 il CdS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi.

E' stato sottoscritto un accordo di rete per la formazione e per l'avvio al lavoro di studenti nell'ambito del turismo (accordo di filiera con Ente Bilaterale regionale del turismo EBRTS ed altri enti - aprile 2014).

Sono stati istituiti tavoli di confronto tra studenti e Presidenti di Federalberghi, Confturismo, Assoturismo e Fiavet, e Authority Pubblica del Turismo del Comune di PA, per valutare la reale portata dell'Offerta formativa.

Significativo l'incontro svolto in data 11 dicembre 2014, nel quale è stato diffuso il questionario agli operatori del settore turistico. Hanno partecipato: Confindustria, Federalberghi, Fiavet ed Authority del Turismo.

Gli operatori del turismo sono stati regolarmente informati sulle caratteristiche dell'offerta formativa e sugli sbocchi occupazionali del corso di laurea. Tutti gli intervenuti hanno concordato sulla necessità di rafforzare alcune conoscenze di base, quali, ad esempio, la conoscenza delle lingue straniere, le abilità informatiche, le capacità relazionali. Sono inoltre emerse alcune considerazioni su come consolidare nel tempo momenti di scambio e confronto tra mondo accademico e mondo del lavoro.

Le associazioni di categoria del Turismo e l'Authority del Turismo del Comune di Palermo hanno presentato e proposto agli studenti del Corso di Laurea in Turismo tirocini in azienda e presso gli Enti.

Si è auspicato un rafforzamento del ruolo dei comitati di indirizzo nonché l'introduzione di alcuni feedback puntuali e regolari sullo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento.

E' stato manifestato l'interesse verso la gestione e la valutazione delle politiche pubbliche anche con riferimento alle opportunità progettuali presenti attraverso l'utilizzo dei fondi europei.

### 3) **Rispondere alle seguenti domande:**

- I Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014?

NO, i Quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS 2015 non presentano variazioni rispetto ai corrispondenti Quadri della SUA-CdS-2014. Il CCS non ha esplicitamente affermato la non necessità di aggiornare il Quadro A2.a.

- Con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati?

SI, con riferimento al Quadro A2.a della SUA-CdS-2015, le funzioni e le competenze descritte nel Quadro A2.a della Scheda SUA-Cds 2015 appaiono coerenti con gli sbocchi professionali prospettati.

- Nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative (a livello nazionale e internazionale) delle professioni e della produzione di beni e servizi?

SI, nel corso del 2014 il CCS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi nell'incontro del 11 dicembre 2014 (v. punto sub 2, quadro 2.a)

- La CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'anno 2014 siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato?

SI, la CPDS ritiene che le organizzazioni consultate nell'anno 2014 siano adeguatamente rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato. Le organizzazioni consultate operano nell'ambito del turismo a livello locale e nazionale.

- Il CCS ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA? Esiste evidenza documentale della attenzione che il CCS ha dedicato alla occupazione post-lauream?

Il CCS ha analizzato i dati raccolti nelle indagini dell'anno accademico precedente e discussi nella seduta del 18 dicembre 2014.

Con riferimento ai laureati nell'anno 2014 (indagine Vulcano), il livello di soddisfazione generale per il corso di studi (item 21) è positivo per il 74% dei rispondenti e il 92% degli studenti intervistati (46 su 50) non ha effettuato alcun passaggio di ordinamento o di corso di studi (item 18). A fronte di tali valutazioni globalmente positive però (item 22) solo il 26% dei rispondenti (13 studenti su 50) si riscriverebbe allo stesso corso di laurea in questo Ateneo, mentre un altro 36% confermerebbe il proprio indirizzo di studi ma cambierebbe Ateneo (18 su 50 laureandi).

L'indagine Stella sui laureati 2013 ad un anno dalla laurea è stata effettuata su un campione che rappresenta poco più della metà degli studenti laureati (25 studenti intervistati su 47 laureati). L'indagine mostra che il 20% dei laureati in Scienze del turismo, intervistati, sta lavorando, mentre si segnala un alto numero di studenti, pari al 56% che prosegue gli studi.

Il CdS dedica continua attenzione alla occupazione *post lauream* degli studenti ed ha indicato un docente referente dei tirocini al fine di favorire un raccordo diretto tra aziende ed Università, anche al termine del completamento del percorso formativo dello studente.

## **2.b - Proposte**

Si ritiene che il percorso formativo del CdS in Scienze del Turismo non debba subire sostanziali modifiche. La CPDS ritiene che le procedure messe in atto dal Corso per verificare la rispondenza di competenze e funzioni, con quelle richieste dal mondo del lavoro, siano appropriate.

Da parte della componente studentesca, si avverte la necessità di predisporre un percorso universitario che consenta il proseguimento degli studi dei laureati triennali in Scienze del turismo e l'accesso ad una delle lauree magistrali erogate dall'Ateneo di Palermo, prevedendo anche l'istituzione di una nuova laurea magistrale.

## **QUADRO 3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **3.a – Analisi**

#### **5) REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il CCS nell'AA 2014/2015 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, anche con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno?

Sì, il CCS nell'AA 14/15 ha valutato la adeguatezza dei requisiti di ammissione al CDS ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, con particolare riferimento agli insegnamenti del 1° anno.

Per tutti coloro che hanno partecipato ai test di accesso dei corsi di studio del Dipartimento SEAS, per l'anno accademico 2015/16, sono stati attivati dei pre-corsi dell'insegnamento di matematica, tenuti dai docenti del Dipartimento.

## 2) PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO nell'A.A 14/15

### 04677 - LINGUA INGLESE

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 10987 - MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 03604 - GEOGRAFIA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 07043 - STORIA ECONOMICA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa

5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

11254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I.

- DIRITTO PRIVATO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

- DIRITTO PUBBLICO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

15469 - ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I.

- ECONOMIA AZIENDALE

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

- CONTABILITA' E BILANCIO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

04047 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

06644 - STATISTICA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

11261 - DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

02718 - ECONOMIA DEL TURISMO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

06664 - STATISTICA DEL TURISMO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS

## Relazione definitiva CPDS

2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 06672 - STATISTICA ECONOMICA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 02742 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 05419 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 07015 - STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS

## Relazione definitiva CPDS

4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 00932 - STORIA DELL'ARTE MODERNA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 05306 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 07079 - STORIA MODERNA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 04664 - LINGUA FRANCESE (L'insegnamento non è stato attivato nell' A.A 2014/2015)

### 04718 - LINGUA SPAGNOLA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è parzialmente completa

## Relazione definitiva CPDS

5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 05718 - POLITICA ECONOMICA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 06318 - SCIENZA DELLE FINANZE

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 04892 - MATEMATICA FINANZIARIA

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

### 15483 - TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI

1. Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS
2. Esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nella scheda dell'insegnamento ed il programma dell'insegnamento stesso
3. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS
4. La scheda di trasparenza è completa
5. Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento

06536 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

1. La scheda di trasparenza non è presente

14016 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

1. La scheda di trasparenza non è presente

Denominazione Insegnamento	A	B	C	D	E	Note
<i>Lingua Francese</i> (Docente a Contratto)		x				<ul style="list-style-type: none"> <li>L'insegnamento non è stato attivato per carenza di fondi</li> </ul>
<i>Sociologia dei processi culturali</i>	x	x	x	x	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è presente la scheda di trasparenza dell'insegnamento</li> </ul>
<i>Sociologia della comunicazione</i>	x	x	x	x	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è presente la scheda di trasparenza dell'insegnamento</li> </ul>

**3.b - Proposte**

La CPDS ritiene debba essere discussa, nel Rapporto di Riesame 2016, la mancata attivazione dell'insegnamento della lingua francese e le prospettive future circa l'insegnamento di questa o altra disciplina linguistica. Per gli insegnamenti di Sociologia dei processi culturali e di Sociologia della comunicazione, previsti, entrambi, al terzo anno dell'A.A. 2012/2013 si evidenzia che tali insegnamenti non risultano più erogati a partire dall'A.A. 2013/14.

La CPDS ritiene di non dover formulare proposte sulla completezza delle schede di trasparenza che risultano presenti nel portale dell'offerta formativa, poiché sostanzialmente complete e coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

La CPDS ritiene sia necessario sollecitare i docenti a contratto, che ricevono l'affidamento in prossimità della data di inizio delle lezioni, di completare tempestivamente le proprie Schede di trasparenza, nelle parti riguardanti l'indicazione del nominativo del docente e dei giorni di ricevimento degli studenti.

**QUADRO 4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

**4. a –Analisi**

1)Analisi ex-ante sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, utilizzando la seguente tabella riassuntiva:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	SSD	CFU	DOCENTE	SSD DOCENTE	TIP. COP.
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	12	PAGANO NINFA		AFFEB
MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	SECS-S/06	8	PECORELLA ANTONIO	SECS – S/06	CD
GEOGRAFIA	M – GGR/01	8	CUSIMANO GIROLAMO	M-GGR/01	CD
STORIA ECONOMICA	SECS – P/12	8	LI DONNI ANNA	SECS – P/04	CDA
ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I.		12			
DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	ANSELMO AURELIO	IUS/21	AFF EST. gratuito
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	6	PIRAINO FABRIZIO	IUS/01	CDA
ECONOMIA AZIENDALE/ CONTABILITA' E BILANCI		12			
ECONOMIA AZIENDALE	SECS – P/07	6	RUISI MARCANTONIO	SECS – P/07	CD
CONTABILITA' E BILANCIO	SECS – P/07	6	PICCIOTTO LOREDANA	SECS – P/07	CD

ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS – P/01	8	BALLETTA LUIGI	SECS – P/01	CD
STATISTICA	SECS – S/01	6	BALSAMO GIUSEPPA	SECS – S/01	CD
ECONOMIA DEL TURISMO	SECS – P/06	8	RUGGIERI GIOVANNI	SECS – P/06	CD
STATISTICA DEL TURISMO	SECS – S/05	6	DE CANTIS STEFANO	SECS – S/05	CD
STATISTICA ECONOMICA	SECS – S/03	6	CUFFARO MIRANDA	SECS – S/03	CD
DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO	IUS/06	6	BEVILACQUA STEFANIA	IUS/06	CD
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI					
LINGUA FRANCESE	L – LIN/04	10			INS. NON EROGA TO
LINGUA SPAGNOLA	L – LIN/07	10	RESTIVO TIZIANA		AFFEB
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI II					
STORIA DELL'ARTE MODERNA	L – ART/02	8	MAZZOLA MARIA GIUSEPPINA  GIUFFRIDA ANTONINO	L – ART/02	AFF

STORIA MODERNA	M – STO/02	8		M – STO/02	CD
MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO	L – ART/04	8	BONACASA NICOLETTA		AFFEB
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS – P/08	6	LUPO GIOVANNI MARIA	SECS – P/08	CD
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS – P/10	6	INGRASSIA RAIMONDO	SECS – P/10	CD
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI III					
STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI	M – DEA/01	8	BUTTITTA IGNAZIO	M-DEA/01	CD
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	8	RIZZUTO FRANCESCA	SPS/08	CD
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	SPS/08	8	RIZZUTO FRANCESCA	SPS/08	CD
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI IV					
POLITICA ECONOMICA	SECS – P/02	6	GENNA GIACOMO	SECS-P/02	CD
SCIENZE DELLE FINANZE	SECS – P/03	6	BERRITTELLA	SECS – P/03	MUTUA

			MARIA		ZIONE
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI V					
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS – S/06	6	PROVENZANO DAVIDE	SECS – S/06	CD
TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI	SECS – S/05	6	DE CANTIS STEFANO	SECS –S/05	CD
PROVA FINALE		4			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE		4			
TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO		10			
ATTIV. FORM. A SCELTA DELLO STUDENTE		12			

Tipologia di copertura

CD = carico didattico

CDA = carico didattico aggiuntivo

AFF = affidamento a docente in servizio in Ateneo a seguito di bando

AFFED = affidamento diretto a soggetto esterno sottoposto a valutazione del NdV

AFFEB = affidamento a soggetto esterno a seguito di bando

Si registra un'alta percentuale di insegnamenti svolti da docenti, in servizio nell'Ateneo a titolo di compito istituzionale, che risulta pari a n. 23 insegnamenti. Vi è la mutazione di un solo insegnamento.

Tra gli insegnamenti in affidamento a soggetti esterni l'insegnamento delle lingue straniere e l'insegnamento di museologia e critica artistica del restauro, sono affidati a soggetti esterni all'Ateneo la cui professionalità è ampiamente documentata nel CV. L'insegnamento di diritto pubblico è dato in affidamento gratuito a un docente in quiescenza.

Vi sono due casi nei quali il SSD dell'insegnamento è differente da quello del docente. Per ambedue gli insegnamenti (Storia economica e Diritto pubblico) il SSD del docente è, comunque, di un settore affine. Il CCS è intervenuto su questo punto e, nell'offerta formativa dell'anno accademico 2015/2016, l'insegnamento di Storia economica è stato sostituito con l'insegnamento di Storia del pensiero e dei fatti economici (SSD SECS – P/04) e sarà tenuto dal docente dello stesso SSD. Lo stesso è previsto per l'insegnamento di Diritto pubblico.

## **2) Analisi ex post (qualificazione percepita) – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:**

Le risposte alle domande che seguono vanno formulate considerando le risposte aggregate a livello di CdS:

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (domanda 5)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (domanda 6)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (domanda 7)
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (domanda 10)
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento? (domanda 9)
  
- Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, per gli insegnamenti dell'A. A. 2014-2015 si rileva che:

### **a) attività didattica**

gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (IQ pari a 89); il docente stimola l'interesse verso la disciplina (IQ pari a 82); il docente espone in modo chiaro gli argomenti (IQ pari a 82); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 89); l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento (IQ pari a 86).

Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere:

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (domanda 8)
  
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (domanda 1)

-Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati? (domanda 2)

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (domanda 3)

### **b) metodologie di trasmissione della conoscenza**

- Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, per gli insegnamenti dell'A. A. 2014-2015 si rileva che: le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia (IQ pari a 83); le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 75); il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 75); il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 81).

- Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% al momento dell'iscrizione agli esami, per gli insegnamenti dell'A.A. 2014-2015 si rileva che:

le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame (IQ pari a 63); il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati (IQ pari a 64); il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (IQ pari a 73); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (IQ pari a 77); è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento (IQ pari a 78).

### **c) Strutture**

Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi formativi

- Sulla base dei questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni la situazione delle aule appare positivo nel 90% dei casi, negativo nel 10% dei casi. Il giudizio sulla qualità delle attrezzature per lo studio appare positivo nel 76% dei casi, negativo per il 19% dei casi, e non risponde il 5 %.

- Sulla base dei dati ricavabili dalla rilevazione delle opinioni dei laureandi (totale n. 50) nell'anno solare 2014 (Indagine VULCANO) emerge che il 2% dei laureandi ritiene che le aule in cui si sono svolte le lezioni siano sempre o quasi sempre adeguate; il 42% che lo siano spesso; il 40% che lo siano raramente; il 12% che non lo siano mai. Quanto alla adeguatezza delle attrezzature, il 2% dei laureandi ritiene che siano sempre o quasi sempre adeguate; il 14% che lo siano spesso; il 44% che lo siano raramente; il 24% che non lo siano mai; il 10% dichiara di non averle mai utilizzate. Si rileva un 4% di laureandi che non hanno risposto alle domande sulla adeguatezza delle aule e un 6% che non hanno risposto alle domande delle attrezzature.

- La CPDS ha esaminato anche le risposte fornite disaggregate a livello di insegnamento per verificare se si registri uno scostamento dal valore medio, desumibile dai risultati dei dati disaggregati.

Da questo confronto non si ritiene che i risultati possano essere comparabili per le seguenti considerazioni:

- 1) Le informazioni relative ai dati disaggregati non distinguono tra studenti frequentanti e studenti con frequenza inferiore al 50%.
- 2) Il numero dei questionari somministrati per ciascun insegnamento non è comparabile con il ben più alto numero di questionari che risultano essere stati somministrati e che costituiscono la scheda dei dati aggregati (circa 900) e dai quali si desume l'indice di qualità (non espresso in forma percentuale).
- 3) Il numero dei questionari raccolti è variabile per ciascuna materia e le risposte sono espresse in percentuale.
- 4) Per i singoli insegnamenti si va da un numero minimo pari a n.5 questionari somministrati (Scienza delle Finanze), a 8 (organizzazione aziendale), 9 (sociologia della comunicazione); 14 (economia aziendale); 15 (statistica del turismo); 16 (storia delle tradizioni popolari); 25 (Museologia e critica del restauro); 18 (tecniche di rilevazione e analisi dei consumi turistici); 20 (storia dell'arte moderna); 21 (storia moderna); 26 (economia e gestione delle imprese); 27 (diritto dei trasporti e del turismo); 31 (politica economica); 40 (geografia); 43 (istituzioni di economia); 45 (statistica economica); 53 (storia economica); 56 (lingua spagnola); 66 (lingua inglese); 76 (diritto privato); 78 (Statistica), sino al numero di n. 102 per una sola materia (Matematica ed Elementi di informatica).
- 5) Le informazioni relative ai dati disaggregati non sono complete. Non sono stati forniti i dati disaggregati delle seguenti materie: Economia del turismo, Sociologia dei processi culturali, Contabilità e bilancio.
- 6) L'indice di qualità che risulta dai dati aggregati, risultanti dalle risposte date dagli studenti frequentanti è più alto rispetto a quello risultante dalle risposte date dagli studenti con frequenza inferiore al 50% . Questo dato rende difficilmente individuabile il valore medio cui fare riferimento per l'analisi dei dati disaggregati.

Può comunque affermarsi che, dall'esame delle risposte disaggregate a livello di singolo insegnamento, non emergono situazioni di criticità, con riferimento sia all'attività didattica che alle metodologie di trasmissione della conoscenza, atteso l'alta percentuale (abbondantemente superiore al 50%) di risposte positive, risultanti dall'accorpamento delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì".

#### **4.b –Proposte**

Sulla base delle risposte ai questionari fornite dagli studenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni ed al momento dell'iscrizione all'esame, non risultano particolari criticità inerenti la didattica.

Considerando l'indice di qualità (IQ) emerso dalla rivelazione aggregata, per quanto riguarda la metodologia di insegnamento, si suggerisce di monitorare il carico di studio degli insegnamenti con particolare riferimento alla proporzione rispetto ai crediti assegnati.

Quanto alle conoscenze preliminari, risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame con indice di qualità pari a 63, si propone il mantenimento dei pre-corsi di matematica che sono stati attivati, a cura del Dipartimento SEAS, nell'anno accademico 2015/2016.

Considerando invece la rilevazione dell'opinione dei laureandi (indagine Vulcano) sulle attrezzature, risulta un indice di qualità negativo. Si osserva, tuttavia, che nel corso del 2015 il Dipartimento SEAS ha ristrutturato e potenziato le aule dei laboratori informatici.

## **QUADRO 5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **5.a –Analisi**

La CPDS ha passato in rassegna i metodi di verifica adottati nel CDS con riferimento a: conoscenze acquisite, capacità applicative, modalità di valutazione del grado di autonomia maturato dallo studente, abilità comunicative, attività di verifica in vista di studi successivi. La verifica è stata condotta attraverso i dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nelle schede degli insegnamenti attivi nell'AA 14-15 (già analizzate in relazione ai quadri precedenti), nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

La seguente tabella è stata compilata con l'ausilio dei dati rilevabili nelle schede di trasparenza degli insegnamenti attivi nell'A.A.2014/2015.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>A (esame orale)</b>	<b>B (Esercitazioni)</b>	<b>C (prova in itinere)</b>	<b>D (caso studio)</b>	<b>E (esame scritto)</b>
04677 – LINGUA INGLESE	SI	SI	SI	SI	SI
10987 – MATEMATICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	SI	SI	NO	SI	SI
03604 – GEOGRAFIA	SI	SI	NO	NO	NO
07043 – STORIA ECONOMICA	SI	NO	SI	NO	SI
11254 – ISTITUZIONI DI DIRITTO C.I.					
02549 – DIRITTO PUBBLICO	SI	NO	NO	NO	NO
02526 – DIRITTO PRIVATO	SI	NO	NO	NO	NO

Relazione definitiva CPDS

15469 – ECONOMIA AZIENDALE/CONTABILITA' E BILANCI					
00294 – ECONOMIA AZIENDALE	SI	NO	NO	SI	NO
14129 – CONTABILITA' E BILANCIO	NO	NO	NO	SI	SI
04047 – ISTITUZIONI DI ECONOMIA	NO	NO	NO	SI	SI
06644 – STATISTICA	SI	SI	NO	NO	SI
02718 – ECONOMIA DEL TURISMO	SI	NO	SI	SI	SI
06664 – STATISTICA DEL TURISMO	SI	SI	NO	NO	SI
06672 – STATISTICA ECONOMICA	SI	SI	NO	NO	SI
11261 – DIRITTO DEI TRASPORTI E DEL TURISMO	SI	NO	NO	SI	NO
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI					
04664 – LINGUA FRANCESE	SI	NO	NO	NO	SI
04718 – LINGUA SPAGNOLA	SI	NO	NO	NO	SI
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI II					
00932 – STORIA DELL'ARTE MODERNA	SI	SI	NO	NO	SI
07079 – STORIA MODERNA	SI	NO	NO	NO	NO
05306 – MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA DEL RESTAURO	SI	SI	SI	SI	SI
02742 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SI	NO	NO	SI	NO
05419 – ORGANIZZAZIONE	SI	NO	NO	SI	NO

## Relazione definitiva CPDS

AZIENDALE					
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI III					
07015 – STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI	SI	SI	NO	NO	NO
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE					
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI					
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI IV					
05718 – POLITICA ECONOMICA	SI	NO	NO	NO	NO
06318 – SCIENZA DELLE FINANZE	NO	NO	SI	NO	SI
GRUPPO DI ATTIV. FORM. OPZIONALI V					
04892 – MATEMATICA FINANZIARIA	SI	SI	NO	NO	SI
15483 – TECNICHE DI RILEVAZIONE E ANALISI DEI CONSUMI TURISTICI	SI	SI	NO	NO	SI

### 5.b - Proposte

Si suggerisce di proseguire sulla strada del monitoraggio, già intrapresa dal CdS, riguardo le metodologie di accertamento delle conoscenze, al fine di continuare a migliorare la soddisfazione degli studenti.

La CPDS suggerisce di prendere in considerazione, nel Rapporto di Riesame 2016, i dati risultanti dai questionari compilati dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, dai quali emerge che il 64% degli studenti frequentanti e il 56% degli studenti non frequentanti, ritiene necessario fornire più conoscenze di base; che il 66% degli studenti frequentanti e il 53% degli studenti non frequentanti, chiede di inserire prove d'esame intermedie; che il 69 % degli studenti frequentanti e non frequentanti, suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico.

## **QUADRO 6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

### **6.a –Analisi**

La commissione AQ del corso di studio è intervenuta, in occasione del Rapporto di Riesame 2015, in ordine alle criticità rilevate dalla CPDS 2014.

Con riferimento alla stesura delle schede di trasparenza, il Consiglio di Corso di studio ha istituito un'apposita commissione per la Revisione delle Schede di Trasparenza, cui è affidato l'incarico di sovrintendere al coordinamento dei programmi dei singoli insegnamenti, al fine di garantire che le schede esplicitino chiaramente i risultati di apprendimento attesi; riportino adeguatamente la descrizione dell'attività didattica; riportino adeguatamente gli obiettivi formativi.

Risulta avviata l'internazionalizzazione del CdS con lo svolgimento di parti di tesi di laurea in lingua inglese, di seminari con docenti stranieri e di programmi di mobilità internazionale.

La CPDS ritiene efficace l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla Relazione CPDS 2014.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'AA 13/14 sono stati discussi, dal Consiglio di Corso di Studio, nelle sedute del 19 dicembre 2014, data di discussione e approvazione del Riesame 2015, e del 23 giugno 2015.

Nella seduta del CdS del 23 giugno 2015, il CCS, ha discusso gli esiti della rilevazione delle "opinioni studenti sulla didattica 2012/2013" per insegnamento. Dopo un ampio dibattito che si è focalizzato sull'alta percentuale di studenti che non rispondono al questionario, il Consiglio ha stabilito di attivare procedure per rendere pubblici i risultati relativi a ciascun insegnamento. Per quanto riguarda la pubblicità dei risultati dei questionari compilati dagli studenti, il nuovo regolamento didattico del CdS approvato il 24/09/2015 stabilisce che i risultati della verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica verranno pubblicati sul sito web del Corso di Studio e che i dati relativi ad ogni insegnamento andranno pubblicati (a meno di motivata richiesta di diniego avanzata dal docente al coordinatore del CdS) nel sito web di Ateneo.

### **6.b –Proposte**

Non risultano criticità nella sequenza CPDS 2014 – Rapporto di Riesame 2015 – Iniziative del CCS.

Si propone di:

- sensibilizzare gli studenti in merito alla necessità e utilità dei questionari di rilevamento della didattica;
- incentivare esperienze formative anche all'estero.

## **QUADRO 7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

### **7.a –Analisi**

Riguardo alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS ha analizzato dati disomogenei che risultano da a) rilevazione dei laureandi; b) dati disaggregati per insegnamento; c) dati aggregati per CdS, suddivisi in due schede 1) studenti con frequenza superiore al 50% e 2) studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%.

Le difficoltà incontrate nella comparazione tra dati, aggregati e disaggregati, sono state espresse nel quadro 4.a.2.

Riguardo la tempistica e il grado di partecipazione degli studenti, si evidenzia come la rilevazione dell'opinione da parte di questi ultimi è obbligatoria al momento di iscrizione all'esame di profitto e avviene attraverso il portale dello studente.

Da parte della componente studentesca si è evidenziato come tale compilazione risulti un fatto meramente tecnico-informatico, finalizzato all'iscrizione all'esame di profitto, piuttosto che uno strumento per il controllo della qualità e dell'efficacia dell'attività del docente. Si segnala, peraltro, un notevole ritardo nella trasmissione alla CPDS delle risposte disaggregate

Risultano del tutto assenti forme di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Per il prossimo A.A. il CdS, in attuazione del regolamento didattico, renderà visibili i risultati sia in forma aggregata che in forma disaggregata. Rimane da verificare come conciliare, l'esigenza di rendere pubblici i risultati relativi all'opinione degli studenti sui docenti, con le norme sulla riservatezza di tali dati.

### **7.b –Proposte**

Si ritiene necessario individuare metodologie di indagine che consentano di ottenere dati comparabili e maggiormente rispondenti alle valutazioni reali degli studenti nei confronti dei docenti e, più in generale, del CdS.

## **Quadro 8 – Conclusioni**

---

Caratteristiche comuni alla maggior parte dei CdS che afferiscono alla Scuola sono essenzialmente: la criticità delle aule e delle strutture per l'attività didattica integrativa e la positività dell'attività didattica. Risulta sempre utile migliorare sia le attività didattiche integrative che ampliare le prove intermedie e finali differenziate in relazione al tipo delle conoscenze acquisite.

La maggior parte dei CdS evidenziano l'insufficienza dei questionari come strumento essenziale per valutare tutte le funzioni svolte nell'attività didattica: insufficienza del campione di studenti, insufficienza dell'interpretazione delle risposte e quindi dei reali bisogni degli studenti, le contraddittorietà rilevate nella risposte date quando sono valutate nel loro insieme.

Infine i Componenti della Commissione sottolineano le notevolmente migliorate possibilità della consultazione della documentazione necessaria per il lavoro di compilazione della relazione annuale, auspicano che tale documentazione abbia una più razionale distribuzione durante l'anno e propongono che essa venga fornita un trimestre prima del periodo di stesura della relazione.

SCHEDA DI SINTESI DEI CDS OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE

<b>CORSO DI STUDIO</b>	<b>Criticità evidenziate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>
<p>Scienze delle attività motorie e sportive</p> <p>L-22</p>	<p>1. Carenza di aule e strutture per l'attività didattica integrativa</p> <p>2. A fronte di un elevato numero di studenti iscritti al primo anno del corso di studio si rileva un numero incredibilmente esiguo di laureati.</p> <p>3. Scarso inserimento nel mondo del lavoro del laureato</p> <p>4. Carenza dei metodi di valutazione della efficacia della didattica</p>	<p>Buona l'attività dei docenti nella gestione delle lezioni per tutto l'iter triennale.</p>
<p>Management dello Sport e delle Attività Motorie LM- 47</p>	<p>1. Consultazione parti interessate non completata</p> <p>2. Programmazione ex ante attività didattiche integrative</p> <p>3. Adeguatezza dei tirocini formativi</p>	<p>1. Attivazione adeguati processi di recruiting e di promozione del CDS</p> <p>2. Promozione di progetti volti alla creazione di nuovi sbocchi occupazionali per i laureati del CDS LM-47</p> <p>3. Master DiMaS</p> <p>4. Trasferimento CDS nei locali di Via Pascoli n.6</p>
<p>Scienze e Tecniche delle attività sportive LM-68</p>	<p>1.- Consultazione delle parti sociali</p> <p>2. Assenza nell'Ateneo di Palermo di dottorati di ricerca specifici per le scienze motorie e sportive</p> <p>3.Elevato numero di CFU nel S.S.D MEDF/01 e M-EDF/02 a carico di ogni singolo ricercatore</p> <p>4. Assenza di professori associati M-EDF/02 e MEDF/01</p> <p>5.Carenza di attrezzature di supporto didattico per le</p>	<p>1. Attivazione di master universitari specifici del settore delle Scienze motorie come quello in Posturologia e Biomeccanica.</p> <p>2.Implementazione delle relazione del CdS con il Comune di Palermo</p> <p>3. Realizzazione di progetti per l'inserimento occupazione dei laureati LM68</p>

	esercitazioni pratiche	4. Attivazione del laboratorio di valutazione funzionale e di analisi posturale presso la nuova sede di via G. Pascoli
Giurisprudenza LMG/01	1. Insufficienti spazi destinati alla didattica in particolare nella sede di Palermo  2. Raramente adeguate le attrezzature per la didattica	Ottima l'attività didattica dei docenti nella gestione delle lezioni
Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e Consulenza del lavoro L-16	1. La criticità maggiore per il CCL riguarda, al momento, la situazione logistica legata alla situazione del Collegio San Rocco dove ha sede il Dipartimento DEMS. Gli studenti del CCL frequentano i corsi presso i locali dell'Edificio 19 e benché qui sia prevista una piccola sala lettura con relativo servizio prestiti garantito dal personale della biblioteca del DEMS, la situazione è lungi dall'essere pienamente funzionale ed efficiente.  2. Si segnala anche che gli uffici amministrativi del CCL sono ubicati presso il Collegio San Rocco e ciò crea evidenti disagi agli studenti del CCL	
Scienze delle pubbliche amministrazioni:  Corso di Laurea in "Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private"  Internazionale  LM-63	Carico didattico elevato	Progetti e accreditamento Erasmus Mundus

<p>Corso di Studio Magistrale in "Scienze delle amministrazioni e organizzazioni complesse" LM-63</p>	<p>Carico didattico elevato, rara adeguatezza delle aule e delle attrezzature</p>	<p>Il corso complessivamente risulta soddisfacente per gli studenti</p>
<p>Sviluppo Economico e Cooperazione internazionale L-37</p>	<p>1. Insoddisfazione rispetto alla calendarizzazione degli esami (rilevazione Vulcano) 2. Conoscenze preliminari possedute dagli studenti insufficienti per affrontare l'esame di Matematica</p>	<p>1. Costituzione di un comitato d'indirizzo, nell'ambito del SEAS, per quanto riguarda l'organizzazione degli incontri con i portatori di interesse  2. Ampliamento della rete dei rapporti con Atenei stranieri che ha portato a un incremento significativo del numero di studenti che hanno svolto un semestre di studio in queste sedi (Erasmus e <i>Visiting students</i>).</p>
<p>Scienze del Turismo L-15</p>	<p>1. Assenza nell'Ateneo di Palermo di un percorso di laurea magistrale per il laureati triennali di Scienze del turismo  2. Esperienze di stage all'estero</p>	<p>1. Attivazione di master universitari specifici del settore turistico come il master in "Hospitality Management and Food &amp; Beverage", attivato presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche dell'Università degli studi di Palermo e sviluppato in partnership con la Florida International University, Miami FLA (USA).  2. Rafforzamento sinergia tra CdS e Authority del Turismo del Comune di Palermo  3. Costituzione di una commissione tirocini e indicazione di un docente referente, in modo da rendere maggiormente proficua l'esperienza degli studenti presso enti e aziende turistiche</p>